IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

ANNO 129 - NUMERO 186
DOMENICA 8 AGOSTO 2010
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

OTTICA INN affari
TUTTO €25
OCCHIALE PRONTO IN GIORNATA
TRIESTE Viale XX Settembre, 2 - Via Conti, 11/1

LA POLITICA

I finiani al premier: «Via i coordinatori per riaprire il dialogo»

Fassino: «Rimuovere l'ostacolo Berlusconi troviamo l'accordo anche con Udc e Fli»

Piero Fassino

ROMA La guerra nel Pdl non regge la tregua neppure durante la pausa estiva. Il finiano Bocchino propone di cambiare i coordinatori per riaprire il dialogo. Le repliche sono durissime: stia zitto, non fa parte del partito. Intanto Piero Fassino, in un'intervista al Piccolo, lancia l'idea di «un largo accordo fra tutte le forze politiche, anche quelle in momenti normali in competizione fra loro, ma unite oggi sul fatto che il vero ostacolo al superamento della crisi è Berlusconi». L'eventuale alleanza dovrebbe comprendere anche i finiani e l'Udc.

● Corda e Nemeth *a pagina 2*

SCENARI DI CRISI

LE ELEZIONI CONVENGONO SOLO ALLE CASSE DEI PARTITI

di FRANCESCO JORI

Scelta voluta o lapsus freudiano? Affiggendo sulla porta della Camera il cartello "chiuso per ferie", Fini ha fissato la data di ripresa lavori per l'8 settembre. Data decisamente infausta per l'Italia, come egli più di altri dovrebbe sapere per i suoi pregressi politici: perché segnò la fine di un regime, e ridusse il Paese a un sanguinoso sbando. Quasi settant' anni dopo, ci sono tutte le premesse per un altro 8 settembre, meno drammatico ma comunque devastante, quali che siano gli scenari del futuro prossimo venturo: elezioni anticipate o no.

Se la legislatura continuerà, sarà come camminare su un filo sospeso nel vuoto, esposti a un equilibrio perennemente precario, come ha dimostrato il voto sul caso Caliendo. Berlusconi, visto che la Lega da sola non basterà più a garantirgli il potere, dovrà affidarsi a una sfibrante contrattazione continua con Fini & associati: che oscillerà tra un mediocre compromesso quotidiano e il rischio continuo di una traumatica rottura. Se invece si andrà alle urne, quasi certamente vincerà, ma sarà un re Travicello. Con Fini a se stante, l'ignobile legge elettorale che lui stesso ha voluto rischia seriamente di fargli perdere la maggioranza al Senato, mettendolo nella stessa condizione e orologeria in cui si trovò Prodi nel 2006. E comunque cederà voti al nord a Bossi, al sud agli ormai ex alleati.

Ma anche il resto del quadro sarà poltiglia. L'opposizione sta litigando da tempo sulla scelta del proprio candidato: dopo Bersani e Vendola, siamo già al terzo in pochi giorni (Chiamparino), mentre sullo sfondo il professor D'Alema continua a impartire lezioni. Intanto il Pd non trova di meglio che individuare la sua parola d'ordine nell'antiberlusconismo, dimostrando una volta di più di saper vivere solo di rimessa.

● Segue a pagina 4

TEMPORANEA CHIUSURA DEL PASSANTE DI MESTRE

Grande esodo, 20 chilometri di coda sull'A4

Nel giorno da "bollino nero" il Lisert si è confermato come uno dei punti più critici in Italia

Il "fiume" di auto alla barriera del Lisert, uno dei punti più critici nel giorno del grande esodo

TRIESTE La rete autostradale del Nordest ha retto il secondo weekend da bollino nero. La A 4 ha tenuto ma le code sono state una costante con punte di 21 chilometri nelle prime ore della mattina di sabato e una media, alla barriera del Lisert, di 10 chilometri, scesi a otto solo dopo le 19. È stata anche necessaria la chiusura del passante di Mestre e la deviazione sulla vecchia tangenziale e sulla Venezia-Belluno che ha riportato gli automobilisti sulla A 4 grazie al bypass della A 28 (Conegliano-Portogruaro) Ma le file non hanno risparmiato alcuna tratta dello stivale e anche chi ha scelto di spostarsi in Traghetto ha avuto la sua giornata di passione.

● Milia *a pagina 3*

AFGHANISTAN

Massacrati 8 medici I talebani: erano spie

Tutti missionari di una Ong cristiana

A PAGINA 5

EMERGENZA

Gli incendi in Russia Mosca è in ginocchio

Situazione fuori controllo Trasporto aereo in crisi

A PAGINA 4

BUDAPEST

Europei di nuoto Cleri inarrestabile

Dopo l'argento trionfa nella 25km: è oro

A PAGINA 28

STUDIO DELLA CGIA DI MESTRE

Allarme per il lavoro: al rientro dalle ferie 70mila posti a rischio

«Alla fine dell'anno i disoccupati in Italia dovrebbero sfiorare quota 2,3 milioni»

VENEZIA Crescono Pil e produzione industriale, ma sul fronte occupazionale c'è il rischio che la perdita dei posti di lavoro continui. A lanciare l'allarme è la Cgia di Mestre. «Nell'ultimo trimestre di quest'anno - esordisce Giuseppe Bortolussi segretario di Cgia - stimiamo che potrebbero essere circa 70.000 i posti di lavoro a rischio in Italia. Un numero importante che però non offusca i segnali positivi registrati da alcuni indicatori economici che ci dicono che ci stiamo allontanando dalla fase più acuta della crisi. Quindi, non dobbiamo fare nessun catastrofismo. Anche perché è da 4 anni che nel quarto trimestre l'occupazione registra picchi negativi ben più significativi di quelli previsti nei prossimi mesi».

● *A pagina 9*

Cultura
A un mese dalla scomparsa di Luttazzi

«Caro Lelio, tu e io uniti per sempre» L'ultima lettera del "Mulo Ferucio"

di TEDDY RENO

A un mese dalla scomparsa di Lelio Luttazzi, pubblichiamo la lettera con cui Teddy Reno, al secolo Ferruccio Merk-Ricordi, 84 anni, risponde all'ultima missiva inviatagli il 18 luglio 2009, da Trieste, dall'amico Lelio.

Carissimo Lelio, *ti te son e te resterà per sempre, più vivo che mai, nel profondo del mio cuor, cussì go deciso,* pardon, ho deciso di rispondere, sia pure con un po' di ritardo, alla tua ultima lettera che *te me ga scritto "tutta in triestin"* col tuo caratteristico stile sintetico che riusciva a farti dire tutto.

● *A pagina 23*

IL NODO INFRASTRUTTURE

Un commissario per la Tav a Nordest

La proposta arriva dal "ritardatario" Veneto. Ok dall'assessore Riccardi

Riccardo Riccardi

TRIESTE «Forse non è disdicevole ipotizzare un commissario per l'emergenza ferroviaria». Lo dice l'assessore veneto Renato Chisso. Concorda sull'ipotesi il collega del Friuli Venezia Giulia Riccardo Riccardi: per realizzare la Tav a Nordest l'esperienza del Commissario taglia tempi può funzionare «anche se non possiamo non rilevare il fatto che il procedimento è ancora in una fase arretrata».

● Milia *a pagina 11*

IL FUTURO DI TRIESTE

DOPO LA FERRIERA NIENTE

di ROBERTO MORELLI

In pochi sembrano nutrire un qualche interesse alla cosa, ma nella ristretta area che va dalla Ferriera ad Aquilinia si gioca il futuro di Trieste.

Ironia della sorte, per un fazzoletto di chilometri che il sentire cittadino guarda con una smorfia d'irritazione, come se alla città non appartenesse, come se una commistione di attività maleodoranti ne facesse un corpo estraneo all'icona del golfo più bello del mondo.

● *Segue a pagina 2*

Crisi, il mare d'agosto è quello di Barcola

Parcheggi ed energia: i numeri rivelano che la città non si svuota. E arrivano più turisti

"Vacanze" a Barcola

TRIESTE Tutti insieme appassionatamente. Triestini e turisti. In piazza Unità per un concerto, a spasso sulle Rive per un listone con cono gelato alla mano, oppure infilati con educazione dentro un museo e davanti a qualche monumento. Un incrocio di condizioni senza precedenti, in effetti, sta fungendo da tappo alla consueta fuga di massa agostana dalla città. Condizioni che fanno idealmente rima con espressioni ritrite ma stavolta calzanti, del tipo "ci son sempre meno soldi da spendere" (per gli autoctoni che così non si allontanano da casa nel periodo più caro in assoluto per le ferie), "Trieste piace più di una volta" (ai forestieri che non considerano più questa città come una mera tappa d'un paio d'ore).

● Rauber *a pagina 13*

COMPRO ORO PAGO CONTANTI
BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA
Oro · Argento · Diamanti · Oro dentario · Monete
Platino · Palladio · Medaglie · Disimpegno polizze · Orologi
STERLINE • MARENGHI KRUGERRAND • PESOS CORONE AUSTRIA • LIRE
ROLEX • Cartier • IWC JAEGER-LECOULTRE • BVLGARI PATEK PHILIPPE • OMEGA
Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - LARGO PESTALOZZI, 3
VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11
MONFALCONE VIALE VERDI, 60 - UDINE VIA POSCOLLE, 41
338 3404870

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Partita una raccolta di firme

La rivolta dei residenti contro il Prg per salvare il parco di Villa Cosulich

di LAURA TONERO

TRIESTE «Giù le mani dal parco di villa Cosulich». I residenti di Gretta alzano la voce e con una raccolta di firme che in meno di una settimana ha raggiunto quota 250 tentano di opporsi alla decisione del Comune di Trieste di destinare quell'area a zona turistica. Il rischio è che negli oltre 10 mila metri quadrarti di parco si dia il via libera alla costruzione di residenze, palazzine, strutture alberghiere. Le premesse create dal Comune con l'articolo 26.1 della variante generale 118, permettono che circa otto noni del parco di Villa Cosulich divengano edificabili.

● *A pagina 16*

L'INTERVISTA

PARLA IL DEPUTATO DEL PD

Fassino apre a intese con l'Udc e gli ex An ribelli «Per battere Berlusconi serve un'intesa ampia»

«Noi del Partito democratico siamo pronti alle elezioni, ma prima va cambiata la legge elettorale»

di MARINA NEMETH

ROMA «Un largo accordo fra tutte le forze politiche, anche quelle in momenti normali in competizione fra loro, ma unite oggi sul fatto che il vero ostacolo al superamento della crisi è Berlusconi». Solo così, ragiona l'onorevole del Partito democratico Piero Fassino, si può evitare la deriva in cui stanno trascinando il Paese e le cui conseguenze ricadrebbero sulla pelle dei cittadini.

L'eventuale alleanza potrebbe comprendere anche i finiani e l'Udc?

Naturalmente,soprattutto se si è consapevoli che siamo di fronte ad una vera e propria emergenza istituzionale, e che è necessario unirsi per l'interesse della nazione. Sono del tutto evidenti le gravi difficoltà politiche in cui versa il centrodestra. Fino al 2008 era composto da quattro leader, Bossi, Berlusconi, Casini e Fini. Solo due anni e mezzo dopo i leader sono diventati due e i partiti della coalizione si sono ridotti a Lega, Forza Italia e un pezzetto di ex An.

Quindi?

Quindi è evidente che il berlusconismo è finito, è sotto gli occhi di tutti. Ma il governo tenta di resistere accanitamente, pur non essendo più in grado di governare. Una lenta agonia, molto rischiosa per il paese, dalla quale si può uscire solo se Berlusconi prenderà atto che il suo tempo è passato. Il problema è che, pur essendo sulla scena da 16 anni, non lo vuole ammettere e cercherà di trasformare la sua crisi nella crisi della Repubblica.

> Il Cavaliere non vuole prendere atto che il suo tempo è finito e vuole trasformare la sua crisi in quella della Repubblica

> Troppe candidature alla leadership del centrosinistra? Nel Pd si discute, non siamo un partito bulgaro

Berlusconi e il suo governo, però, godono ancora di grande popolarità, almeno secondo i sondaggi.

Vediamo di sfatare alcuni miti. Sui temi dell'economia il premier non ha deciso nulla, perché il ministro Tremonti non gli ha fatto toccare palla. Quanto alla riforma sulla giustizia l'unica cosa che ha ottenuto è stato di spaccare la sua maggioranza. Molti i proclami roboanti, ma di concreto niente. Guardiamo i dati elettorali: nelle politiche del 2008 Berlusconi ha raccolto il 37 per cento, in quelle europee del 2009 il 35 e alle regionali il 33. Una netta tendenza al ribasso, che in caso di elezioni scenderebbe ancora.

Anche nel Pd non tutti sembrano entusiasti all'idea di tornare alle urne. E c'è chi vi accusa di scarsa iniziativa proprio in un momento in cui la maggioranza di governo è più in difficoltà.

Il Pd ha avuto una parte importantissima nella crisi della maggioranza. Senza di noi Fini non avrebbe potuto mettere in discussione il suo rapporto con Berlusconi. Quanto alle elezioni noi siamo prontissimi ad affrontarle. Se insistiamo però sulla esigenza di approvare una nuova legge elettorale prima del voto è perché con l'attuale legge una competizione a tre poli produrrebbe quasi sicuramente un vincitore con il 35 per cento dei voti. Ed è insostenibile che chi raccoglie il voto di un terzo degli elettori governi solo grazie ad un premio di maggioranza che gli dà il 55 per cento dei seggi. Per questo proponiamo un governo di transizione che dia al paese una nuova legge elettorale e crei un clima politico più sereno.

In Parlamento si è costituito un gruppo di deputati che chiede l'istituzione del collegio uninominale maggioritario. Cosa pensa di questa ipotesi?

Siamo da sempre favorevoli. Meglio i collegi che le preferenze, che sono esposte anch'esse a rischi di degenerazioni.

Se nel Pdl ci sono anime e proposte diverse sulla soluzione della crisi, anche il Pd non è da meno, almeno a stare ai resoconti degli ultimi giorni. Chiamparino propone nuove selezioni e nuova leadership, Vendola punta solo alle elezioni anticipate.

Quando decideva una persona sola dicevate che eravamo un partito bulgaro. La verità è che nel Pd si discute. Il punto non è la pluralità delle voci, ma la capacità di trovare una sintesi unitaria delle posizioni. E per questo bisogna chiedere ad ogni dirigente di concorrere alla sintesi unitaria con la stessa determinazione con cui afferma le proprie convinzioni. Quando giro per l'Italia i militanti mi fermano e mi chiedono: ma quando finirete di litigare? Rispondo loro: scusate, quando siete in sezione discutete o no prima di decidere? A quel punto capiscono.

Piero Fassino alla Camera tra Pier Ferdinando Casini e Massimo D'Alema

L'ipotesi di un terzo polo, non vi fa temere di perdere qualche pezzo, come i moderati dell'ex Ppi guidati da Fioroni?

La nascita di un terzo polo è possibile, ma non penso che chi ha scelto il Partito democratico possa essere attratto da una formazione moderata e centrista. Chi ha deciso di stare con noi è perché ha fatto una scelta progressista. Quindi non vedo il rischio di emorragie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Vendola e Chiamparino rilanciano le primarie

Il sindaco di Torino pronto alla sfida: «Non mi tiro indietro»

ROMA Il voto subito o un governo di transizione in modo da metter mano alla legge elettorale e al conflitto di interessi? L'opposizione è alle prese con il dilemma della strategia da contrapporre a Silvio Berlusconi e la sua indecisione sul da farsi per risolvere la crisi di maggioranza.

Il segretario dei Democratici, Pier Luigi Bersani, nei giorni scorsi non ha nascosto di preferire un governo allargato, anche a guida Tremonti, pur di «liberarsi di Berlusconi». Tesi ribadita oggi dal vicesegretario Enrico Letta, per il quale «Fini e Casini sono indispensabili» malgrado Di Pietro pensi il contrario.

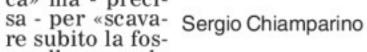
Nel centrosinistra, intanto, ci si prepara all'ipotesi che alle urne si vada prima di quanto si creda e prende il via la corsa per le primarie.

Come leader del Partito democratico, Bersani dovrebbe essere in pole position per una ipotetica candidatura Pd da contrapporre a Berlusconi, ma deve fare i conti con parte del suo stesso partito e con gli alleatì Vendola e Di Pietro.

Prende posizione, ad esempio, Sergio Chiamparino. Il sindaco Pd di Torino, in un'intervista al "Corriere", sfida il suo segretario: «Se si creano le condizioni di competizione virtuosa, non mi tiro indietro», dice. Riferimento alle primarie, la cui mancanza è «inimmaginabile». La sua idea è «un nuovo Lingotto» come quello di Veltroni, «unico momento in cui abbiamo parlato a partito e Paese contemporaneamente».

Nichi Vendola

Il "Lingotto" di Chiamparino ha tre pilastri: «Riforma fiscale in parallelo con il federalismo, sfida di Marchionne sul sistema industriale e riforma dello Stato con la legge elettorale». «Il Pd - spiega - deve essere il punto di riferimento per il "terzo polo" che ora non mi sembra molto coeso, come per l'area a cui Vendola intelligentemente cerca di dare rappresentanza».

Proprio il governatore della Puglia sembra rispondere a Bersani, auspicando «una grande coalizione democratica» ma - precisa - per «scavare subito la fossa alla seconda Repubblica», ovvero votando subito. Il leader di Sinistra e Libertà sulle pagine del "Fatto Quotidiano" non nasconde il suo scetticismo sulla possibilità di dar vita in Parlamento a un governo di transizione: «C'è in Parlamento una maggioranza disponibile a cambiare la legge elettorale? Che si organizzi! Una maggioranza che regolamenti il conflitto di interessi? Magari, che si proceda! Mi sia consentito di dubitare di queste condizioni». Vendola critica il Pd anche per le sue tentazioni ribaltoniste: a suo giudizio non va bene che «alla fine ingloriosa della seconda Repubblica si replichi con ricette fresche fresche di prima Repubblica».

Sergio Chiamparino

Nel Pd sono molte le scuole di pensiero. Luciano Violante, ad esempio, ritiene «plausibile l'ipotesi di una coalizione elettorale anti-Berlusconi dal Pd ai finiani» e non cita Idv e Sl. A Chiamparino risponde, invece, Monaco: «Chiamparino disegna un Pd impegnato a costruire una sorta di nuovo Ulivo - spiega - ma si ispira a Veltroni che ha affossato Prodi e l'Ulivo».

TENSIONI ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA DI CENTRODESTRA

«Cambiare i coordinatori». Nuova lite finiani-Pdl

Bocchino: «Il Cavaliere li sostituisca, serve per dialogare». Bondi: «Provocazione, ma io sono pronto»

di NICOLA CORDA

ROMA La guerra nel Pdl non regge la tregua neppure durante la pausa estiva. Il finiano Bocchino propone di cambiare i coordinatori. Le repliche sono durissime: stia zitto, non fa parte del partito.

Il capogruppo Fli vuole l'azzeramento del discusso vertice nazionale. «Non sappiamo se Berlusconi riuscirà a far dimettere Verdini, La Russa e Bondi, dice il capogruppo, questa mossa cambierebbe in meglio il Pdl e renderebbe più facile il dialogo». Meglio i giovani, spiega, e lancia Alfano, Gelmini e Meloni, che «guardano con attenzione a Fini». Nel Pdl non l'hanno presa bene. La gran parte boccia la proposta come una provocazione, il pretoriano Osvaldo Napoli dice che Bocchino è fuori dal Pdl e dunque «non metta il naso in casa d'altri». In difesa della "triade" è una selva di dichiarazioni contro «Bocchino l'incendiario», il segno che dietro la guerra con i finiani, un'altra sotterranea divide le altre anime del partito, si sta estendendo in periferia e preoccupa seriamente Berlusconi.

Italo Bocchino e Gianfranco Fini

Andare al voto anticipato con una macchina che non si governa, può essere molto pericoloso. «Agosto è il mese dei piromani e dei pompieri» dice Alfano. Se questa prova non viene superata, se vincono i piromani, «si tornerà alle urne». Ma i temi politici rischiano di passare in secondo piano, perché la guerra di dossier al veleno incalza.

L'accusa la lancia Fare Futuro, fondazione dei finiani, che sul webmagazine paragona gli attacchi dei giornali di destra contro Fini a quelli di sinistra contro Berlusconi. Anzi, Giornale e Libero sarebbero molto più scorretti con i loro «giornalisti a penna armata che ogni giorno riempiono dieci pagine a testa piene zeppe di calunnie, attacchi personali, cadute di stile e volgarità».

Per Fare Futuro «l'antiberlusconismo becero con la bava alla bocca ha fatto scuola e Fini sta pagando la gravissima colpa di aver espresso posizioni politiche diverse». «Il Secolo d'Italia» invece «marca con orgoglio la differenza» e non si è unito all'onda degli attacchi di questi mesi contro Berlusconi, anche se «di certo gli argomenti non mancavano».

Sembra che il dossieraggio politico non faccia più scandalo e nonostante i finiani l'avessero denunciato più volte, nei giorni scorsi era stato Giorgio Stracquadanio, l'ideatore del "Predellino", a prefigurare per Gianfranco Fini un «trattamento Boffo»: stessa tecnica di distruzione mediatica per ottenere, come nel caso del direttore di Avvenire, le dimissioni.

Per Berlusconi ieri un altro sabato di lavoro (con shopping in centro). A palazzo Grazioli, oltre a Bertolaso venuto per valutare gli aiuti ai russi assediati dalle fiamme, sono arrivati Gianni Letta e Fabrizio Cicchitto. L'agenda di settembre non prevede solo il patto di legislatura per provare a chiudere la guerra con Fini. L'organizzazione del partito è per il premier un'altra priorità e non serve solo per regolare i conti con dissidenti di Futuro e Libertà.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa di Montecarlo senza "offerte"

ROMA «Proposte di acquisto per la casa di Montecarlo? A me non risultano. E chi dice di averne ricevute se ne assume la responsabilità, anzi forse è meglio che esibisca qualche carta». In un'intervista a Repubblica Donato Lamorte, storico capo della segreteria di Gianfranco Fini e oggi amministratore dei beni di Alleanza Nazionale, risponde così al vicepresidente del collegio dei garanti Caruso che, come riportato dal quotidiano, afferma di aver girato nel 2001 al tesoriere Pontone un'offerta da tre milioni e mezzo di franchi per l'immobile.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 agosto 2010 è stata di 45.900 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Il futuro di Trieste, dopo la Ferriera niente

Lì convivono la Ferriera, il progetto di rigassificatore, la piattaforma portuale, le bonifiche dei territori inquinati. Quattro nodi chiave rispetto allo sviluppo della città, e non ce n'è uno che abbia imboccato una direzione promettente. Quel che è più grave, la classe politica triestina sembra non rendersi conto non solo della gravità dello stallo, ma neppure della necessità di affrontare tutte queste partite nella loro interezza.

Non c'è nulla di nulla, se non i soliti stucchevoli auspici a reperire finanziamenti, sbloccare burocrazie, aprire "tavoli" del tutto inutili. Ha visto più tavoli la Ferriera di una mensa popolare, più riunioni la questione bonifiche del Concilio di Trento, più prese di posizione il rigassificatore della nazionale di calcio, più promesse la piattaforma logistica delle fidanzate d'un marinaio.

La situazione della Ferriera è semplicemente disastrosa sul breve come sul lungo periodo. Il disimpegno della proprietà russa e il contesto economico mondiale (gli effetti della crisi e l'irrompere sui mercati della siderurgia cinese) rischiano di pregiudicare il mantenimento stesso dell'attività fino alla teorica dismissione del 2015. Ma poi? Che sia tra sei mesi o tra cinque anni, la riconversione di un impianto del genere richiede capitali ingentissimi e un progetto molto ambizioso. E a meno che non arrivi un qualche Paperone arabo, è difficile immaginare per quell'area una riconversione diversa dal settore dell'energia, e con attori che non siano quelli già in campo: l'Acegas, che ha le relazioni e in parte le risorse per attirare un grande partner nazionale, e Gas Natural, che con il progetto di rigassificatore potrebbe dar vita a un grande distretto energetico.

Ma si può essere ottimisti? Finora gli spagnoli si sono presentati con un progetto lacunoso e superficiale, né hanno mai dato risposta alle circostanziate critiche piovutegli addosso. La lentezza del procedere, la rarefazione delle uscite, la presenza a malapena visibile indicano più di qualcosa. Azzardiamo quel che molti pensano, ma nessuno vuol dire: il rigassificatore non si farà mai. D'altra parte, se anche decollassero i grandi progetti o giungesse il Paperone arabo, come potrebbe quell' area sviluppare traffici dal potenziale altissimo senza adeguati spazi portuali? Ma la piattaforma logistica langue, le casse dello Stato sono esangui, i soldi non ci sono. E se anche vi fossero e le infrastrutture e l'energia attirassero le aziende come mosche, dove mai queste potrebbero insediarsi, se in zona industriale non si posare un mattone a causa dei terreni inquinati?

Non intendiamo sciorinare disfatte per preconizzare l'inesorabilità di un declino in cui non crediamo, e contro il quale anzi ci battiamo. È esattamente il contrario. I problemi complessi - e sappiamo quanto quest'intreccio lo sia - si sfidano con strategia, determinazione e risorse. Dallo Stato, le risorse non verranno: semplicemente non ce n'è più. Ma i grandi attori in grado di spenderne esistono, e l'interesse di Unicredit sul porto (se i recenti segnali di "riapparizione" saranno confermati) è da accogliere a braccia aperte.

La strategia e la determinazione competono invece alla classe politica, in difetto della quale non vi sarà mai privato disponibile a mettere il naso da queste parti. Di questo, ci piacerebbe sentir parlare: di uno scenario corale d'intervento politico, un calendario di azioni concrete, un piano finanziario che leghi insieme Ferriera, rigassificatore, piattaforma logistica e bonifiche. E però già intravediamo i sorrisini. Ma quale scenario, quale calendario? Suvvia, siamo a Trieste. A noi basta pigiare sull'acceleratore in superstrada per schivare gli olezzi della Ferriera. Saranno problemi loro, no?

Roberto Morelli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

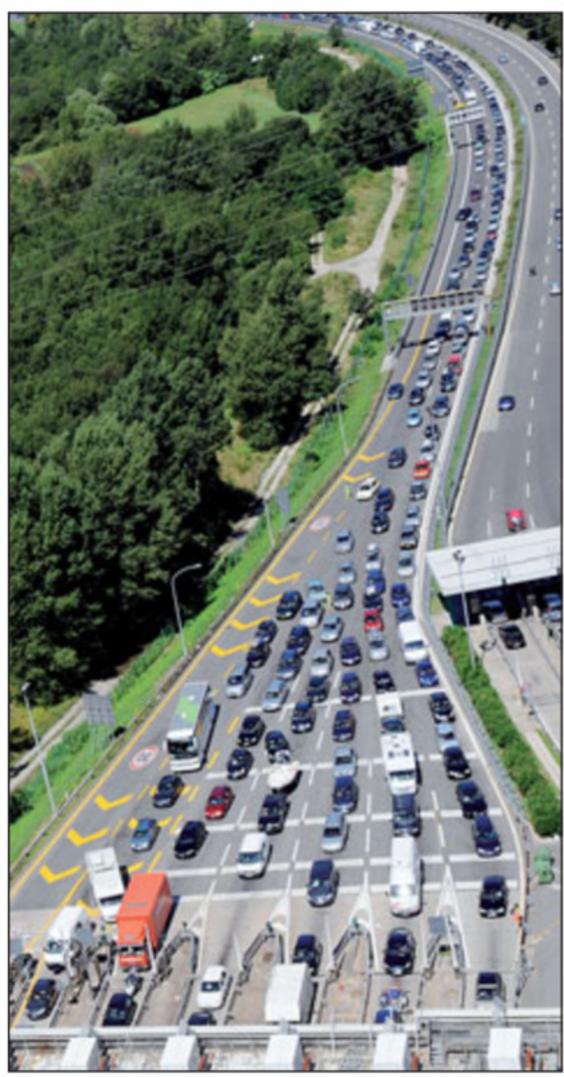
L'ESODO DEI VACANZIERI

Dieci per cento di più i transiti a Trieste rispetto alla settimana scorsa. Riccardi: «La prossima estate dovremo assolutamente attivare nuove barriere al casello»

Casello del Lisert, un inferno lungo 20 chilometri

Gli incolonnamenti fin dalle prime ore del mattino. Quasi costante una coda di 10 Km

di MARTINA MILIA

TRIESTE La rete autostradale del Nordest ha retto il secondo weekend da bollino nero. La A4 ha tenuto ma le code sono state una costante con punte di 21 chilometri nelle prime ore della mattina di ieri e una media, alla barriera del Lisert, di 10 chilometri, scesi a otto solo dopo le 19. È stata anche necessaria la chiusura del passante di Mestre e la deviazione sulla vecchia tangenziale e sulla Venezia-Belluno che ha riportato gli automobilisti sulla A4 grazie al bypass della A28 (Conegliano-Portogruaro). Ma le file non hanno risparmiato alcuna tratta dello stivale e anche chi ha scelto di spostarsi in Traghetto ha avuto la sua giornata di Passione. Al porto di Civitavecchia, infatti, tremila persone in partenza per la Sardegna sono rimaste bloccate per un guasto tecnico della motonave Clodia. **IL LISERT** Il muro della barriera del Lisert non si è fatto attendere. La situazione più critica nella notte tra venerdì e sabato quando i chilometri hanno toccato quota 20, a causa ancora una volta dei mezzi pesanti che nella notte hanno ricominciato a circolare (dalle 24 alle 7). Autovie Venete ha liberalizzato il pedaggio per ben due volte, provvedimento salutato come utile dall'assessore veneto Renato Chisso che si spinge oltre: «È un esempio da seguire e generalizzare, per non dire da rendere obbligatorio quando si verificano blocchi e code di grave entità, rischiosi, inquinanti e defatiganti». Durante la giornata di ieri la coda ha costantemente toccato i 10-12 chilometri, scendendo a otto solo in serata. Delle due alternative consigliate solo quella di Villesse è stata usata. Anche se con uscite a singhiozzo che rischiavano di scoraggiare chi intendeva andare in Slovenia, via Gorizia. Per rendere chiaro il percorso, Autovie ha affidato agli esattori il compito di distribuire pieghevoli dove veniva indicata la strada per raggiungere la Slovenia e la Croazia. Ignorata invece l'uscita di Redipuglia e il percorso alternativo per il centro di Monfalcone. **IL TRAFFICO** Il traffico sulla A4 diretto a Trieste ha avuto medie orarie di transiti che hanno sfiorato più volte i 3 mila veicoli ora e non sono mai scese sotto i 2 mila e trecento. Intenso anche il flusso diretto verso Venezia (2 mila 100 veicoli ora), molto meno quello proveniente dalla A23. Nel resto d'Italia non è andata meglio. Forti sono stati i flussi sull'Autosole e sull'Adriatica, e verso Trieste sull'A4 Milano-Brescia. **BYPASS** A dare una mano alla rete del Nordest sono state le "vie di fuga" alla Venezia -Trieste.

«Dieci per cento di transiti in uscita in più a Trieste rispetto alla settimana scorsa, cento per cento in più a Villesse - segnala il vice commissario Riccardo Riccardi - e maggior utilizzo della A28, dove, al casello di Cordignano, i transiti sono raddoppiati. Il modello di gestione operativa ci ha permesso di contenere la coda, che altrimenti sarebbe stata sicuramente superiore ai 25 chilometri della settimana scorsa, tenendo conto che l'elemento a maggiore impatto, per il formarsi degli incolonnamenti, è il flusso di mezzi pesanti, i quali rientrano in autostrada dopo la mezzanotte. Se fino alla mezzanotte le code non hanno superato i 5-6 chilometri, successivamente sono cresciute molto rapidamente per arrivare a 20 chilometri fra le 5 e le sei del mattino». Sul traffico pesante «andrà fatta una riflessione seria visto che le vie di fuga che potevano essere messe in funzione sono state attivate». Una riflessione – sul lungo periodo – che deve tenere conto del fatto che in autunno partiranno i cantieri della terza corsia. «Ecco perché, entro l'estate prossima – dice Riccardi – dovremo attivare altre piste alla barriera del Lisert». L'emergenza non si fermerà con l'estate 2010. «È chiaro - sottolinea Riccardi - che tutte le misure adottate possono solo mitigare i disagi legati all'esodo perché, come non ci stanchiamo di ripetere, l'autostrada non è adeguata a reggere un flusso così elevato di veicoli». Gli fa eco Chisso: «Avanti tutta con la terza corsia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A sinistra, la coda ieri mattina al Lisert ripresa dall'elicottero. Sopra, passeggeri in attesa del check-in a Fiumicino. A destra: i controlli della Polstrada

Casa, gelato e televisione per sei italiani su dieci

Il Censis traccia l'identikit del vacanziere. Niente ferie per l'82,1% a basso reddito

ROMA Estate a casa per sei italiani su dieci. A partire per le località turistiche sarà il 42%, per lo più nella fascia 18-34 anni (53,6%) e residente al Nord (54,8% del Nord-Ovest, 42,6% del Nord-Est; il Sud si attesta sul 30,8%). Solo un anziano su tre (37%) potrà godersi una vacanza. A tracciare l'identikit del vacanziere è il Censis che ha reso noti i risultati di un'indagine. Resterà a casa l'82,1% di coloro che dichiarano di avere un reddito basso. Solo il 17,9% di chi ha magri guadagni riuscirà a fare una vacanza, un dato che sale al 46,1% tra il ceto medio e al 69,9% tra quanti dispongono di redditi elevati. Altro dato significativo: sono le donne per lo più a dover rinunciare alla vacanza, il 62,6%. L'11,5% degli italiani farà una vacanza lunga nel nostro Paese; il 23,6% un soggiorno breve entro i confini nazionali, il 2,6% una vacanza lunga all'estero e il 4,7% una breve oltre confine. Rispetto alla scorsa estate, c'è la tendenza a ridurre la durata del soggiorno, sia per i viaggi in Italia che all'estero. Aumentano solo le vacanze brevi in Italia (dal 18,1% al 23,6%), mentre le vacanze lunghe passano dal 16,7% all'11,5%. Anche le risorse per le vacanze saranno dosate: solo il 14,2% dei vacanzieri pensa che spenderà di più dello scorso anno. La propensione a spese maggiori riguarda soprattutto i giovani (17,3%), le coppie senza figli (16,8%), le persone con alto reddito (17%). Il 14,9% pensa invece che spenderà di meno. A contrarre le spese saranno per lo più coppie con figli (17,4%) e famiglie con redditi più bassi (16,4%). Infine, la spesa resterà più o meno uguale allo scorso anno per il 65,2% dei vacanzieri. Il 17,5% andrà all'estero, per soggiorni brevi in due terzi dei casi. Si tratta soprattutto di giovani: sceglie una destinazione estera il 27,6% delle persone con 18-34 anni che vanno in vacanza, rispetto al 10,7% degli anziani.

Solo il 14,2 per cento di chi si muoverà spenderà più dello scorso anno

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
l'arredopiù® GEMONA DEL FRIULI
ROTTAMAZIONE
con l'incentivo sul vostro usato
*CUCINA USATA -2.000€
*Cucine complete di elettrodomestici ad alta efficienza, tavolo e sedie
*CAMERA USATA -1.500€
*Camere complete di reti e materasso
*SOGGIORNO USATO -1.500€
*Soggiorni completi di tavolo e sedie
*SALOTTO USATO -1.000€
*Salotti composti da minimo 5 sedute più tavolino o tappeto
Promozione valida dal 12 luglio al 12 settembre 2010
solo a Gemona del Friuli www.arredogemona.com Tel. 0432 971400

LA RUSSIA TRAVOLTA DALL'EMERGENZA-INCENDI

Mosca, il fumo dei roghi fino alla stratosfera

Colonne alte 12 km. Ormai colpite 22 delle 83 regioni, veleni sei volte oltre la soglia

Mascherine contro la nube a Mosca

MOSCA Fuga da Mosca sotto un sole spettrale, verso dacie e città sicure come San Pietroburgo, affrontando lunghe code in auto o assaltando treni e aerei: si spopola la capitale russa, assediata dagli incendi di foreste e torbiere, invasa da una densa nuvola di fumo acre e nocivo che, secondo i satelliti della Nasa, ha raggiunto la stratosfera a 12 km di altitudine, formando talvolta «pirocumuli», come se si trattasse di un'eruzione vulcanica.

«Mosca si è trasformata in un vulcano infernale che vomita tonnellate di sostanze pericolose sulla gente» titola il tabloid "Tvoi Dien". Con il pericolo che la nube bianca, estesa per 3mila km dagli Urali ai confini occidentali del Paese, si diffonda a grande velocità deteriorando la qualità dell'aria lontano dai focolai, che nel frattempo continuano a crescere: ieri nelle ultime 24 ore erano stati registrati 290 nuovi focolai che hanno divorato 14mila ettari più di venerdì, per una superficie totale di 751.907 ettari, quasi come l'Umbria. Vari Paesi, tra cui l'Italia, sconsigliano i viaggi non necessari nelle 22 delle 83 regioni russe colpite, con contraccolpi sul turismo che fanno tremare autorità e tour operator. Anche gli aeroporti di Mosca, a parte Sheremietevo, sono in difficoltà: decine di voli dirottati o ritardati. E migliaia di passeggeri che attendono, tra il fumo che insidia gli ingressi e i blackout dei condizionatori. La più grande capitale europea, oltre 10 milioni di abitanti, è ormai in ginocchio, come gran parte della Russia Occidentale, investita da metà giugno da un'ondata anomala di caldo torrido e, ormai da due settimane, da roghi naturali di fronte ai quali il Paese dimostra tutta la sua impotenza e inadeguatezza, nonostante si tratti dell'inedita conseguenza di un evidente cambiamento climatico del pianeta. Un cataclisma con conseguenze globali, dal turismo al blocco dell'export russo del grano, dall'inquinamento dell'aria alla distruzione di una parte del "polmone verde" del pianeta. Finora sono scesi in campo oltre 150mila uomini della protezione civile e da ieri 7mila soldati con 600 mezzi militari anche speciali: hanno posato oltre 40 km di condutture d'acqua nella regione di Mosca e di Nizhni Novgorod: qui il centro di ricerca nucleare militare di Sarov è stato isolato con lo scavo di un canale lungo 8 km. Intorno alla capitale il problema maggiore sono le torbiere in fiamme: i pompieri hanno deciso di lavorare 24 ore su 24. A rischio anche un centro di allarme contro gli attacchi missilistici, nel distretto di Kolomna.

Diversi Paesi stranieri hanno inviato aerei ed elicotteri, come i due "Canadair" italiani da ieri operativi a Samara, sul Volga, e celebrati dalla Tv di Stato. Ieri sull'immensa foresta di Samara gli equipaggi italiani che volano dall'alba al tramonto hanno effettuato circa 120 lanci d'acqua da 6mila litri ciascuno per tenere sotto controllo, fino a spegnerli, i focolai: operazione in gran parte riuscita. Il meteo non lascia sperare, se non in un cambio del vento tra domani e mercoledì: potrebbe spazzare la nube di fumo e ridurre la concentrazione di monossido di carbonio, ieri superiore di 6,6 volte la soglia di sicurezza. Cresce il numero delle persone che si rivolgono all'ospedale, specie anziane, mentre i passanti sono spariti dalle strade. Chi è costretto a uscire si applica su bocca e naso un fazzoletto bagnato o una mascherina: è la nuova icona di questa emergenza. Le auto girano a fari accesi in pieno giorno.

ITALIANI

A Samara iniziata l'attività di due aerei-cisterna Successo delle 120 sortite

"Blackberry" si piega all'Arabia Saudita

Nuovo server locale e un software per decifrare e-mail

GEDDA "Blackberry" cede all'Arabia Saudita e raggiunge un accordo sui suoi servizi criptati di messaggeria per evitare il blocco imposto dal Paese arabo. Lo hanno rivelato alle agenzie internazionali funzionari di tre società di telecomunicazioni saudite impegnate in questi ultimi giorni in un negoziato serrato che ora si sarebbe concluso con un compromesso.

«E stato trovato virtualmente un accordo con l'Arabia Saudita e si stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli» ha spiegato il funzionario di uno dei tre operatori di telefonia mobile del Paese. Ha preferito mantenere l'anonimato. La tv satellitare "Al Arabiya", citando una fonte saudita, ha riferito che la Casa madre del Blackberry - la canadese "Rim" - ha dato un consenso di massima per fornire alle autorità saudite un server con un software per decifrare i messaggi e le e-mail che vengono inviati tramite lo smartphone.

Il bando in Arabia Saudita era scattato il 6 agosto, ma non è solo il governo di Riad a minacciare ritorsioni contro l'azienda canadese per la sua particolare tecnologia che rende inaccessibili i dati scambiati. Anche Emirati arabi uniti, India, Indonesia e Turchia avevano espresso preoccupazioni. Anche il governo degli Stati Uniti è intervenuto nella polemica, difendendo il diritto alla privacy e alla libera espressione e accessi degli utenti di "Blackberry" in questi Paesi.

È DI 260 KM QUADRATI

Artico, maxi iceberg dalla Groenlandia

Si è staccato un blocco grande come l'Isola del Giglio

WASHINGTON Un gigantesco blocco di ghiaccio più grande dell'Isola del Giglio si è staccato dalla Groenlandia e si va spostando verso gli Stretti di Nares, situati a circa mille chilometri a Sud del Polo Nord, tra la stessa Groenlandia e il Canada.

Secondo quanto hanno reso noto i ricercatori dell'Università del Delaware, negli Stati Uniti, il fenomeno risale a giovedì e, per quanto riguarda l'Artico, non ha precedenti da quasi 50 anni a questa parte. La nuova isola formatasi da uno dei ghiacciai principali della Groenlandia ha una superficie di 260 chilometri quadrati ed in alcuni punti uno spessore di quasi 200 metri. Secondo gli scienziati americani, se si sciogliesse potrebbe alimentare i rubinetti degli Stati Uniti lasciati ininterrottamente aperti per circa due anni. Andreas Muenchow, professore di Oceanografia alla Delaware University, ha detto che non si può sapere con certezza se la nuova isola sia una conseguenza dei mutamenti climatici.

Non è nemmeno chiaro che cosa accadrà all'enorme ghiacciaio galleggiante. Potrebbe sciogliersi progressivamente o spezzarsi in blocchi più piccoli che potrebbero anche finire per creare ostacoli alla navigazione.

Il distacco di un gigantesco lastrone di ghiaccio dal Ghiacciaio Petermann, nella Groenlandia Occidentale, induce Greenpeace a prevedere che la calotta glaciale groenlandese arrivi a sciogliersi più rapidamente. «La perdita di ghiaccio dalla lingua fluente del Ghiacciaio Petermann d'ora in poi porterà certamente ad accrescere la velocità nello scioglimento dei ghiacci nella calotta glaciale della Groenlandia» ha detto all'agenzia danese Ritzau Stefan Flotmann, responsabile della campagna sul clima di Greenpeace. Il lastrone è il più grande che si sia mai distaccato dal 1962.

Minorenne francese violentata a Capri

Fermato un 17enne della "Napoli bene". Lo stupro dopo un giro dei bar

NAPOLI Violentata a 17 anni da un suo coetaneo, a Capri, in un vicolo a due passi dalla Piazzetta nota in tutto il mondo. Una serata, nel cuore dell'estate, che per una giovane turista francese che aveva scelto l'"Isola azzurra" per le sue vacanze, si è trasformata in un incubo.

Secondo l'accusa, a incastrare il 17enne, ragazzo della "Napoli bene", figlio di un noto professionista, sono state le telecamere di videosorveglianza. Nelle immagini i volti e il "racconto" della notte di violenza. Inizia tutto venerdì sera. E allora che la vittima insieme con due amiche - che erano ospitate in un albergo da un altro ragazzo, anche lui di una famiglia facoltosa di Napoli - escono in giro per locali con coetanei, tutti napoletani, tutti ricchi. Drink, risate, il consueto giro nella movida di Capri. Poi la turista francese e il 17enne si allontanano. Gli amici non vanno a cercarli quando i due dopo un bel po' di tempo non tornano. Pensano che si siano appartati, che stiano vivendo un flirt d'estate, fatto d'amore e non certo di violenza. Ieri mattina invece la terribile scoperta.

Non era neanche giorno quando un operatore ecologico ha trovato la 17enne in una delle vie dove l'una dopo l'altra fanno bella mostra di sé le boutique delle griffe extra lusso. La ragazza era in stato d'incoscienza, non parlava neanche. Poi, all'Ospedale Capilupi, la conferma della violenza sessuale: per lei cinque punti di sutura. Ai medici ha detto di non ricordare nulla, stessa versione fornita poco dopo anche alla Polizia. Lo choc, ma forse anche il livello elevato di alcol ingerito come segnalato anche dai test alcolemici, hanno almeno per ora cancellato i momenti dello stupro. Momenti che, invece, rimasti impressi nelle immagini delle telecamere che nel cuore di Capri sono tantissime. È così che gli agenti diretti dal vice questore Stefano Iuorio sono arrivati al 17enne.

Era in una villa di Anacapri il minorenne, componente di una famiglia molto nota di Napoli, quando gli agenti hanno fortemente sospettato di lui. Alla polizia il 17enne ha detto di non ricordare nulla. Forse anche sui suoi ricordi ha inciso l'alcol. Prima un lungo interrogatorio, poi la visione delle immagini. Così è scattato il provvedimento di fermo con l'accusa di violenza sessuale. È la prima volta che Capri vive la brutta avventura di uno stupro dove vittima e carnefice sono minorenni. Amareggiato e colpito dalla "macchia" che segna l'estate dell'isola l'assessore comunale Roberto Russo chiede maggiori controlli, «specie ad agosto». E annuncia: «Ci costituiremo parte civile».

Un furgone della Polizia a Capri. Interrogato un giovane della «Napoli bene»

CIRCOLARE DEL MINISTERO

Cinema, occhiali 3d monouso o disinfettati

ROMA Devono essere nuovi o almeno disinfettati. Il ministro della Salute Ferruccio Fazio fissa i paletti per gli occhiali che permettono di vedere, al cinema, i film in 3d. E firma una circolare, che si chiama proprio "Occhiali 3d per la visione di spettacoli cinematografici", alla luce delle nuove considerazioni espresse dal Consiglio superiore di sanità sull'argomento. «Per tutelare la salute dei cittadini - spiega il ministro - e allo stesso tempo evitare di penalizzare gli operatori commerciali». Il provvedimento è stato inviato agli esercenti della sale cinematografiche, ai Dipartimenti di prevenzione delle Asl e al Nas, il Comando dei carabinieri per la tutela della salute. Il Consiglio aveva evidenziato il rischio d'infezioni. La pulizia è d'obbligo.

«PER FAVORI FATTI»

Haider avrebbe ricevuto 5 milioni da Saddam

VIENNA Il capo storico dell'estrema destra austriaca Joerg Haider, morto nel 2008, avrebbe ricevuto 5 milioni di dollari dall'allora presidente iracheno Saddam Hussein durante un viaggio in Iraq, nel 2002. Lo scrive il magazine "Profil" sul suo sito Internet, citando documenti del Ministero dell'interno iracheno. Nel 2002 Haider era governatore della Carinzia. Per "Profil" andò a Baghdad con un altro leader di destra, Ewald Stadler. «I due hanno ricevuto da Saddam 5 milioni di dollari per favori fatti» scritte un funzionario locale.

DALLA PRIMA

Le elezioni convengono solo alle casse dei partiti

Quanto all'abbozzo di terzo polo, francamente non si vede cos'abbiano in comune Fini (fu Msi), Casini (fu Dc) e Rutelli (fu radical-verde), se non un secolo in tre di sempiterna presenza politica, ciascuno con intricati percorsi personali sotto bandiere diverse: sommare gli addendi può servire a condizionare gli altri, non a condurre il gioco. In un contesto del genere, infine, la Lega continuerebbe a fare la voce grossa, ma non sarebbe più determinante; e il suo federalismo se lo dovrebbe incartare.

Due varianti di cartapesta, insomma, consegnando comunque il Paese a governi quelli sì di transizione: sono già 10 dal '94 a oggi, alla faccia della stabilità. Gli unici a guadagnarne sarebbero questi simulacri di ingordi partiti, che con un voto anticipato triplicherebbero gli incassi (10 euro di rimborsi a elettore, tra Camera e Senato, astenuti inclusi): stanno ancora riscuotendo quelli della legislatura 2006, e continueranno a farlo fino al 2011; introiterebbero quelli maturati nel 2008 con scadenza 2013; aggiungerebbero quelli del nuovo corso 2010-2015. E io pago, direbbe Totò. Pagherebbe pure il Paese nel suo insieme, e salato, però: così politicamente malconcio, sarebbe un boccone ghiotto per la speculazione internazionale, che in ferie non ci va mai ed è al lavoro h24. E noi faremmo la fine dei polli di Renzo di manzoniana memoria: non tanto per le risse interne, ma per la destinazione finale. La casseruola.

Francesco Jori

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Professioni & Carriere

Azienda leader nel settore arredamento, zona Palmanova, **cerca candidato per mansione di responsabile di negozio**. Si richiede assolutamente esperienza nel settore e grandi capacità di gestire risorse umane. Disponibilità immediata. Ottima retribuzione superiore alla media. Assunzione CCNL a tempo indeterminato. Previsto stage aziendale. **Inoltre si ricerca addetto allo sviluppo ordini**. Inviare CV al fax 0421 461164 o gianmaria@centrofriulanodelmobile.it. Per info: Sig. Martinelli 3488076630

LE VITTIME FACEVANO PARTE DI UNA ONG CRISTIANA

Un gruppo di talebani pronto a entrare in azione

L'attacco

Un convoglio di medici di una ong cristiana è attaccato dalle milizie talebane. Nove le vittime

UZBEKISTAN TAGIKISTAN CINA Badakhshan IRAN Herat Kabul AFGHANISTAN Kandahar PAKISTAN

LE VITTIME DELL'ATTACCO: Stati Uniti, G. Bretagna, Germania, Afghanistan

LA ONG: La International Assistence Mission è un'organizzazione cristiana con sede in Svizzera. Opera in Afghanistan dal 1966

ANSA-CENTIMETRI

Afghanistan, talebani fucilano otto medici accusati di spiare e di distribuire bibbie

KABUL Un gruppo di medici stranieri (sei americani, un britannico ed un tedesco) di una ong cristiana sono stati brutalmente assassinati a colpi d'arma da fuoco insieme a due accompagnatori locali nell'Afghanistan nord-orientale dai talebani che hanno rivendicato il gesto accusando le vittime di aver svolto proselitismo, ma soprattutto di aver cercato di localizzare le basi degli insorti in un distretto della provincia di Badakhshan. Li hanno messi in fila e fucilati, ha raccontato un interprete che è stato salvato perché, ha raccontato, si è messo a recitare il Corano. Poco dopo che le prime informazioni sul massacro dei sette uomini e delle tre donne del gruppo sono state diffuse dai media afghani, il direttore della International Assistence Mission (Iam), Dirk Frans, ha firmato a Kabul un comunicato in cui ha confermato che «le vittime erano operatori della sua associazione caritativa» senza scopo di lucro, in Afghanistan dal 1966.

> Le vittime sono sei americani, un britannico e un tedesco assieme a due accompagnatori

In questa lunga storia la Iam ha perso nel conflitto quattro operatori, prima di questa recente vicenda, e subito le violenze dei talebani che, al potere nel 2001, espulsero i suoi membri per tre mesi dal paese. Lo stesso Frans ha chiarito ai giornalisti che il capo della missione che si era recata per due settimane nel Nuristan, al confine con il Pakistan, per un progetto oculistico con la popolazione di vari villaggi, era l'optometrista americano Tom Little. Di essa faceva parte anche una nota professionista britannica, Karen Woo.

«I volontari di questa associazione sono persone molto preparate - ha detto il medico afgano Aref Oryakhail, impegnato con la Cooperazione italiana - e il loro lavoro è molto apprezzato negli ospedali dove operano a Herat, Kabul e Jalalabad». Terminato il lavoro in Nuristan, hanno riferito presso la sede dell'Iam, il gruppo si è messo in viaggio per rientrare a Kabul. L'ultimo contatto via telefono satellitare con la base è avvenuto mercoledì. Su quello che è successo poi esistono solo notizie frammentarie.

Il governatore del Nuristan, Jamaluddin Badar, ha detto di avere saputo che i medici, a bordo di tre fuoristrada, hanno attraversato il confine con il Badakhshan. «Si sono fermati - ha riferito - in un ristorante per il pranzo nella impervia Sharron Valley delle montagne dell'Hindu Kush». Dopo questo passaggio è venuto il cruento epilogo. Il capo della polizia locale, generale Aqa Noor Kintoz, ha detto che in base a testimonianze di residenti della zona, «un commando di uomini armati con barbe rosse hanno aperto il fuoco sui veicoli catturando il gruppo e trasferendolo in una zona remota dove i medici e due afgani sono stati barbaramente uccisi». Si deve ricordare che è tradizione in certe zone tribali afghane e pachistane che gli uomini si tingano le barbe con hennè.

> Li hanno messi in fila e fucilati ha raccontato un interprete salvo per aver recitato il corano

Due le rivendicazioni dell'operazione. La prima da parte del gruppo Hezb-i-Islami di Gulbuddin Hekmatyar, che effettivamente, opera a cavallo della frontiera afghano-pachistana, e la seconda dei talebani del Mullah Omar. Gli analisti sono propensi ad accreditare piuttosto quest'ultima. Prima, per telefono, il portavoce degli insorti Zabihullah Mujahid ha sostenuto che i «missionari cristiani» facevano proselitismo ed «avevano Bibbie in dari da distribuire alla gente». Poi, in un comunicato pubblicato nella pagina web, ha assicurato che svolgevano «nell'area una missione clandestina contro i mujaheddin, con l'obiettivo di localizzare le loro basi nel distretto di Kuran Minjan».

Uno dei loro interpreti afgani sarebbe stato risparmiato dai talebani perchè ha recitato alcuni versetti del Corano. L'uomo, di cui è stato reso noto solo il nome, Saifullah, ha raccontato alla polizia che il gruppo aveva «passato diverse notti all'aperto». Poi «l'ultimo giorno un gruppo di uomini armati è arrivato, li ha messi in fila e li ha uccisi. Poi hanno rubato tutto». È stato proprio nel momento dell'esecuzione che l'uomo ha recitato alcuni versetti del Corano e i talebani, rendendosi conto che era un musulmano, lo hanno graziato.

Castro torna in Parlamento ed evoca la guerra nucleare

«Un eventuale attacco all'Iran o alla Corea del Nord farebbe scoppiare il conflitto atomico»

L'AVANA Per la prima volta da quando una malattia lo ha costretto a lasciare il potere al fratello Raul quattro anni fa, Fidel Castro è ricomparso al Parlamento cubano, per partecipare a una sessione straordinaria. Camicia militare verde senza insegne, sorretto da un accompagnatore, il lider maximo è stato accolto nell'aula dal lungo applauso dei deputati. E' stato lo stesso Castro a chiedere la convocazione dell'Assemblea nazionale - che di norma si riunisce due volte all'anno - per discutere della minaccia di una guerra nucleare che, secondo Castro, è ormai inevitabile tra Stati Uniti e Iran. Nell'agenda della discussione dei 610 deputati ci sono però anche altri temi.

Castro ha subito preso la parola, trasmesso in diretta dalla televisione cubana. Ha parlato del rischio per il mondo di una guerra nucleare. «Un eventuale attacco Usa a Iran o Corea del Nord sconvolgerà l'attuale ordine mondiale. Un uomo dovrà prendere la decisione da solo: il presidente degli Stati Uniti. Sicuramente, per le tante cose che ha da fare, lui non se ne è ancora reso conto». In caso di guerra, ha spiegato, «l'ordine attuale del pianeta crollerà immediatamente», ribadendo che Barack Obama è «colui che dovrà dare l'ordine» per iniziare l'attacco: «In quell'istante avrà ordinato la morte istantanea di milioni di persone». Per Fidel però Obama ha un «vantaggio» rispetto a uno dei suoi predecessori alla Casa Bianca, Richard Nixon: «Non è un cinico». «Il vantaggio di Obama - ha detto il "comandante" intervenendo nella sessione straordinaria del Parlamento cubano da lui convocata sulla situazione internazionale - è che lui non è un Nixon. Nixon era un cinico». Secondo Castro, «tra i presidenti americani molti sono stati cinici, altri sono stati ignoranti. Reagan, ad esempio, era un totale ignorante. Ma negli Usa ci sono stati presidenti come Carter che era una persona decente e come Roosevelt che non avrebbe lanciato le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. A lanciarle fu Harry Truman: un ignorante ed un irresponsabile». Al termine del discorso, durato quindici minuti, l'Aula ha tributato una nuova ovazione a Fidel Castro, che ha poi seguito gli interventi pronunciati dai deputati.

Fidel Castro

In sala c'era anche il fratello di Fidel, Raul Castro. Ceduto il potere a Raul nell'estate del 2006 Fidel, 84 anni il prossimo 13 agosto, è rimasto il primo segretario del Partito comunista cubano. Nelle ultime settimane ha rilasciato commenti su molte questioni internazionali. La scorsa settimana ha presentato il suo primo libro di memorie dal titolo "Vittoria strategica".

INAUGURAZIONE IL 10 AGOSTO. NELL'AREA ANCHE UNO SHOPPING CENTER

Lubiana si rifà il look, nuovo stadio con annesso mega centro sportivo

Il complesso a Lubiana con il nuovo stadio e l'arena (foto Miro Majcen)

di LISA CORVA

LUBIANA Lubiana prende la rincorsa. E inaugura, il 10 e l'11 agosto, il nuovo stadio: con una partita di basket (Spagna- Slovenia) il 10, e una di calcio l'11 (Australia-Slovenia). Stadio? Forse la parola "stadio" in questo caso è riduttiva. Almeno secondo il sindaco Zoran Jankovic, orgogliosissimo di questo piccolo capolavoro di architettura e ingegno cittadino: "Non si tratta solo del nuovo stadio, che la città di Lubiana aspetta da più di quarant'anni", spiega. "Ma è un progetto a quattro dimensioni: lo stadio per le partite di calcio; l'arena per il basket, dove si terranno anche concerti; un parco; uno shopping center. E' il primo progetto del genere in Europa: e sono sicuro che saremo degli apripista". Quattro dimensioni, per un progetto davvero unico, e non solo per la multifunzionalità. Ma anche perché nasce dal pubblico e dal privato. E dunque si farà jogging, e si andrà in bici, nel parco pubblico, esattamente sopra (avete letto bene: sopra) un centro shopping privato. Quasi una contraddizione, di sicuro un'ibridazione: una nuova forma di vita cittadina che nasce.

Il sindaco, 57 anni, è orgoglioso, e ha tutti i motivi per esserlo. Non solo della rapidità: il cantiere è stato aperto nel settembre del 2008. Ma il superprogetto, Center Stozice, non è che uno dei 22 promessi in fase elettorale, quattro anni fa. E dei 22 punti ben 18 sono stati conclusi o avviati, spiega, carta alla mano (anzi, web alla mano: il programma del sindaco è sulla pagina internet della municipalità di Lubiana). Ne mancano solo quattro. Abbastanza, dunque, per ripresentarsi alle elezioni (che si terranno a ottobre), sicuro di vincere a man bassa.

Piace, Jankovic, ai lubianesi? Piace l'uomo che ha riempito di cantieri la città, che ha pedonalizzato la maggior parte del centro, che ha introdotto una severissima raccolta differenziata, che sogna, progetta, e soprattutto costruisce? Piace. Qualche mugugno c'è, ovviamente. Eppure l'ex direttore generale di Mercator, la grande catena di supermarket in Slovenia (ma che si è spinta in Croazia, Serbia, fino all'Albania), è passato da manager a sindaco-manager, mantenendo lo stesso piglio organizzativo. "Ho anche portato con me due dei miei migliori manager", racconta. "Ora sono i vicesindaci". E Lubiana, ribaltata, ripulita (ma non abbastanza: grazie alla nuova super-ecologica gestione dei rifiuti, e della rete fognaria, Jankovic vorrebbe rendere di nuovo balneabile il fiume che attraversa la città, e c'è da credergli), prende appunto la rincorsa.

Saranno gli anni tra gli scaffali di un supermarket che gli hanno dato l'idea di affiancare al doppio stadio uno shopping center? E che shopping center: 90mila metri quadrati, più di 90 negozi previsti, tra cui bar, ristoranti, locali. La data prevista per l'inaugurazione è ottobre del 2011, ma una cosa è sicura: i negozi serviranno a finanziare l'impresa. Center Stozice infatti è un progetto misto, di "public private partnership", tra pubblico e privato: altra idea, questa, per riuscire a costruire senza gravare troppo sulle casse del comune. O forse, come direbbero gli urbanisti, per pensare e ripensare una periferia contemporanea, urbanizzata, una "periferia non periferica": a Stozice sono previsti, a parte le partite, che siano di basket o di calcio, 60 eventi all'anno, di cui 50 concerti. Il resto? Arte, cultura... Insomma: qui si verrà per tifare, per andare a un concerto (si comincia il 7 ottobre con José Carreras, ma il 12 arriverà anche una star del rock come Leonard Cohen), per fare shopping, cenare, passeggiare tra gli alberi e fare jogging nel parco. Già: il parco. Nel progetto dello studio lubianese Sadar Vuga, le costruzioni futuristiche sono ricoperte da un tappeto erboso. "Un gioiello di architettura: ce lo invidieranno tutti", ribadisce il sindaco. Doppia visione: lo stadio è come un cratere scavato da un monolite, l'arena per il basket è un'enorme conchiglia. E anche su questo Lubiana ha preso la rincorsa: il progetto, firmato da Jurij Sadar e Bostjan Vuga, lo studio lubianese che da quasi quindici anni inventa, crea, costruisce in Slovenia e nel mondo, è degno del "genius loci" della città, l'architetto Joze Plecnik (a cui si deve il primo, magnifico ma ormai vetusto stadio della fine degli anni Venti). Il doppio stadio diventerà la nuova attrazione urbana e urbanistica di Lubiana? Il sindaco ci crede così tanto, che ha affidato a un regista, Damjan Kozole, un documentario sulla costruzione: è da mesi che Kozole gira, tra cantieri, operai, gru, e tra i computer dello studio di architettura. Un "making of" degno di Frank O. Gehry, l'immaginifico architetto che ci ha regalato il Museo Guggenheim di Bilbao. Sarà questo il nuovo magnete architettonico che attrarrà i lubianesi in periferia, e gli europei in città? Questa è la scommessa del sindaco. E, in fondo, anche di Lubiana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Equitalia Friuli Venezia Giulia SpA
Equitalia
Agente della riscossione per la Provincia di Gorizia - Gorizia, Viale XXIV Maggio 4 - Tel. 0481/585100 - Fax 0481/585191

IMMOBILI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA:

Esecuzione n. 21/2010
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A Agente della Riscossione per la Provincia di Gorizia, visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n.602,
RENDE NOTO AL PUBBLICO
che il giorno 11 ottobre 2010 alle ore 15.00 presso la propria sede di Gorizia, Viale XXIV Maggio 4/b, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti
DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI E SOTTOPOSTI A VENDITA FORZATA
Censito all'Ufficio Tavolare
Quota di proprietà 1/1 della P.T. 1702 di VERMEGLIANO - 1° corpo tavolare - unità condominiale costituita da vano soffitta sito al terzo piano sottotetto - costruita sulla p.c. 4/10 in P.T. 1693 - marcato "9" in viola con 3/1000 i.p. di permanente comproprietà della p.c. 4/10 in P.T. 1693 di q.L.F.;
Quota di proprietà 1/1 della P.T. 1703 di VERMEGLIANO - 1° corpo tavolare - unità condominiale costituita da vano soffitta sito al terzo piano sottotetto - costruita sulla p.c. 4/10 in P.T. 1693 - marcato "10" in verde con 3/1000 i.p. di permanente comproprietà della p.c. 4/10 in P.T. 1693 di q.L.F.
Censito all'Ufficio del Territorio
Sez.Urb.B – Foglio 5 – Part.4/10 – sub 9 – Cat. C/2 – Classe 5 – 10 mq – Rendita € 22,72
Sez.Urb.B – Foglio 5 – Part.4/10 – sub 10 – Cat. C/2 – Classe 5 – 14 mq – Rendita € 31,81
Ubicazione immobile da visura catastale:
Salita Ugo Polonio – Ronchi dei Legionari (Go)
Il prezzo base 1° incanto Euro 20.612,00=
Occorrendo un secondo ed un terzo incanto, questi si terranno, presso la propria sede di Gorizia, Viale XXIV Maggio, 4/b, alle ore 15.00 nelle seguenti date:
secondo incanto, il giorno 9 novembre 2010 alle ore 15.00 per un importo pari a: Euro 13.741,00=
terzo incanto, il giorno 17 gennaio 2011 alle ore 15.00 per un importo pari a: Euro 9.161,00=
Offerte in aumento per ogni incanto: 5% del prezzo base dell'incanto

AVVERTENZE
1. Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni e con le servitù attive e passive ed in particolare senza garanzia di sorta da parte dell'Agente della riscossione procedente e senza garanzia di eventuali irregolarità edilizie. 2. Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dello stesso le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione, nonché eventuali oneri legati alla concessione di sanatorie per opere abusive. 3. Il prezzo base dell'incanto è pari all'importo stabilito a norma dell'art. 52, comma 4, del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, moltiplicato per tre. Se si tratta di terreni per i quali gli strumenti urbanistici prevedono la destinazione edificatoria, il prezzo è stato stabilito con perizia dell'Ufficio del Territorio. 4. Per essere ammesso all'asta, l'offerente, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto, dovrà depositare, presso l'Agente della riscossione, istanza di partecipazione, ritirabile presso l'Agente della riscossione stesso, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A.", d'importo pari al 10% del prezzo base dell'incanto, a titolo di cauzione. 5. Se la vendita non dovesse aver luogo al primo incanto per mancanza di offerte valide si procederà ad un secondo incanto, con il ribasso di un terzo sul prezzo determinato con i criteri descritti al punto 3. Qualora la vendita non avesse luogo nemmeno al secondo incanto, si procederà ad un terzo incanto con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto. 6. L'asta si aprirà al prezzo minimo indicato per ogni incanto. Le offerte saranno considerate valide purché superino il prezzo minimo a base d'asta o la precedente offerta, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento. 7. Nel termine di trenta giorni dalla vendita, l'aggiudicatario deve pagare il prezzo dovuto all'Agente della riscossione, dedotto quanto versato a titolo di cauzione. In caso di mancato versamento nel predetto termine, il Giudice dell'esecuzione pronuncia, con decreto, la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa. L'Agente della riscossione procede quindi ad un nuovo incanto ad un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto tenuto. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, dovesse risultare inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza. 8. L'aggiudicatario dovrà inoltre versare a titolo di spese di trasferimento: Per l'Ambito di Trieste: entro trenta giorni dalla vendita il 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio; Per l'Ambito di Gorizia: l'importo verrà comunicato dall'Agente della Riscossione. 9. Colui che sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della riscossione, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha proposto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome dell'offerente. 10. Se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tale caso, la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione. 11. I fascicoli delle procedure e le istanze di partecipazione all'incanto sono visionabili presso gli uffici di Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A. o sui siti internet: www.asteriscossioni.it, www.entietribunali.it.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3' comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da €uro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonchè, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it .

AVVISO D'ASTA NORDEST ASSICURAZIONI SPA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

Il giorno **16 settembre 2010, alle ore 12.00**, in Trieste, Galleria Protti n. 4, telefono 040 364787, davanti al Notaio dottor Roberto Comisso si procederà alla vendita in pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete, in busta chiusa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, dei sotto indicati immobili:
Lotto Primo: In Comune di Trieste, al numero 5 di Via della Bora, unità immobiliare su due livelli, di mq 70, prezzo base **€ 140.000,00**, aumento minimo € 2.500,00 e suoi multipli.
Lotto Secondo: in Comune di Trieste, al numero 11 di Via degli Artisti, unità immobiliare al primo piano, di mq 60, prezzo base **€ 80.600,00**, aumento minimo € 2.000,00 e suoi multipli.
Notizie sugli immobili, unitamente ai relativi bandi di gara, che ne fanno parte integrante, sono disponibili sui siti: www.astegiudiziarie.it e isvap.it

NOTAIO *Dottor Roberto Comisso*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2009/068 AVVISO DI VENDITA QUARTO E ULTIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 – fax 0404606233 – mail: giancarlo.crevatin@legalmail.it; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 30 Settembre 2010 alle ore 10.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe, di seguito descritto:
Alloggio sito al primo piano dello stabile ubicato al civ. n° 4 di via Cigotti a Trieste.
Tavolarmente la proprietà è identificata dalla P.T. 7170 del C.C. di Chiarbola, Consistenza Corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da alloggio sito al 1° piano della casa civ. n. 4 di via Cigotti, costruita sulla p.c.n. 66, in P.T. 726, marcato "5" in rosso, nel piano G.N. 3551/83, con 54/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 726.).
Catastalmente l'immobile risulta censito in Comune di Trieste - Sez. Urb.: E - Foglio: 2 - Particella: 66 - Sub 5 – Zona Cens. 1 – Categoria A/4 – Classe 3 – Consistenza 3,5 vani – Rendita: Euro 334,41
Si segnala l'esistenza dei seguenti abusi da sanare: i serramenti esterni che risultano di recente fattura in pvc e alluminio; diversa distribuzione degli spazi interni rispetto all'ultimo disegno di stato reale depositato presso l'Archivio Tecnico dell'Area Pianificazione Territoriale del Comune di Trieste.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto, quale è compiutamente descritto nella perizia redatta dall'ing. Giulio Gregori in data 21.09.2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento in relazione allo stato dell'immobile, alle mancanze, alle difformità da sanare ***al prezzo di € 41.200,00.-(quarantuno mila duecento/00)*** a seguito di ulteriore e definitivo ribasso e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.- (mille/00)
Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita ed oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione) andrà versato entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 6 Ottobre 2010 alle ore 10.00** nel medesimo luogo sopra citato. Anche in questo caso le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta ex art. 584 c.p.c.
Il presente avviso è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it
Trieste, 6 agosto 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Giancarlo Crevatin*

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento UNITED STORES DI VISINTIN SUSANNA & C. nonché del socio illimitatamente responsabile SUSANNA VISINTIN, n. 33/2003.
Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe, ritenute congrua la seguente offerta:
Euro 17.000,00.- pervenuta per il seguente immobile in lotto unico: 1/2 p.i. di PT 460 del CC di Redipuglia, ct 1, pc 166/1 fabbricato e corte - sez. B foglio 1 particella 166/1 via Fornaci 43 piano T categoria A/4
Il bene immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimenti.
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto di detto bene una somma superiore a quella già pervenuta, con offerte minime in aumento di Euro 500,00.
Dette offerte migliorative dovranno essere depositate, entro le ore 12 del 20 Ottobre 2010 presso la Cancelleria Fallimenti, redatte in carta legale in busta chiusa accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela fallimentare, per l'ammontare del 20% dell'offerta medesima.
Le buste saranno poi aperte da questo giudice che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore.
Le spese di cancellazione delle ipoteche ed altre conseguenziali, sono a carico della procedura.
L'imposta di registro, ipotecarie e catastali saranno a carico dell'aggiudicatario.
Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
La vendita sarà tenuta all'udienza del 26 Ottobre 2010 ad ore 9,30 nella stanza n. 79 del Tribunale di Trieste, piano terra, davanti al Giudice Delegato al fallimento in epigrafe.
L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendosi provvedere dall'aggiudicatario al saldo prezzo entro 60 giorni dal provvedimento di aggiudicazione relativamente al bene in premessa descritto.
Informazioni presso il Curatore Dott. Piergiorgio Renier Via della Geppa, 17, Trieste, tel. 040363476 fax 040365042, e presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Trieste.
Trieste, 30 giugno 2010

IL CANCELLIERE C1 *Dott. Paolo Butti*

FALLIMENTO ALIKÈ REAL ESTATE S.P.A. - N° 5/09 TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE Giudice Delegato: dott. Giovanni Sansone Curatore Fallimentare: dott. Giorgio Bommarco AVVISO DI VENDITA

Il giorno 5 ottobre 2010 alle ore 11.30 avanti al Giudice Delegato del fallimento Alikè Real Estate s.p.a. dott. Giovanni Sansone, presso il Tribunale di Trieste – foro Ulpiano n. 1 avrà luogo la vendita senza incanto del lotto immobiliare composto da sei unità abitative uso residenziale, nonché pertinenze e vani accessori, relativo all'edificio ubicato in Trieste, via di Scorcola n. 11.
L'immobile, in fase di ristrutturazione, a seguito di approvazione del piano di modifica mappale prot. 16683/2010 risulta ora identificato nella p.c.n. 2511 del C.C. di Scorcola e nella P.T. 875 del C.C. di Scorcola – c.t. 1°.
A seguito dell'approvazione del piano di frazionamento condominiale sub G.N. 4649/2010, a modifica dell'individuazione del bene come già descritta tavolarmente e catastalmente nella perizia di stima redatta dall'ing. Giulio Gregori e dal geom. Antonio De Paolo, depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste, si specifica che gli immobili oggetto di cessione sono attualmente così individuati nella P.T. 875 c.t. 1°:

- P.T. 8761 c.t. 1°: ente indipendente disposto su tre piani: al piano terra composto da ingresso, pranzo, vano ascensore, scala, cortile, lastrico solare, giardino e accesso attraverso una scala di collegamento alla parte condominiale; al primo piano composto da due stanze da letto, un disimpegno, un bagno, vano ascensore, vano scala e una terrazza; al secondo piano composto da soggiorno-pranzo, un bagno, cucina, vano ascensore, vano scala e terrazza; il tutto distinto in colore giallo marcato 1, con 197/1000 p.i. della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8762 c.t. 1°: ente indipendente al piano terra composto da soggiorno pranzo, angolo cottura, bagno, disimpegno, stanza da letto, cabina armadio, cortile, veranda, il tutto distinto in colore azzurro marcato 2, con 97/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8763 c.t. 1°: ente indipendente al piano terra composto da soggiorno pranzo, cucina, due bagni, tre disimpegni, due stanze da letto, un ripostiglio interrato, veranda, cortile, deposito esterno e giardino, il tutto distinto in colore viola marcato 3, con 135/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8764 c.t. 1°: ente indipendente al primo piano, composto da soggiorno pranzo, angolo cottura, bagno, disimpegno, stanza da letto, cabina armadio, veranda, e terrazza, il tutto distinto in colore rosso marcato 4, con 95/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8765 c.t. 1°: ente indipendente al primo piano, composto da soggiorno pranzo, angolo cottura, due bagni, disimpegno, due stanze da letto, veranda, e terrazze, il tutto distinto in colore verde marcato 5, con 101/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8766 c.t. 1°: ente indipendente disposto su due piani: al piano secondo da monovano, angolo cottura, bagno e terrazza; al piano sottotetto composto da due lavanderie e vano accessorio all'abitazione; il tutto distinto in colore azzurro marcato 6, con 180/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8768 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore verde marcato 8, con 3/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8769 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore rosso marcato 9, con 5/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8770 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore giallo marcato 10, con 5/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8771 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore azzurro marcato 11, con 5/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8772 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore nocciola marcato 12, con 5/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8775 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore blu marcato 15, con 5/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8776 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore viola marcato 16, con 5/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8777 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore azzurro marcato 17, con 5/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8778 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore rosso marcato 18, con 6/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8779 c.t. 1°: posto macchina coperto, il tutto distinto in colore azzurro marcato 19, con 7/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8780 c.t. 1°: terrazza sita al piano terra, il tutto distinto in colore verde marcato 20, con 4/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8781 c.t. 1°: terrazza al piano terra, il tutto distinto in colore rosa marcato 21, con 4/1000 della P.T. 875 c.t. 1°;
- P.T. 8782 c.t. 1°: terrazza al piano terra, il tutto distinto in colore blu marcato 22, con 2/1000 della P.T. 875 c.t. 1°.

Le unità immobiliari vengono poste in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come risulta dalla citata perizia di stima (alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento), al prezzo base di Euro 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00). In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 30.000,00.
Le offerte saranno ritenute valide solo se accompagnate da separata offerta irrevocabile di acquisto per i beni mobili presenti all'interno del fabbricato (come da perizia depositata presso la Cancelleria fallimentare) per un valore non inferiore ad Euro € 10.572,00.
La domanda di partecipazione, in bollo da euro 14,62, dovrà essere consegnata in busta chiusa presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste entro le ore 12.00 del 4 ottobre 2010, e dovrà essere cauzionate nella misura del 10% dell'importo dell'offerta per i beni immobili e per l'intero dell'offerta per i beni mobili, con assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO ALIKÈ REAL ESTATE s.p.a.".
Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni ed annotazioni e le cancellazioni ipotecarie nei pubblici registri, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.. Il presente avviso viene pubblicato in forma estesa sui siti www.entietribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.boscoloepartners.com.
Trieste, 5 agosto 2010

IL CURATORE *Dott. Giorgio Bommarco*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N° 02/2009 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: **Stefano Germani**, dottore commercialista con studio in Trieste, via Carducci n.8, tel.040-637858 – s.germani@studiogermani.191.it - coadiutore di custodia sig. **Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che nelle date sotto indicate avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto ed in singoli lotti delle seguenti unità immobiliari oggetto di pignoramento nella procedura esecutiva in epigrafe.
LOTTI da A ad U
Trattasi di n.**15 posti macchina [lotti A-S],** con superfici variabili tra mq.11 e mq.14, e n.**2 posti moto [lotti T-U],** nell'autorimessa sita al piano interrato, avente altezza di m.2,40, del fabbricato eretto sulla p.c.n. 2780/1 del C.C. di S.M.M. Inferiore in Trieste, attiguo all'edificio sito al civico n.2 di via Pietro Mascagni, compiutamente descritti nella perizia estimativa redatta in data 17.09.2009 dal geom. Samuele Bedeschi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento ed in particolare per quanto attiene ai vincoli di pertinenzialità, nel seguito individuati:

Lotto	Piano	Descrizione	Base d'Asta	Rilancio minimo
A	1° ST	Posto macchina m.q 14 sub.28)	€ 14.700,00	€ 200,00
B	1° ST	Posto macchina m.q 12 sub.29)	€ 12.600,00	€ 200,00
C	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.30)	€ 11.550,00	€ 200,00
D	1° ST	Posto macchina m.q.13 sub.31)	€ 13.650,00	€ 200,00
E	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.32)	€ 11.550,00	€ 200,00
F	1° ST	Posto macchina m.q.10 sub.33)	€ 11.550,00	€ 200,00
G	1° ST	Posto macchina m.q 12 sub.34)	€ 12.600,00	€ 200,00
H	1° ST	Posto macchina m.q 12 sub.35)	€ 12.600,00	€ 200,00
I	1° ST	Posto macchina m.q 12 sub.36)	€ 12.600,00	€ 200,00
M	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.39)	€ 11.550,00	€ 200,00
N	1° ST	Posto macchina m.q.10 sub.40)	€ 10.500,00	€ 200,00
O	1° ST	Posto macchina m.q 11 sub.42)	€ 12.600,00	€ 200,00
P	1° ST	Posto macchina m.q 11 sub.43)	€ 12.600,00	€ 200,00
R	1° ST	Posto macchina m.q 11 sub.47)	€ 11.550,00	€ 200,00
S	1° ST	Posto macchina m.q 11 sub.48)	€ 11.550,00	€ 200,00
T	1° ST	Posto moto m.q. 1 sub.50)	€ 1.500,00	€ 100,00
U	1° ST	Posto moto m.q. 2 sub.51)	€ 2.000,00	€ 100,00

Le operazioni di vendita dei predetti lotti avranno luogo il giorno **6 settembre 2010 alle ore 9,30** per i lotti da **A** ad **I** ad alle **ore 14,30** per i lotti da **M** ad **U,** sulla base dei predetti prezzi d'asta, con l'avvertenza che, in caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più elevata, con rilanci non inferiori agli importi minimi sopra indicati.
LOTTO V
Locale d'affari, originariamente adibito a garage privato, prospiciente la via Mascagni ed attiguo all'edificio al civico n.2, al piano strada del fabbricato eretto sulla p.c.n.2780/1 del C.C. di S.M.M. Inferiore in Trieste, avente superficie di circa mq. 479, altezza interna di m.2,40 con attiguo ripostiglio di mq.26, privo di servizi igienici e impianto di riscaldamento, compiutamente descritto nella perizia estimativa redatta dal geom. Bedeschi in data 17 settembre 2009, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Identificativi catastali
C.C. S.M.M. Inferiore sezione Q, foglio 20, particella 2780/1 sub.54, Via Pietro Mascagni n.2, piano T, zona censuaria 2, categoria D/8, rendita catastale € 4.482,00.
Identificativi tavolari
P.T. 18285 del C.C. di S.M.M. Inferiore, c.t. 1°, marcata "54" in grigio con le congiunte p.i.
Prezzo base d'asta: € **357.750,00=.**
Le operazioni di vendita avranno luogo il giorno **6 settembre 2010 alle ore 17,30** sulla base del prezzo base d'asta e, in caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più alta, con rilanci minimi non inferiori ad € 2.000,00=.
LOTTO Z
Lastrico solare, soprastante l'autorimessa ed il locale d'affari e coperto da una tettoia di circa 307 mq., posto al piano di copertura (anche primo piano) del fabbricato attiguo all'edificio al civico n.2 di via Mascagni, eretto sulla p.c.n.2780/1 del C.C. di S.M.M. Inferiore in Trieste, identificata sub 55, compiutamente descritto nella perizia estimativa, datata 17 settembre 2009, del geom. Samuele Bedeschi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, inclusa la proposta di suddivisione della relativa superficie in n.21 posti macchina coperti e scoperti, sulla quale è fondata la valutazione complessiva del lotto.
Identificativi tavolari
P.T. 17266 del C.C. di S.M.M. Inferiore, c.t. 1°, marcata "55" incolore nel piano sub G.N.9019/96 con le congiunte 80/1000 p.i. della P.T.148.
Prezzo base d'asta: € **186.470,00=.**
Le operazioni di vendita avranno luogo il giorno **6 settembre 2010 alle ore 18,30** sulla base del prezzo base d'asta e, in caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più alta, con rilanci minimi non inferiori ad € 2.000,00=.
INFORMAZIONI COMUNI AI LOTTI da A a Z
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita, secondo le modalità previste dall'Art.576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e con condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione..).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno **13 settembre 2010** nel medesimo luogo e con la medesima cadenza degli orari di inizio delle operazioni di vendita.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso lo studio del professionista entro e non oltre le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita con avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art.580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art.584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne costituiscono parte integrante verrà pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleditrieste.it
Trieste, 24 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Stefano Germani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 175/2009 SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 10 settembre 2010 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/0642870 avrà luogo la vendita degli immobili pignorati: al **lotto n. 1** costituito da **1/6 del bene P.T. 3192 del C.C. di CONTOVELLO c.tav. 1°** unità condominiale costituita da alloggio sito al terzo piano della casa civ. n° 180 di Borgo San Nazario, costruita sulla p.c.n. 2388/28 in P.T. 3061 marcato «12» in grigio chiaro con 15.479/100.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3061, **c.tav. 2°** unità condominiale costituita da cantina sita al piano terra della casa civ. n°180 di Borgo San Nazario, costruita sulla p.c.n. 2388/28 in P.T. 3061 marcato «5» in grigio chiaro. Piano sub G.N. 4275/89 con 601/100.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3061- di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 04/07/2010 al **prezzo di Euro 10.315,80** (diecimilatrecentoquindici//80), rilancio minimo di Euro 500,00.
Trieste, 06.08.2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Stefano Gropaiz*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2009/234 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 7 Settembre 2010 alle ore 10.00** avanti al professionista delegato dott. Giancarlo Crevatin avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:
Ufficio Tavolare P.T. 80404 di Trieste – C.T. 1 - p.c.n. 4256 ente urbano – civ. n. 3 di via del Rivo
Catasto Terreni:
Comune di TRIESTE – Sezione di TRIESTE – Foglio n. 22
p.c.n. 4256 - ente urbano di mq 257.
Catasto Fabbricati:
Immobili intestati a:
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **1**, via del Rivo n. 3 piano T.
Classamento: Z.C. 1, Cat. C/1, Classe 3, Consistenza 54 mq, R.C. € 440,64.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **2**, via del Rivo n. 3 piano T.
Classamento: Z.C. 1, Cat. C/2, Classe 12, Consistenza 19 mq, R.C. € 73,60.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **3**, via del Rivo n. 3 piano T.
Classamento: Z.C. 1, Cat. C/2, Classe 12, Consistenza 38 mq, R.C. € 147,19.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **4**, via del Rivo n. 3 piano 1.
Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 3,5 vani, R.C. € 334,41.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **5**, via del Rivo n. 3 piano 1.
Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 3,5 vani, R.C. € 334,41.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **6**, via del Rivo n. 3 piano 2.
Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 3 vani, R.C. € 286,63.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **7**, via del Rivo n. 3 piano 2.
Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 4 vani, R.C. € 382,18.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **8**, via del Rivo n. 3 piano 3.
Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 4 vani, R.C. € 382,18.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **9**, via del Rivo n. 3 piano 3.
Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 4,5 vani, R.C. € 429,95.
Avviso pubblicato il giorno 18 Luglio 2010.
Prezzo base di € 328.000,00.- (trecentoventottomila/00).
Eventuale incanto il giorno 15 Settembre 2010 ad ore 10.00
Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 – fax 0404606233 – mail: giancarlo.crevatin@legalmail.it; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Trieste, 3 agosto 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Giancarlo Crevatin*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 183/2009 PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 01 ottobre 2010 alle ore 15.45** avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/0642870 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: al **lotto n. 1** – Descrizione: PT. 6478 del C.C. di ROZZOL, Consistenza Corpo Tavolare 1° Unità Condominiale costituita da alloggio sito al 1° Piano dello stabile civ. n° 50 di Via Settefontane, costruita sulla p.c.n. 4/6 in PT 6444, marcato AI e distinto in colore *arancio*, cui sono di pertinenza 64/10.000 p.i. del c.t. 1° della PT 6444 di q.C.C. e 1/64 i.p. dei cc.tt. 1° e 2° della PT 6441 e del c.t. 1° della PT 6451 [PIANO AL GN 2012/1968]. L'alloggio è composto da un disimpegno, una stanza, un soggiorno con poggiolo collegato con il cucinino ed un bagno e w.c. di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 18/07/2010 al **prezzo di Euro 55.000,00** (cinquantacinquemila//00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.
Trieste, 06.08.2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Stefano Gropaiz*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 247/2009 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **Lunedì 13 settembre 2010 ad ore 17,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
PT 944 C.C. DI VALLE SAN BORTOLO
Corpo tavolare 1°
p.c.n. 3277/1 fabbricato e corte di mq 496
pres. 12-06-2008 GN 7981 si rende evidente ce la quota di 1/35 p.i. del CT 1° in PT 818 di iscritta ragione di (omissis) è destinato a pertinenza del presente C.T. 1°
La strada di accesso è allibrata come indicato nell'estratto tavolare e corrisponde alla
P.T. 818 C.C. di DI VALLE SAN BORTOLO
Corpo tavolare 1°
p.c.n. 3252/11 vigneto
intavolato diritto di proprietà a nome dell'esecutato per 1/35 p.i. C.T. 1° destinato a pertinenza del C.T. 1° in PT 944 di qcc.
CATASTO TERRENI - Comune di Muggia Sezione Valle San Bortolo Foglio 11, particella 3277/1, ente urbano, superficie 496 mq
Foglio 11, Particella 3252/11, strade fondiario, superficie 1690 mq.
CATASTO FABBRICATI Comune di Muggia
Sez. urb. E, fgl 11, particella 3277/1 sub 3 categoria A/7 Classe 4 consistenza 14 vani rendita € 2.747,55 indirizzo Salita Muggia Vecchia 20/4 piano T-1-S1-S2.
Trattasi di immobile sito in Muggia e precisamente di una casa indipendente con relativo giardino e pertinenze al civico 20/4 di Salita di Muggia Vecchia.
L'edificio composto da un piano seminterrato e due piani fuori terra è circondato interamente da un giardino di proprietà. L'immobile risulta composto da un piano terra di circa 125 mq con bussola di ingresso, atrio, salone, stanza, cucina, corridoio, bagno e due stanze di cui una destinata a lavanderia; una scala con gradini rivestiti completamente in marmo, unisce il disimpegno del piano terra con il piano primo di circa 65 mq. In esso vi è un disimpegno, n. tre stanze, n. 1 bagno. Il piano seminterrato è composto da una cucina, un soggiorno, un disimpegno un bagno un ripostiglio e due stanze. La superficie del seminterrato è di circa 121 mq cui vanno aggiunti 23 mq circa relativi alla centrale termica. Vi sono poi al piano terra un terrazzo di mq. 16,60 e una veranda di circa 9 mq. Al primo piano vi è un terrazzo di circa 6 mq.
Per quanto concerne la descrizione dettagliata dei singoli vani si rimanda alla perizia redatta dall'ing. Marina Palusa di data 29-03-2010. L'edificio è in complesso in buone condizioni. Per quanto concerne gli abusi edilizi (capitolo 8 perizia), sarà necessario sostenere una spesa stimata in Euro 3.216,00. L'immobile è sottoposto a vincolo per zone di protezione delle bellezze naturali. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Marina Palusa di data 29 marzo 2010 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 532.000,00 (cinquecentotrentaduemila/00)**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 5.000,00. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno venerdì 10 settembre 2010**. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il professionista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno **venerdì 17 settembre 2010 ad ore 17,00** nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno giovedì 16 settembre 2010** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC il tutto come indicato nell'estratto del 18 luglio 2010
Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Luca Camerini*

ESECUZIONI IMMOBILIARI RIUNITE SUB R.E. 154/2009 E 39/2010 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in **Trieste via Carducci 22**, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e

segue

IL SINDACO PRECISA: «IL MUNICIPIO NON È COINVOLTO, LA CONCESSIONE SPETTA ALLO STATO»

Cittanova, un seguace di Haider punta al marina

L'austriaco Fischl vuole rilevare le azioni della società di gestione che sta fallendo

CITTANOVA Lo spirito del defunto Jorg Haider, il governatore della Carinzia e leader del partito di estrema destra Bzo morto in un incidente d'auto nell'ottobre 2008, sta aleggiando sul Centro nautico di Cittanova, che ora rischia il pignoramento.

Nel maggio scorso la Hypo-Leasing Kroatien (la stessa che ha pignorato il panfilo di 12 metri all'ex tennista croato Ivanisevic che da un anno non pagava il leasing mensile di 12mila euro) ha proposto l'avvio del procedimento fallimentare della spa Civitas Nova, detentrice della concessione sul marina, causa inadempienze creditizie. Non solo, l'istituto di credito ha chiesto che la concessione in parola sia trasferita a una società di sua proprietà, per potere gestire il marina. Sembra che alla Hypo non sia stato restituito finora neanche un euro dell'investimento complessivo pari a 21 milioni di euro sborsato per il marina con capienza di 360 imbarcazioni fino a 40 metri, e un albergo di lusso. Adesso entra in ballo lo "spirito" di Haider. Un suo conoscente e alto funzionario del partito, Harald Fischl, ha acquistato da Milkan Maravic il pacchetto di maggioranza della Civitas Nova, con l'intenzione di mettere le mani sul centro nautico. Fischl non si è dimostrato molto ben disposto verso la stampa, accusandola «di volere distruggere tutto ciò di buono che Haider ha fatto».

Harald Fischl

Ha inoltre minacciato il ricorso al tribunale qualora venissero pubblicate notizie "spiacevoli" sul suo conto. Secondo la stampa austriaca Fischl nella sua scalata conterebbe sui buoni rapporti con il potere locale, che a sua volta intralcerebbe il percorso della Hypo per arrivare alla concessione e alla proprietà del marina. I rappresentanti della banca tedesca sono ottimisti e affermano di avere già concordato tutto con il governo croato. Dal canto suo Milkan Maravic non ha né confermato né smentito di aver venduto il suo pacchetto azionario a Fischl. In questa vicenda ingarbugliata con possibili finali a sorpresa, visto che in Croazia tutto è possibile, è interessante sentire il punto di vista del potere locale, che la stampa austriaca dunque definisce vicino a Fischl. Il sindaco connazionale di Cittanova Anteo Milos ha confermato di essersi incontrato un mese e mezzo fa per 15 minuti con Fischl, su richiesta di quest' ultimo. «Mi ha detto di essere interessato all'acquisto del pacchetto di maggioranza della Civitas Nova - ha aggiunto Milos -. Ho risposto quanto già riferito in precedenza ai rappresentanti della Civitas Nova e della Hypo-Leasing Kroatien. Ossia che l'unico nostro interesse è il buon funzionamento del marina». «Nella vicenda - così ancora Milos - la Città non ha alcuna ingerenza visto che la concessione sul marina viene concessa dallo Stato. Pertanto il problema rientra nelle competenze del Ministero del mare, trasporti e comunicazioni». *(p.r.)*

Il marina di Cittanova visto dall'aereo

POSSIBILI "ADOZIONI"

Lussino, giornata dedicata ai delfini

LUSSINGRANDE A Lussingrande il primo sabato di agosto è trascorso all'insegna della 18.a edizione consecutiva della Giornata dei delfini. Svariato il programma che ha coinvolto la popolazione locale ma anche i numerosi villeggianti. Il delfino è divenuto il simbolo dei Lussini nelle cui acque vive un grande gruppo di cetacei, tra i più studiati del Mediterraneo. Sono circa 150, osservati dal 1987 dall'Istituto di ricerche Tethys di Milano. Oltre a una mostra di disegni realizzati dai bambini e vari trattenimenti sempre dedicati ai più giovani (anche una caccia al tesoro), in agenda una mostra fotografica e proiezioni di diapositive. Una particolarità è costituita dalla possibilità di adottare un delfino rivolgendosi all'Istituto per le ricerche e la tutela del mare "Plavi svijet" ("Mondo blu") con sede a Lussingrande o visitando il sito www.plavi-svijet.org.

ESERCIZI PUBBLICI PAGANO 17MILA EURO PER EVITARE LA CHIUSURA

Lavoro "in nero", a Pola 4 maxi multe

POLA Neanche l'Istria è immune da quella che da più parti viene definita piaga cancerogena dell'economia croata: il lavoro "in nero" che vuole evitare il pagamento dei contributi ai dipendenti. Il fenomeno fiorisce soprattutto d'estate nelle cucine dei ristoranti e degli alberghi dove troviamo cuochi ausiliari clandestini, nei bar, nei negozi e nell'edilizia. Due le categorie di lavoratori in nero: quelli che non sono neanche registrati e vengono pagati a fine mese in contanti e quelli in normale rapporto di lavoro che tramite, legalmente, percepiscono lo stipendio minimo. Il resto della paga concordata viene loro versata in contanti.

Lo stratagemma consente al datore di lavoro di versare i contributi al livello più basso ma poi peserà sull'importo della pensione. Secondo stime sindacali il lavoro "in nero" è presente nell'80% delle piccole aziende e nel 50 delle medie. Inoltre il 43% del lavoro straordinario non trova adeguata copertura in termini di contributi. Stando al rapporto degli ispettori, il fenomeno è diffuso specie a Pola, Umago e Parenzo. Da inizio anno a fine agosto gli ispettori hanno effettuato 371 controlli riscontrando 57 violazioni. Cosa succede quando il titolare dell'impresa è colto in flagrante? Di solito scattano i sigilli all'esercizio per un mese, entro il quale ci si deve mettere in regola. A Pola i proprietari di quattro locali pubblici per evitare la chiusura forzata hanno accettato di pagare subito la multa di 17mila euro. In tanti casi, comunque, passata l'ispezione si torna con la vecchia prassi in quanto, a conti fatti, il giochetto ha il suo tornaconto. Il lavoro "in nero" va spesso a braccetto con un altro fenomeno sconcertante: viene praticato da persone iscritte nelle liste di collocamento al lavoro che già percepiscono il relativo indennizzo, per cui l'erario viene doppiamente raggirato. Per il sindacalista polese Bruno Bulic, lo Stato non userebbe la dovuta fermezza per combattere il fenomeno.

«In Croazia - afferma - il capitale e la politica vanno a braccetto e da questo connubio non emergono messaggi chiari e forti contro il lavoro "in nero". Se a ciò aggiungiamo una giustizia lenta, macchinosa e poco efficace, allora è chiaro che l'attuale stato di cose per qualcuno va molto bene». *(p.r.)*

"Il Signore è il mio pastore non manco di nulla"

Dopo lunga e dolorosa malattia ci ha lasciati

Mario Peric

Addolorati lo annunciano la moglie MIRANDA, il figlio FRANCO con la moglie ANTONIETTA, i cari nipoti DAVIDE, DANIELE, DEBORA e CRISTINA, il fratello MIRO con famiglia e i parenti tutti.
I tuoi nipoti ti ricordano con affetto, ciao

Nonno

Il funerale con S. Messa seguirà mercoledì 11 agosto, ore 9, da via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipano con affetto
- LICIA, DARIO, ALDO e famiglie

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipano al dolore:
- le famiglie TURTURIELLO

Trieste, 8 agosto 2010

Iddio conceda a te nel Cielo la pace dei giusti.

Ci ha lasciato

Assunta Carannante ved. D'Ambrosio

Ne danno il triste annuncio i figli PINO, NERINA con GIUSEPPE, GAETANO con BARBARA, i nipoti ANTONIO, GIADA, PAMELA con FERRUCCIO, i fratelli, le sorelle unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedi' alle ore 11 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipano al dolore
- GIULIA, TIZIANA e famiglia
- GENNARO, MARIA, CIRO, BARBARA e famiglia

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipi nel triste evento
- famiglie TRAVAN

Trieste, 8 agosto 2010

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei propri cari

Gastone De Marco

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNALISA, il figlio ALESSANDRO e la sorella LINDA unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 9 agosto alle ore 10.00 nella Chiesa parrocchiale di Begliano.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pieris, 8 agosto 2010

Stringono in un abbraccio fraterno ANNALISA ed ALESSANDRO gli amici di sempre ROMANA, ENZO, ENNIO, CARMEN e MAURIZIO.

Trieste, 8 agosto 2010

Ora sei nella luce!

Ci ha lasciati, ma vivrà sempre nei nostri cuori

Alberta Luisi ved. Tagliaferro

Con dolore lo annunciano la figlia FIORELLA e VLADI.

I funerali seguiranno mercoledì 11 agosto alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Una profonda tristezza per la scomparsa di

Zia Berta

PAOLO, GRAZIELLA e ANSELMO.

Trieste, 8 agosto 2010

Continua in 8.a pagina

393/9145382. Si rende noto che il giorno **lunedì 13 settembre 2010 ad ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto: **PT 10758 del C.C. ROZZOL, c.t. 1° unità condominiale costituita da alloggio sito al terzo piano della casa civ 12 di via P. Vergerio costruita sulla pcn 376 in PT 1692 marcato "22" in verde**
Trattasi di alloggio sito al terzo piano dello stabile di via Vergerio n 12 in Trieste, composto da una zona ingresso- corridoio, due stanze di cui una destinata a soggiorno e l'altra a letto matrimoniale una cucina "abitabile" comunicante direttamente con un servizio igienico di ristrette dimensioni e da un bagno cieco.
Tutti i vani, fatta eccezione per la stanza da letto che risulta pavimentata con parchetti in legno, risultano pavimentati in piastrelle; la porta di ingresso è blindata.
Le condizioni generali del bene risultano buone.
La superficie complessiva è di circa 74 metri quadri.
Il perito stimatore ritiene che le piccole difformità riscontrate per sostituzione dei serramenti siano sanabili con un costo di Euro 2.500,00.
L'immobile risulta locato con contratto che essendo stato registrato successivamente al pignoramento non è opponibile alla procedura.
Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito:
Sezione O, foglio 8, particella 376, subalterno 22, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 3, consistenza 4 vani, rendita Euro 382,18.
L'immobile viene posto in vendita per l'intero in lotto unico nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Gianluca Tedeschi di data 02 dicembre 2009 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 90.000,00 (novantamila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila).** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 10 settembre 2010.
Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno venerdì 17 settembre 2010 ad ore 16,00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 16 settembre 2010 il tutto come indicato nell'estratto pubblicato in data 18 luglio 2010.
Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 276/2009
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **lunedì 20 settembre 2010 ad ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
PT 3779 del C.C. Servola, c.t. 1°
unità condominiale costituita dall'alloggio sito al 6° piano della casa civ n. 56/10 di via Baiamonti costruita sulla p.c.n. 1164/1 in P.T. 3646 marcato NB6 in blu, nel piano al G.N. 3897/64, con 78/10.000 p.i. del c.t. 1° della PT3646
Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito:
Comune di Trieste - Indirizzo via Pirano n. 9, Sez. Urb: T, foglio 1, particella 1164/1, sub 84, Z.C. 2, cat. A/3, classe 3, consistenza vani 3,5, rendita catastale € 370,56.
L'alloggio posto al sesto piano è composto da ingresso, due camere, bagno, cucina,un poggiolo collegato alle stanze e una veranda sulla quale si aprono il bagno e la cucina. Per l'impianto elettrico apparentemente in buone condizioni non sono state prodotte le dichiarazioni di conformità. L'impianto di riscaldamento è centralizzato, lo stato manutentivo dell'immobile è discreto, la superficie commerciale complessiva dell'alloggio è di 57,83 mq, quella del poggiolo è di 7,59, quella della veranda posteriore è di mq 2,22.
L'immobile è occupato ma non risultano esservi contratti di locazione o di comodato registrati. Per sanare alcuni abusi edilizi e mettere gli impianti a norma come specificato nella perizia di stima redatta in data 17-05-2010 dall'ing. Giulio Gregori sarà necessario sostenere una spesa stimata in complessivi Euro 3.850,00 oltre ad IVA come per legge.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta in data 17-05-2010 dall'ing. Giulio Gregori e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 77.000,00 (settantasettemila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila).** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 17 settembre 2010.
In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà a una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art 576 CPC – vendita con incanto.
Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno venerdì 24 settembre 2010 ad ore ad ore 16,00 nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 23 settembre 2010** il tutto come indicato nell'estratto pubblicato in data 18 luglio 2010
Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 195/2009
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **lunedì 27 settembre 2010 ad ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
PT 3384, del C.C. di Gretta - corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da appartamento sito al scondo piano della casa civ 14 di via dei Moreri costruita sulla p.c.n 1044 in PT 1731 il tutto marcato A/I/7 (con cantina) ed orlato in nero nel piano sub GN 1140/69 con congiunte 13/10.000 p.i. del C.T. 1° in PT 1731 di Gretta
Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito:
Comune di Trieste - Indirizzo via dei Moreri 14, identificativo N/8 p.c.n 1044, sub 7, piano 2, Z.C. 1, cat. A/3, classe 2, consistenza vani 3, rendita catastale € 271,14.
L'alloggio posto al secondo piano è così composto: ingresso/atrio, bagno wc, tinello/cucina da cui si può accedere al poggiolo veranda, stanza soggiorno, camera da letto. Il riscaldamento è di tipo autonomo. La superficie commerciale e di mq 68, cui si aggiungono la consistenza del poggiolo verandato di mq 3 ed ulteriori mq 4 relativi alla cantina. Non è stata reperita la certificazione in ordine alla conformità dell'impianto elettrico. L'immobile è attualmente occupato dal proprietario. Vi sono alcuni abusi edilizi per sanare i quali il perito stimatore ha previsto una spesa di circa Euro 2.000.00;
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta in data 21-04-2010 dal dott. Giancarlo Vellani alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila).** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 24 settembre 2010. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 04 ottobre 2010 ad ore ad ore 16,00** nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 01 ottobre 2010** il tutto come indicato nell'estratto pubblicato in data 25 luglio 2010
Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 229/2009
ESTRATTO DEL SECOND AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 23/09/2010 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagna 32 tel. 040/763871 avrà luogo la vendita al prezzo base di ***€ 74.000,00.-*** del seguente immobile pignorato: **P.T 14891 del c.c di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio al secondo piano sito al civ. n. 17 di via Alfieri in Trieste e costituito complessivamente da mq. 74 commerciali, come evidenziato nell'estratto dell'avviso di vendita già pubblicato in data 25/07/2010.**
Si rende evidente che l'immobile pignorato è attualmente occupato dalla ex moglie del soggetto esecutato, senza che la stessa possa vantare alcun titolo tavolarmente trascritto sui pubblici registri, come indicato nella ctu del per. ind. ed. Fabio Sonce di data 18 febbraio 2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, anche in merito agli ivi segnalati abusi edilizi esistenti.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate **il giorno 30/09/2010 alle ore 12.00** nel medesimo luogo sopra citato.
Trieste

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Roberto Bussani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 42/09
ESTRATTO DEL TERZO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIDOTTO

Si ricorda che **il giorno 21/09/2010 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagna 32 tel. 040 763871 avrà luogo la vendita dei seguenti immobili pignorati, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 25/07/2010: ***"LOTTO UNICO - P.T. 71564 del C.C di Trieste, locale d'affari sito al piano terra di via Castaldi 4 di complessivi mq 90 commerciali composto da: area di vendita e spazio di relazione, disimpegno, servizio igienico dotato di tazza wc, lavabo e ventilazione naturale e vano magazzino – deposito – nonché quota di proprietà indivisa, P.T. 71566 del C.C. di Trieste, pari a 1/14 del corridoio sito al pianoterra della casa di via Castaldi 4." al prezzo base di € 74.700,00.-***.
Si rileva che il locale d'affari risulta allo stato locato con contratto d'affitto annuale avente decorrenza dal 15/9/2007 e tacitamente prorogato al 14/9/2010 prevedente un canone annuo di € 6.000 + Iva.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 21/09/2010 2010 alle ore 12.00** nel medesimo luogo sopra citato.
Trieste

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Roberto Bussani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 73/2009
PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 01 ottobre 2010 alle ore 16.30** avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/0642870 avrà luogo la vendita **dell'intero immobile** pignorato al **lotto n. 1** - Descrizione: P.T. 23437 del C.C. di Trieste, corpo tavolare 1°- Ente indipendente condominiale costituita da alloggio con due poggioli sito al primo piano della casa civ. n. 23/6 di via Tigor, costruita sulla p.c.n. 5508/5 in c.t. 1° della P.T. 23433, marcato "C" nonché ripostiglio al seminterrato marcato "CR" in azzurro nel piano in atti sub. G.N. 1238/1961 con le congiunte 275/1000 p.i. della P.T. 23433 e 113/1000 p.i. della p.c.n. 5508/7 in P.T. 23434 di Trieste. La costruzione della veranda sul poggiolo aggettante verso il cortile si configura in un illecito edilizio che non è sanabile in via ordinaria. L'alloggio è costituito dai seguenti vani: atrio – disobbligo, stanza con poggiolo, soggiorno con poggiolo, ripostiglio, camera, cucina con poggiolo, doccia wc e ripostiglio di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 25/07/2010 al **prezzo di Euro 115.504,80** (centoquindicimilacinquecentoquattro//80). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.
Trieste, 06.08.2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Stefano Gropaiz*

CAUSA CIVILE DI DIVISIONE R.G. 1033/2006
AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **19 ottobre 2010 alle ore 12.00** avanti al Notaio delegato dottor Roberto COMISSO, con studio in Galleria Protti n. 4, tel. 040 364787; avrà luogo la vendita del seguente immobile: **locale ad uso negozio** al civ.n. 73 di Via Cologna in Trieste, censito nella P.T. 959 di Cologna, censito al Catasto Urbano: cat. C/1, mq. 48, **al prezzo base di Euro 41.500,00.**
Trieste, 20 luglio 2010

IL NOTAIO DELEGATO *Dottor Roberto Comisso*

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

Continua dalla 7.a pagina

Miranda Gabrielli ved. Ferluga

ci ha lasciati. La ricordano a chi le volle bene, la figlia TIZIANA con SERGIO, il fratello MARCELLO con GIANNA e i nipoti MAURIZIO, MARINA, GIANLUCA e GINEVRA unitamente a MARISA, ROBERTO con GIOVANNI e NICOLETTA con PAOLO.

I funerali avranno luogo lunedì 9 agosto, alle ore 13.30, a Duino nella Chiesa Parrocchiale.

Trieste, 8 agosto 2010

Sono vicini a TIZIANA e SERGIO e ai familiari gli amici
- ADELIA
- PAOLO e CRISTINA
- GINO e LUCIA
- NINO e MYRIAM
- LUISA
- RENZO e LUCIA
- MARIO e PINA
- UMBERTO e VIVIANA
- PAOLO e CLELIA
- RAFFAELE e FLAVIA
- ALDO e LULLI
- SERGIO e TIZIANA
- LIVIO e MARINELLA
- AUGUSTO e GIOIA
- PAOLO e ARIELLA e lo studio
- FABIANA e GIORGIO
- SANDRO e BARBARA
- CRISTIANA e EMANUELE
- ROBERTA e LORENZO

Trieste, 8 agosto 2010

Sono vicini a TIZIANA MARIO, GRAZIA e figli, ricordando la dolcissima mamma.

Trieste, 8 agosto 2010

Al dolore di TIZIANA partecipano SILVIA CAMBER, PIERO e MAURA FRANDOLI.

Trieste, 8 agosto 2010

Sono vicini alla famiglia
- il cognato MARIO e i nipoti DAVIDE e STEFANO

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipa sentitamente
- ALDA RADETTI

Trieste, 8 agosto 2010

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara e dolce mamma e nonna ROSA

Liberata Di Girolamo ved. Iannello (Rosa)

Ne danno il triste annuncio i figli FORTUNATO, ANTONIO, FRANCO e CLAUDIA, il genero FRANCO, le nuore GIORGIA e ROSANNA, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno mercoledì 11 agosto alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Mario Franceschinel

è volato in cielo.
I figli FURIO e FABIO con ERICA, DONATELLA e LUISA lo annunciano a tumulazione avvenuta.

Trieste, 8 agosto 2010

Vicina al dolore di FABIO e famiglia, l'amica PATTY.

Trieste, 8 agosto 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Santo Valenti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 agosto 2010

Ci ha lasciati la nostra cara

Liliana Mauri ved. Locchi

Addolorati lo annunciano i figli ROBERTO e DARIO con ANGELA e GABRIELE, i consuoceri LILLY e MARIO e tutti i familiari.
La saluteremo mercoledì 11 agosto alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipano al dolore LORELLA e LEONARDO.

Trieste, 8 agosto 2010

L'Associazione Giuliani nel Mondo unitamente ai Circoli, Club e Sodalizi aderenti, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il Presidente DARIO LOCCHI e famiglia per la scomparsa della madre Signora

Liliana Mauri ved. Locchi

Trieste, 8 agosto 2010

Dell'Associazione Giuliani nel Mondo si associano con amicizia e solidarietà
- il Presidente onorario DARIO RINALDI
- i Vicepresidenti SILVIO CATALINI, FRANCO MINIUSSI
- i componenti del Consiglio Direttivo e degli altri Organi sociali
- il Direttore FABIO ZIBERNA
- MARINA RADIVO e ILARA CIGAR

Trieste, 8 agosto 2010

Affettuosamente vicini
- ILARIO e MARIASTELLA

Trieste, 8 agosto 2010

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. INGEGNERE

Carlo Padovan

Con dolore lo annunciano la moglie DAISY, il figlio WERNER con ANNA assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 10 agosto alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 agosto 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAP.

Umberto Bajec

Ne danno il triste annuncio la moglie LIA e le figlie SARA ed ELEONORA, il fratello NANDI con NADIA.
I funerali seguiranno martedì 10 alle ore 11 da via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 8 agosto 2010

†

Giorgio Ferluga

Per volontà del defunto, a tumulazione avvenuta lo comunicano la moglie ITALIA e parenti tutti.

Trieste, 8 agosto 2010

I familiari di

Marina Rossi ved. Del Mestre

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 agosto 2010

†

" So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui, è risorto. "

Riposa in pace

Seconda Millo ved. Chicco

La ricordano i figli ROBERTO con BRUNA, LUCIANA con FABIO, GIANNI con LINDA, il fratello MARIO, i nipoti FULVIA con MARZIO, ALESSANDRA con CLAUDIO, SERENA con MAURIZIO, STEFANO con GIOVANNA, EDOARDO con ESTER, DAVID, FRANCESCA con SIMONE, ANNA con FRANCESCO, JESSICA con CHRIS, NICOLA con VIRGINIA, NINA,STACEY, FELICIA, i pronipoti SOFIA, SARA, GIOVANNI, MARTINO, CAMILLA, DANIELE, BRIGITTA, GIUDITTA, SANNAH, NICOLA, NOAH, GIULIA, ADA, NOE', MATTEO, ALESSANDRO, LUCA, ZOE, SAMUELE, PIETRO.
Si ringraziano il Dottor VINCENZO SMREKAR e la Dottoressa FULVIA LONGARO.
Il funerale si terrà martedì 10 alle ore 10.45 nella Chiesa di San Giacomo.

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipano NONNA PAOLA e le famiglie RATZENBECK, LUPPI, MINCA, RIZZI-ROSATI.

Trieste, 8 agosto 2010

Nell'attesa di rivederti nella casa del Padre, pregano con te i fratelli delle Comunità neocatecumenali di San Giacomo.

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipano al dolore di Gianni e famiglia:
- GILDA e TITO.

Trieste, 8 agosto 2010

NIVEA, ELISABETTA con GIORGIO e FULVIA annunciano con immenso dolore la morte del caro

Sergio Bonivento

Ciao

Nonno

GABRIELE e GIANLUCA.
Si ringrazia il medico curante dott. ROCCONI, tutti i dottori e gli infermieri del Rep. Pneumologico di Cattinara, la Sig.ra OLIMPIA e gli infermieri domiciliari del IV Distretto.
I funerali avranno luogo lunedì 9 agosto alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

ANNA e SERGIO VALENTA sono vicini a ELISABETTA e NIVEA.

Trieste, 8 agosto 2010

Si è spento dopo lunga malattia il

COMANDANTE

Giorgio Fabris

A tumulazione avvenuta lo annunciano i familiari tutti.
Un grazie particolare vada al dott. VINCI e personale tutto della Clinica Medica dell'Ospedale di Cattinara.

Trieste, 8 agosto 2010

RINGRAZIAMENTO

La mamma, il papà e i fratelli di

Clara Bomben

ringraziano di cuore tutte le care persone che hanno condiviso con loro questo grande dolore.

Trieste, 8 agosto 2010

I ANNIVERSARIO

Bruno Del Priore

Il tuo amore è dentro di noi.

Tua moglie MIRELLA e i figli STEFANO e BARBARA

Trieste, 8 agosto 2010

Ci ha lasciato

Nicola Porcelli (Cola)

Ex Azzurro di basket

Lo annunciano i familiari, ad esequie avvenute, a quanti gli vollero bene.

Trieste, 8 agosto 2010

Si uniscono al dolore di LAURA e dei figli:
- famiglie ABATE, CREA, GHIETTI, VASCOTTO e la famiglia STRUTTI

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipano al dolore della famiglia:
- gli amici del Venerdì Basket

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipano commossi:
- MARIA e MARIO PELLEGRINI

Trieste, 8 agosto 2010

Ciao

Cola

anche da lassù continuerai a far canestro.
TUCI.

Trieste, 8 agosto 2010

Uniti al dolore della famiglia, partecipano:
- dirigenti ed atleti del Santos Basket.

Trieste, 8 agosto 2010

Ci ha lasciati

Luigi Jelovcich

Ne danno doloroso annuncio la moglie ELIA, i figli MLADENCO con NORILDA, BRANCO con LINDA, nipoti ALESSANDRO, MARTINA e SARA e parenti tutti.
Lo saluteremo martedì 10 alle ore 10 nella Cappella di Costalunga.
La benedizione delle ceneri martedì 17 presso il cimitero di Muggia.

Muggia, 8 agosto 2010

Partecipa al dolore la consuocera LUCIA.

Trieste, 8 agosto 2010

Vicina ai suoi cari famiglia PIEROBON.

Trieste, 8 agosto 2010

Il 6 agosto è mancato il

BARONE

Augusto Mayno Mayneri

Lo annunciano, con profondo amore e dolore, MICHELA, ELENA e MADDALENA.
I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di S. Stefano, lunedì 9 agosto alle ore 10.30.

Venezia, 8 agosto 2010

Si è spento

Miro Cosciani

Addolorati lo annunciano il figlio FABIO con UCCIA, gli adorati nipoti MONICA, CHRISTIAN e i pronipoti.
I funerali avranno luogo mercoledì 11 agosto alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

La moglie ROSSANA ricorda che oggi è un mese che

Lelio Luttazzi

non c'è più. Picio mio adorato sei sempre con me con infinito amore.

Trieste, 8 agosto 2010

†

Serenamente ci ha lasciato la nostra cara

Anna Miele ved. Giglio

Addolorati lo annunciano i figli GIOVANNI con CRISTINA, ELISABETTA con CLAUDIO.
I tanto amati nipoti MICHELA con ADO e la piccola ILARIA, STEFANO con LARA, FABIO con MARY si stringono attorno all'insostituibile

Nonna

per un ultimo abbraccio.
I funerali avranno luogo mercoledì 11 agosto alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Partecipano al dolore i fratelli PASQUALE, ROBERTO e RAFFAELLA con le rispettive famiglie.

Trieste, 8 agosto 2010

Con affetto ERVINA.

Trieste, 8 agosto 2010

La ricordano con affetto LIVIO e LICIA ROSA.

Trieste, 8 agosto 2010

Ci ha lasciato

Camillo Marinelli

Lo annunciano CLAUDIA, ALESSANDRA, PAOLO con MANUELA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 9 agosto alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Ciao

Zio Camillo

- CLAUDIO
- FABIO con SERENA e FRANCESCO
- PATRIZIA
- le cognate NIVEA, ONDINA

Trieste, 8 agosto 2010

†

Si è spenta

Lidia Anna Ljubic in Persegatti

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO con la famiglia.
I funerali si svolgeranno martedì 10 presso il Cimitero di Brezovica (Slovenia) alle ore 18.

Trieste, 8 agosto 2010

A tumulazione avvenuta la moglie IOLANDA ed il figlio FABRIZIO annunciano la scomparsa del loro amato

Mario Viscovich

Addolorati e commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 agosto 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guido Giraldi

ringraziano sentitamente tutti per la commossa partecipazione al nostro grande dolore.
Una Messa verrà celebrata il 10 settembre alle ore 19 nella Chiesa di via Cologna 59.

Trieste, 8 agosto 2010

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia con immenso amore, ci ha lasciati la nostra cara

Teresa Mamilovich ved. Borroni

Ne danno il triste annuncio la figlia MARINELLA con GIANNI, ALESSIA, FRANCESCO ed i parenti tutti.
Grazie

Nonna

per il tuo amore e per averci insegnato tanto con il tuo esempio.
ALESSIA e FRANCESCO.
Un sentito ringraziamento a tutte le persone che le sono state vicine in questi ultimi anni, per la grande umanità dimostrata, soprattutto a LORENA, MARGHERITA, ZORICA, ai medici CIOCCHI, MORETTI, PAGAN, e al distretto di via Puccini per le cure prestate.
I funerali seguiranno giovedì 12 agosto alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Famiglia DIONIS e famiglia DISCIASCIO sono vicini ai familiari in questo triste momento.

Trieste, 8 agosto 2010

Si è spenta

Valeria Paoletti ved. Zarli

Ne danno il triste annuncio le nipoti DIANA e ANITA.
Un grazie particolare al personale della Casa di riposo ELITE.
I funerali seguiranno lunedì 9 agosto alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Un tenero bacio da CLARA, DIEGO e ALESSANDRO.

Trieste, 8 agosto 2010

Cara

Valeria

un abbraccio riconoscente da FRANCESCO, PIERO BLASI e famiglie.

Trieste, 8 agosto 2010

†

Il 31 luglio è mancato

Mariano Urbaz

Lo annuncia l'amata moglie LIDA unitamente ai fratelli LIVIO e LUCIANO con tutti i nipoti.
La data dei funerali verrà comunicata quando ritornerà in Italia per essere sepolto nella sua Terra.

Cleveland-Trieste,
8 agosto 2010

Si associano al dolore i cognati GIORGIA, LUCIANO e VINCENZA, i nipoti e i cugini INES e TULLIO.

Trieste, 8 agosto 2010

Il 2 agosto ci ha lasciati

Elide Radich

nata a Fiume

Tristemente lo annunciano la figlia ORIETTA con GIANFRANCO, GARY e parenti tutti.
Il funerale lunedi' 9 alle 11.00 da via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

I ANNIVERSARIO

Corrado De Luca

Afflitta sussulta la spiaggia, gemono le montagne, ammutoliti fremono i motori.
Il tuo cuore piu' non pulsa, non odo il tuo saluto ma intorno a me aleggia il tuo respiro, immagine di vita:
entusiasmo, tenacia, impegno, travagliata concretezza.
Ci incontreremo nella Chiesa di via Cologna il 23 agosto alle 19.
Un desolato, struggente abbraccio

Tua mamma

Trieste, 8 agosto 2010

†

Caro papà, che bella la lunga strada insieme a te!
Come sempre un grande abbraccio tutti assieme.
Il 5 agosto è venuto a mancare

Sergio Mario Siriani

Lo ricordano la moglie ADA e i figli ALESSANDRO e FEDERICO con LYNNE e i nipoti ELENA e THOMAS.
I funerali si svolgeranno martedì 10 agosto alle ore 13 presso la cappella di Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Sinceramente addolorati partecipano al lutto MARINA e MASSIMILIANO DU BAN con le rispettive famiglie.

Trieste, 8 agosto 2010

I cugini SARA e ATTILIO con la famiglia partecipano commossi.

Trieste, 8 agosto 2010

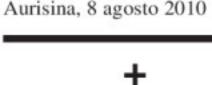
E' spirato serenamente

Valentino Zaccaria

Addolorati lo annunciano la sorella VERA, i nipoti BOGDAN e MARTIN con le famiglie e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento alla Dott.ssa POSARELLI e a tutto il personale della Casa di Riposo Fratelli Stuparich.

Lo saluteremo mercoledì 11 agosto, nella chiesa di Aurisina, dalle 11.30 in poi. Alle 12 seguirà la funzione funebre e la sepoltura nel cimitero del paese. Sono gradite elargizioni.

Aurisina, 8 agosto 2010

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Lucchesi ved. Brandolin

Con dolore lo annunciano i figli MAURIZIO e GIULIANA con DINO.
Un grazie all'amica GIORDANA.
I funerali avranno luogo martedì 10 agosto alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Vicini a GIULIANA e famiglia
- i colleghi del Teatro Stabile Sloveno

Trieste, 8 agosto 2010

†

E' mancato

Antonio Marchesich

Lo annunciano a tumulazione avvenuta le sorelle STEFANIA e ALBINA, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 8 agosto 2010

1975 — 1986

Adalberto e Iolanda Simi

Li ricorda il figlio SERGIO.

Trieste, 8 agosto 2010

XLIV ANNIVERSARIO

Giovanni Durissini

Lo ricorda con affetto il figlio.

Trieste, 8 agosto 2010

†

Si è spenta serenamente

Maria Delben ved. Giurgevich

Ne danno il triste annuncio le figlie ONDINA e FULVIA, le nipoti FRANCESCA e ESTER con GIULIA e IRENE, il fratello GIUSEPPE con BIANCA e i parenti tutti.
La Santa Messa sarà celebrata giovedì 12 agosto alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma elargizioni pro ANFAA

Trieste, 8 agosto 2010

Si è spenta

Liliana Giurgevich ved. Giuliani

persona buona e generosa.
Ne danno il triste annuncio le sorelle, le nipoti, le famiglie GIURGEVICH, DELBEN e GIULIANI.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Ubaldini di Muggia che l'ha amorevolmente assistita.
La Santa Messa sarà celebrata mercoledì 11 agosto alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna, seguirà la sepoltura nel Cimitero di Muggia.

Non fiori ma elargizioni pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin

Trieste, 8 agosto 2010

Ciao

Lili

ANITA, PUCI, ELEONORA, LINDA e famiglie.

Trieste, 8 agosto 2010

†

E' mancata la mia cara mamma

Ezia Demarchi ved. Bertuzzi

La piangono LUCIANO, LISETTA, FRANCESCA, ADRIANO, PINA, parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 9 agosto alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

Vicini a ADRIANO e LUCIANO:
- famiglie ALZETTA, DONA', LAVAGNINI, LUGHI, MOCENIGO

Trieste, 8 agosto 2010

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Bruno Zanolin

Lo annunciano la cognata ELDA, i nipoti ed i parenti tutti.
Si ringrazia di cuore il personale della Residenza Carducci.
I funerali seguiranno mercoledì 11 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2010

XI ANNIVERSARIO

8-8-1999 — 8-8-2010

Domenico Rossetti Dino

Papà!
Lo ricorda la figlia SERGIA ROSSETTI FAVENTO con i figli e i nipoti.

Trieste, 8 agosto 2010

IX ANNIVERSARIO

Oskar Zadel

Ricordandoti sempre.

Trieste, 8 agosto 2010

Allarme lavoro, 70mila posti a rischio in Italia al rientro dalle ferie

Occupazione in forte calo per la Cgia di Mestre nonostante i segnali di ripresa della produzione

VENEZIA Crescono Pil e produzione industriale, ma sul fronte occupazionale c'è il rischio che la perdita dei posti di lavoro continui. A lanciare l'allarme è la Cgia di Mestre.

«Nell'ultimo trimestre di quest'anno - esordisce Giuseppe Bortolussi segretario di Cgia - stimiamo che potrebbero essere circa 70.000 i posti di lavoro a rischio in Italia. Un numero importante che però non offusca i segnali positivi registrati da alcuni indicatori economici che ci dicono che ci stiamo allontanando dalla fase più acuta della crisi. Quindi, non dobbiamo fare nessun catastrofismo. Anche perchè è da 4 anni che nel quarto trimestre l'occupazione registra picchi negativi ben più significativi di quelli previsti nei prossimi mesi».

Analizzando i dati Istat si riscontra che il 4ø trimestre presenta sempre dei cali occupazionali molto evidenti: nel 2007, rispetto al trimestre precedente, la contrazione occupazionale fu di 91.000 unità; nel 2008 di 169.000 e nel 2009 di 89.000.

«Con la probabile perdita di questi 70.000 posti di lavoro - conclude Giuseppe Bortolussi - quest' anno dovremmo registrare 181.000 occupati in meno rispetto al 2009. Pertanto, i senza lavoro dovrebbero toccare quota 2.258.000, facendo attestare il tasso di disoccupazione al 9%».

Più in generale negli ultimi 2 ultimi anni la crisi economica ha bruciato 561.000 posti di lavoro facendo aumentare il tasso di disoccupazione di 2,3 punti. Infatti, se nel 2008 la disoccupazione si era fermata al 6,7%, alla fine di quest'anno, come dicevamo più sopra, si attesterà al 9%. Infine, gli artigiani mestrini sottolineano con preoccupazione l'aumento degli inattivi. Ovvero, di coloro che hanno deciso di non cercare più attivamente un posto di lavoro. Al 30 giugno di quest'anno, il tasso di inattività (nella fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni) ha toccato il 37,6%. In termini assoluti invece sono aumentati, rispetto al 2009, di 103.000 unità (pari al +0,7%), raggiungendo la quota assoluta di 14.876.000.

BORTOLUSSI

«Alla fine dell'anno i senza lavoro dovrebbero toccare la quota di 2 milioni e 258mila unità»

STUDI DI SETTORE

L'evasore non paga mediamente dodicimila euro

ROMA Sono 56.437 i contribuenti lavoratori autonomi e piccoli imprenditori che, non risultando in regola con gli studi di settore, hanno ricevuto un accertamento da parte dell' Agenzia delle Entrate, per un ammontare medio di 12.802 euro di maggiore imposta evasa. Sono alcuni dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate alla Corte dei Conti. Gli accertamenti sui contribuenti «non congrui» agli Studi di Settore sono diminuiti: a non rispettare le regole del fisco, tanto da ricevere una cartella, erano stati in 72.956 nel 2008, poi scesi a 56.437 nel 2009. Ma la maggiore imposta media evasa che è stata scoperta si è quasi raddoppiata, passando dai 6.673 ai 12.802 euro a testa. In cassa all'erario sono finiti nel 2009 4.410 euro a testa da parte dei 24.619 contribuenti che hanno deciso di pagare la cartella senza fiatare o comunque di raggiungere un accordo con il fisco sul controllo fatto.

Operai al lavoro nel reparto di montaggio di un'industria automobilistica italiana

BOOM NELL'ULTIMO SEMESTRE DELLA COMPAGNIA BCC

"Assicura" cresce del 30%

UDINE È cresciuta del 30% nei primi sei mesi dell'anno la massa assicurativa gestita da "Assicura", la società di intermediazione assicurativa delle 15 banche di credito cooperative del Friuli Venezia Giulia. La performance registrata al 30 giugno scorso fa, che ha portato la massa gestita a circa 238 milioni, fa il paio con l'incremento del 15,77% fatto segnare tra il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2009: allora, la massa complessiva, al netto di riscatti e scadenze e compresi i prodotti di previdenza integrativa, era pari a 183 milioni.

Sempre con riferimento al bilancio 2009 di "Assicura", va ricordato che il totale dei premi vita e danni incassati è stato pari a 51,8 milioni e che l'esercizio si è chiuso con un utile di 130mila euro, mentre le Bcc hanno maturato compensi per 1,3 milioni. «Si tratta di un segnale importante – spiegano dalla Federazione del Credito cooperativo – che dimostra come l'offerta dei prodotti in essere sia assai gradita dai clienti del credito cooperativo, con un margine di crescita notevole verso le piccole e le medie imprese e le famiglie».

«Alla luce della nuova normativa Isvap la nostra società Assicura e le Bcc - sottolinea Giuseppe Graffi Brunoro, presidente della Federazione delle Bcc del Fvg - tra pochi giorni inizieranno a operare secondo il nuovo modello organizzativo del «mandato congiunto». Miglioreremo sicuramente, in piena sinergia, l'assistenza ai clienti nella maturazione di scelte consapevoli in materia di assicurazioni per le famiglie, le aziende, i titolari delle stesse e i dipendenti».

La crescita del business assicurativo è data anche dall'introduzione, all'interno delle singole banche che compongono la federazione, di "referenti assicurativi" che, lavorando a contatto diretto con il cliente, si occuperanno di indirizzarlo verso i prodotti più adatti alle sue esigenze. Assicura, invece, si occupa della gestione dei sinistri e dell'individuazione sul mercato dei prodotti più adeguati. Un assetto, questo, che si richiama all'adozione, avvenuta proprio lo scorso anno, del modello del cosiddetto incarico congiunto, riconosiuto peraltro dall'Isvap attraverso una nota ad hoc del maggio 2009, in base al quale le banche, distribuite capillarmente sul territorio, sono deputate alla collocazione del prodotto e assistono il cliente fino alla conclusione del contratto, mentre l'agenzia regionale gestisce il contratto e svolge attività di supporto alle banche stesse. *(n.c.)*

IL GRUPPO FRIULANO REGGE LA CRISI GRAZIE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

De Eccher in espansione all'estero

Dai mercati stranieri il 74% di ricavi. Margine operativo a 31,3 milioni

di NICOLA COMELLI

UDINE È calato il fatturato (-17% sul 2008, da 492 a 408 milioni) ma redditività e utile, per il gruppo Rizzani De Eccher, nel 2009, sono aumentati, nonostante la crisi. Il margine operativo lordo passa da 29,2 a 31,3 milioni, mentre il risultato netto lievita da 11,4 a 15,4 milioni.

Nel 2010 le proiezioni danno i ricavi di quello che è uno dei primi 100 player mondiali del settore delle costruzioni in riallineamento con il 2008 (quando fecero segnare 492 milioni), e non è escluso che possano superare quota mezzo miliardo. Una cifra mai raggiunta finora. «Merito del nostro forte impegno sui mercati esteri (dove da due anni a questa parte viene generato il 74% dei ricavi) – spiega il presidente, Marco de Eccher -. Se tutto, o buona parte, del nostro business fosse legato al mercato interno, saremmo in una situazione ben diversa da quella attuale».

La spinta ad operare lontano dai confini nazionali per il gruppo friulano continuerà anche nei prossimi anni, e si rafforzerà. «Nel futuro – aggiunge de Eccher – ci concentreremo sulla realizzazione di ponti, operando come fornitori di grandi general contractor, e nella realizzazione di progetti in quei paesi dove l'oil and gas sta favorendo un certo dinamismo economico, che si riverbera favorevolmente sullo sviluppo infrastrutturale».

Oggi, i paesi in cui lavora la compagine di Pozzuolo del Friuli, sono una quindicina: particolare rilevanza l'hanno le regioni dell'Asia centrale e del Caucaso (Azerbaigian e Kazakhstan su tutti) e il quadrante mediorientale, Arabia Saudita in testa, con Bahrein e Kuwait.

Tornando ai dati del bilancio 2009 e all'anno della crisi, va evidenziato come il gruppo, per far fronte alla gelata dei mercati internazionali, è intervenuto drasticamente sui costi operativi, diminuiti sul 2008 di circa 86 milioni, ovvero di oltre il 18,5% (da 463 a 377): relativamente a questo dato, e in particolare per quanto riguarda l'incidenza del consto del lavoro, va aggiunto che la struttura italiana della società è rimasta di fatto analoga a quella del 2008 (i dipendenti sono passati da 364 a 349), mentre quella estera ha registrato una diminuzione del personale di 426 unità, con i dipendenti totali del gruppo che da 1583 sono diventati 1142. «L'obiettivo, sotto il profilo delle risorse umane – osserva de Eccher – è di mantenere stabile l'organico che opera in Italia e migliorare la flessibilità di quello che lavora all'estero».

L'indebitamento è rimasto sostanzialmente invariato sul 2008, con la posizione finanziaria netta che è positiva per 63 milioni e questo, viene fatto notare nella nota che accompagna la riclassificazione, «evidenzia la capacità del gruppo di struttura contratti che gli permettono di far fronte alle esigenze finanziarie operative direttamente tramite gli incassi dei propri committenti».

A proposito di committenti, il portafoglio ordini nel 2009 è rimasto oltre quota 1 miliardo (1,072, per la precisione), in linea con quello del 2008 (1,081), anche se l'incidenza delle commesse che arrivano da fuori Italia è calata, passado dal 92 al 77%.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio 2009 del gruppo Rizzani de Eccher

(in migliaia di euro)	2008	2009
Ricavi	492.628	408.668
Margine operativo lordo	29.243	31.398
Risultato netto	11.456	15.497
Costi operativi	463.386	377.270

Fonte: Bilancio 2009 Rizzani de Eccher

CROMASIA

Marco de Eccher

La Tirrenia naviga verso l'insolvenza

Saltata la vendita ai privati ora c'è il rischio «spezzatino» della società

ROMA Tirrenia fa rotta verso lo stato di insolvenza. A pochi giorni dal flop della dismissione, il commissario straordinario Giancarlo D'Andrea, nominato appena due giorni fa, ha infatti depositato nelle ultime ore il ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza. E ora si attende che i giudici fissino l'udienza. Dopo di che per il gruppo si profila il rischio "spezzatino".

Intanto Mediterranea Holding, la newco che si è aggiudicata la gara per poi vedersela annullare una settimana dopo, non molla: ieri il cda del gruppo si è riunito. Un incontro fiume che, pur senza decidere sull'aumento di capitale del quale si era parlato, ha deciso di proseguire «l'azione intrapresa per l'acquisizione di Tirrenia e Siremar», ma anche di convocare l'assemblea per fine agosto e di confermare la «piena fiducia» nel presidente Salvatore Lauro. Di certo Mediterranea non molla e certa sembra anche l'ipotesi che saranno adite vie legali, come affermato esplicitamente da Raffaele Lombardi, Governatore della Sicilia, la regione che con il suo 37% è il socio principale della cordata. Di certo ci sono gli sviluppi «romani». Il commissario straordinario ha appena depositato al tribunale fallimentare di Roma l'istanza della procedura Marzano modificata per Alitalia. Dalla dichiarazione di insolvenza il commissario avrà 180 giorni di tempo per la presentazione del piano di risanamento. Il commissario ha anche il potere di iniziare un iter che può condurre, in base alla legge Marzano, a operazioni di cessione e di utilizzo di beni, di aziende o di rami di aziende dell'impresa. Iniziando così lo «spezzatino» tanto temuto dai sindacati.

MERCATI TRANQUILLI IN VISTA DELLE ASTE

Bot e Btp insensibili alla crisi del governo: rendimenti stabili

ROMA Sarà la tranquillità agostana o la sensazione che il peggio è passato con la crisi greca, o più probabilmente la certezza che comunque vada il rigore di bilancio dovrà essere rispettato. Sta di fatto che i mercati non sembrano tremare di fronte alle fibrillazioni della maggioranza di governo, fra ipotesi di elezioni anticipate, governi tecnici e schermaglie fra esponenti del Pdl che fanno presagire un autunno caldo.

Lo dimostrano sia un indicatore sensibile come l'andamento dei titoli di Stato italiani raffrontati a quelli tedeschi, sia il trend di Piazza Affari: entrambi hanno sostanzialmente ignorato quanto accaduto il 4 agosto, quando il Governo, portando a casa la mancata sfiducia al sottosegretario Caliendo, ha preso atto che la maggioranza è legata ai voti dei dissidenti finiani. Lo 'spread' (differenziale) di rendimento dei Btp decennali rispetto ai bund tedeschi è addirittura sceso il giorno dopo, e oscilla tuttora a circa 126 centesimi: molti meno rispetto ai 178 toccati agli inizi di giugno, quando la crisi greca aveva minato la fiducia nei conti dei paesi 'perifericì dell'euro come l'Italia. Idem per la borsa: l'indice Ftse Mib ha segnato un lieve calo replicando quanto accadeva nelle altre borse europee.

La linea del Piave, per i mercati, è qualsiasi possibile deviazione rispetto agli impegni presi con l'Europa dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti e al rigore imposto agli altri ministeri. «Più che crisi politiche possibili in Italia - parla un operatore - i mercati temono un allentamento della disciplina di bilancio che però al momento non si vede, nemmeno negli scenari politici più 'futuribilì».

Mercati tranquilli anche in vista del rifinanziamento del debito in scadenza. Si parte con due emissioni di Bot annuali e Btp quinquennali in offerta rispettivamente l'11 e il 13 agosto per due e sette miliardi di euro. Gli operatori osservano che per il 2010 il programma di emissioni italiane da 140 miliardi di euro è già coperto a oltre il 60%.

IN BREVE

DOMANI SI RIUNISCE IL CDA

La Fiat celebra la rinascita Chrysler A luglio venduto il 5% di auto in più

TORINO «Ci sono indicazioni incoraggianti, l'azienda sta crescendo», ha detto Sergio Marchionne in occasione della visita del presidente america Barack Obama nello stabilimento Chrysler di Jefferson North. E i conti che domani saranno esaminati dal consiglio di amministrazione della casa di Detroit dovrebbero confermare che il peggio è davvero alle spalle. I numeri che Marchionne illustrerà nel quartiere generale di Auburn Hills - secondo le previsioni degli analisti - sono, infatti, positivi. La società Usa ha venduto a luglio il 5% di auto in più dello stesso mese dello scorso anno e nei sette mesi la crescita è stata dell'11%. Un incremento inferiore a quello registrato da Gm e Ford, ma comunque un segnale positivo. Sempre secondo gli analisti, la Chrysler dovrebbe registrare nel secondo trimestre un risultato operativo del 4,2% (486 milioni di dollari), in miglioramento dall'1,5% sul primo trimestre e un debito in calo dai 3,8 miliardi di fine marzo a 3 miliardi. È un percorso iniziato nel primo trimestre, chiuso dalla società di Detroit con un utile operativo di circa 143 milioni di dollari e un flusso di cassa positivo per 1.490 milioni. Le perdite si sono attestate a 197 milioni di dollari, mentre i ricavi sono aumentati del 3% rispetto alla fine del 2009. E, se continuerà su questa strada, Chrysler potrebbe sbarcare nuovamente in Borsa nel 2011. Marchionne è in Usa da dieci giorni. Ha lasciato l'Italia dopo avere lanciato l'ultimatum ai sindacati e alle istituzioni sugli investimenti previsti in cambio dei quali ha chiesto garanzia che gli stabilimenti possano funzionare.

«LA SITUAZIONE SI E' AGGRAVATA»

Crisi, editori e giornalisti chiedono un incontro col ministro Tremonti

ROMA La Federazione italiana editori giornali (Fieg) e la Federazione nazionale della stampa (Fnsi) hanno chiesto un incontro al ministro dell'economia e finanze, Giulio Tremonti, subito dopo la pausa estiva, «per esaminare le diverse questioni dell' industria dell'informazione e del lavoro giornalistico, alla luce dell'aggravarsi della situazione economico-occupazionale del settore».

In una lettera congiunta inviata al ministro, il presidente della Fieg, Carlo Malinconico, e il segretario generale della Fnsi, Franco Siddi, hanno sottolineato che «il mondo dell'informazione con le sue attività rappresenti un ramo vitale per il sistema economico e produttivo del Paese nonché uno strumento indispensabile per conoscere, vagliare e promuovere soluzioni e fiducia per uscire dalla crisi». Per questo, Malinconico e Siddi hanno chiesto «una opportuna considerazione, sul piano delle politiche economiche, delle azioni per lo sviluppo e l'innovazione del settore dell'editoria giornalistica necessarie in una fase di particolare difficoltà».

Editori e giornalisti ritengono infatti «essenziale che il Paese garantisca le condizioni necessarie a tutela del pluralismo dell'informazione nonché della crescita culturale della collettività beni pubblici fondamentali. Considerando la correlazione tra arricchimento della produzione e della diffusione di prodotti editoriali, anche alla luce del progresso tecnologico, e sviluppo delle imprese, vanno assicurate - hanno concluso Fieg e Fnsi - misure e risorse adeguate per affrontare i problemi reali del settore».

La banca differente che vi parla in modo differente.

BCC CREDITO COOPERATIVO

RAPPORTO ONE

Solo una minoranza attribuisce le cause del dissesto dei conti di Atene alla speculazione finanziaria che ha colpito i mercati

Il Nordest non teme l'impatto della crisi greca

Solo il 16,3% pensa ci siano rischi di contagio all'Italia. Una tassa europea anticrisi? Oltre il 50% è favorevole

TRIESTE Interpellata da Fondazione Nord Est sulla crisi che ha colpito la Grecia, la classe dirigente nordestina mostra opinioni nette e ben definite: anche se la situazione di difficoltà è dovuta, in primo luogo, ad un fattore interno (una gestione non corretta delle finanze da parte del governo ellenico) le soluzioni vanno cercate a livello europeo. Il suggerimento è qualcosa di più di un generico invito a forme più intense di collaborazione tra paesi, tanto che più della metà degli intervistati si dichiara favorevole all'introduzione di una tassa europea per costituire fondi da utilizzare per quei paesi che si trovano in difficoltà.

Queste, e l'idea che sia poco probabile che la crisi greca si possa espandere anche all'Italia, sono le principali indicazioni emerse dalla periodica indagine ONE, realizzata da Fondazione Nord Est con il sostegno di Intesa Sanpaolo. Andando ad approfondire i risultati della rilevazione, si evidenzia come la quota di intervistati che attribuisce la crisi greca a fattori esterni quali la speculazione finanziaria (14,6%) e la crisi mondiale (1,7%), appaia decisamente più esigua rispetto a quella di chi indica nella gestione non corretta delle finanze la causa principale (83,7%). È interessante notare come in un sondaggio del marzo di quest'anno condotto dalla società francese Ifop su un campione di 505 cittadini italiani i risultati apparissero sensibilmente diversi.

Come per la classe dirigente del Nordest la quota di intervistati che attribuisce la crisi greca a politiche interne era maggioritaria (44%), anche se con un'intensità decisamente minore (83,7% il dato rilevato dalla Fondazione), mentre la percentuale di chi indicava nella crisi globale le cause delle difficoltà greche saliva al 33% (rispetto all'1,7% registrato a Nordest). Minore la differenza, nei due sondaggi, tra i gruppi che mettevano sul banco degli imputati la speculazione finanziaria (23%, contro 14,6%). I risultati diversi sono probabilmente riconducibili a due fattori: il periodo di rilevazione diverso (marzo per Ifop, giugno per la Fondazione Nord Est), che ha influenzato la possibilità di approfondire l'analisi sulle cause della crisi, e i destinatari delle domande (un campione rappresentativo della popolazione per Ifop, un panel composto da personalità della classe dirigente nordestina per la Fondazione Nord Est). Il 63,6% degli intervistati nordestini ritiene che le soluzioni a crisi come quella greca vadano cercate a livello europeo, il 19,8% coinvolgerebbe istituzioni internazionali, come il Fondo Monetario Internazionale. Per il 16,6%, invece, la soluzione va lasciata ai singoli paesi. I dati che riguardano le opinioni rispetto alla possibilità di introdurre una tassa europea per intervenire nelle situazioni di crisi rafforzano l'idea che forme di coordinamento a livello europeo rappresentino la soluzione più efficace in situazioni simili a quella greca: più della metà degli intervistati si dichiara, infatti, favorevole a tale ipotesi (8,9% molto, 43,1% abbastanza) mentre solamente il 12,2% del panel si dichiara "per nulla favorevole".

Tra i membri della classe dirigente del Nord Est la paura che la crisi greca si propaghi anche all'Italia appare ridotta: il 16,3% del panel ritiene tale evento probabile, il 69,1% improbabile, il 14,6% degli intervistati si dichiara sicuro che questo non avverrà. Un'opinione decisamente diversa rispetto a quanti prevedono un allargamento della situazione di crisi all'intera area mediterranea, ma anche rispetto a quanto rilevato da Ifop a marzo, quando il 56% degli italiani dichiaravano di credere il proprio paese si sarebbe trovato in una situazione simile a quella vissuta dalla Grecia nei prossimi mesi o anni. Man mano che ci si allontana dai giorni più bui della crisi greca la paura sembra quindi diminuire.

Gianluca Toschi
(Fondazione Nordest)

Cosa ne pensa dell'idea di introdurre una tassa a livello europeo per costituire fondi da usare a favore di quei Paesi che si trovano in situazione di crisi? (val. % al netto delle NR)

Molto favorevole	8,9
Abbastanza favorevole	43,1
Poco favorevole	35,8
Per nulla favorevole	12,2
TOTALE	100,0

Nel caso in cui la spesa pubblica dovesse essere ridotta per contenere il debito pubblico, quali sono le due voci di spesa che ridurrebbe per prime (val. % al netto delle NR)

	Prima	Seconda
Difesa	55,5	14,3
Sostegno alle imprese	2,5	15,1
Sussidi di disoccupazione	5,0	4,2
Ambiente	3,4	8,4
Giustizia	5,0	12,6
Ricerca scientifica	0,8	0,0
Sanità	8,4	8,4
Sicurezza	3,4	13,4
Istruzione Pubblica	1,7	0,0
Pensioni	14,3	14,3
TOTALE	100,0	90,8

Fonte: Fondazione Nord Est, giugno 2010 (n. casi 134)

A suo parere, la crisi che sta attraversando la Grecia è principalmente il risultato di: (val. % al netto delle NR)

Una gestione non corretta della finanza da parte del governo greco	83,7
La crisi mondiale	1,7
Speculazione Finanziaria	14,6
TOTALE	100,0

Secondo lei, l'Italia vivrà la stessa situazione che sta attraversando la Grecia nei prossimi mesi? (val. % al netto delle NR)

Probabilmente sì	16,3
Probabilmente no	69,1
Sicuramente no	14,6
TOTALE	100,0

Secondo lei, la soluzione di crisi come quella della Grecia devono essere principalmente cercate... (val. % al netto delle NR)

A livello nazionale	16,6
A livello europeo	63,6
Coinvolgendo le istituzioni internazionali (FMI)	19,8
TOTALE	100,0

Fonte: Fondazione Nord Est, giugno 2010 (n. casi 134)

ONE–Opinioni Nord Est raccoglie gli orientamenti di un gruppo di testimoni privilegiati della classe dirigente, scelti per il loro ruolo di primo piano svolto in ambito regionale veneto e friulano. L'indagine ha visto coinvolti 134 soggetti, interpellati via web, nel periodo dal 14 al 28 febbraio 2010. La ricerca è stata progettata e realizzata dalla Fondazione Nord Est per i giornali locali del Gruppo Espresso, con il contributo di Intesa SanPaolo. Il campione è stato selezionato in base alle seguenti categorie di appartenenza: mondo imprenditoriale, istituzioni e politica, sindacato, banche e finanza, istruzione e formazione, utilities e infrastrutture, mondo del volontariato, cooperazione, associazionismo e ecclesiastico.

L'INDAGINE GUIDATA DA DANIELE MARINI

Ecco tutti i nomi di chi ha risposto

La sede della Bce a Francoforte

L'indagine ONE è diretta da Daniele Marini. Carlo Bergamasco, Silvia Oliva e Gianluca Toschi hanno progettato il questionario. Fabio Marzella ha realizzato l'elaborazione dei dati. Questlab Srl ha curato la parte informatica e gestito la rilevazione via web. Ecco l'elenco delle persone che hanno espresso la loro opinione nell'ambito dell'indagine.

Ferdinando Albini; Franco Andolfato; Corrado Antonini; Paolino Barbiero; Maria Teresa Bassa Poropat; Marina Bergamin; Luciano Bordin; Paolo Bordon; Francesco Borga; GianPaolo Bottacin; Giorgio Brunetti; Andrea Castagna; Ferdinando Ceschia; Cristiana Compagno; Alessandro Conte; Giancarlo Corò; Aniello Cum; Luigi Curto; Riccardo Del Lago; Alberto Felice De Toni; Barbara Degani; Michele Degrassi; Fulvio Della Rocca; Paolo Doglioni; Giovanni Fania; Marino Finozzi; Massimo Fiorese; Pietro Fontanini; Gian Luca Foresti; Maurizio Franceschi; Guglielmo Frezza; Pier Francesco Ghetti; Fabio Innocenzi; Franco Lorenzon; Giorgio Lorenzoni; Carlo Magnani; Renato Mason; Giacinto Menis; Fausto Merchiori; Massimo Miani; Tiziana Michel Virgili; Marco Michielli; Roberto Muradore; Leonardo Muraro; Alberto Neri; Lauro Paoletto; Oreste Parisato; Carla Pellegatta; Lucia Perina; Marco Pezzetta; Dino Pistolato; Guido Pomin; Giovanni Pone; Adriano Pozzato; Tiziana Pradolini; Armando Querin; Sergio Rebecca; Sergio Rosato; Francesco Rossi; Rinaldo Rui; Silvano Scandian; Athos Santolin; Roberto Scarciglia; Giorgio Simonetto; Adriano Sincovich; Nicola Tognana; Carlo Trentin; Flavio Trinca; Giuseppa Zaccaria; Luca Zaia; Giovanni Zen; Fernando Zillio; Marino Zorzato.

LA CRISI

«Non è ammesso l'immobilismo»

di NICOLA COMELLI

DOCENTE ALLA BOCCONI DI POLITICA ECONOMICA UE

Altomonte: regole europee per la finanza

«C'è una presa di coscienza che ormai è necessaria una maggiore armonizzazione»

Carlo Altomonte, docente alla Bocconi di Politica economica europea

TRIESTE Aziende e manager consapevoli che i mercati finanziari possono mettere in crisi singoli paesi e consapevoli anche che serve una loro regolamentazione sovranazionale. Carlo Altomonte, docente di Politica economica europea alla Bocconi giudica molto interessanti i risultati dell'ultima indagine One – Opinioni a Nordest, condotta dalla Fondazione Nordest. Li giudica molto interessanti perché, osserva, "si sta diffondendo la percezione che una governance comunitaria è la condizione necessaria per il superamento della crisi".

Professor Altomonte, non la stupisce questa propensione europeista in un territorio tradizionalmente identificato con i suoi campanili?

Direi che le risposte contenute nell'indagine evidenziano la presa di coscienza del fatto che determinate dinamiche, ormai, non possono essere più governate a livello di singoli stati. E questo è un primo passo importante che viene compiuto nella direzione di riforma del sistema complessivo.

Non trova che dietro a questa spinta europeista ci sia un timore crescente del mondo dell'economia reale nei confronti della finanza e delle sue potenzialità?

Certamente tutti ci siamo accorti che servono delle regole e il G20, sotto queto profilo, sta lavorando. Ora è necessario stare attenti a non rifiutare la finanza. Nel medio termine l'accesso al capitale sarà un elemento fondamentale per il tessuto produttivo, anche alla luce dei nuovi standard previsti da Basilea 3.

Con la crisi greca il Vecchio continente ha camminato sull'orlo del baratro. La lezione, secondo lei, è stata recepita?

La portata di quanto stava accadendo è risultata chiara solo quando si è prospettato il disastro. A quel punto, il piano definito dall'Europa rappresenta una reazione rilevante, per via del fatto che è scattata una solidarietà finanziaria che non aveva precedenti. E che può far ben sperare per il futuro.

Il Parlamento europeo

La classe dirigente del Nordest si dichiara sostanzialmente favorevole a una tassazione europea da utilizzare in funzione delle situazioni di crisi. Che ne pensa?

A mio avviso esistono dei margini di manovra interessanti sotto questo profilo. Con l'Iva, una volta definita una base imponibile comune, si potrebbe ad esempio pensare a destinarne una parte direttamente all'Europa. In termini operativi non sarebbe nemmeno troppo complesso riuscirci.

Dalla crisi greca il processo di integrazione europea ne esce rafforzato o indebolito?

Siamo in una fase dove non è ammesso l'immobilismo. C'è stata la possibilità che tutto si disintegrasse, ma i 360 miliardi stanziati per uscire da questa situazione rappresentano una risposta anche storicamente significativa. C'è ancora molto da fare, però, soprattutto sotto il profilo dell'accettazione del processo di integrazione da parte dell'opinione pubblica.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOVE VAI IN VACANZA?

Anche quest'anno Il Piccolo è vicino a te, nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano Grado Jesolo Tarvisio Forni di Sopra Agordino Ampezzano Bellunese Cadore Comelico Lavarone Madonna di Campiglio Paganella Cavalese Predazzo Moena Andalo Levico Folgaria Val di Fassa Val di Fiemme Val di Non Val di Sole Val Rendena Valsugana Val Pusteria Alpe di Susi Valle Aurina Val Badia Val Gardena Istria Dalmazia...

IL PICCOLO
vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

DOPO I RITARDI DELL'ALTA VELOCITÀ A NORDEST

Tav, ora il Veneto chiede il commissario Ma resta il nodo della linea "costiera"

di MARTINA MILIA

TRIESTE «Forse non è disdicevole ipotizzare un commissario per l'emergenza ferroviaria». Lo dice l'assessore veneto Renato Chisso (in un intervento pubblicato dal Corriere Veneto), concorda sull'ipotesi il collega del Friuli Venezia Giulia Riccardo Riccardi: per realizzare la Tav a Nordest l'esperienza del Commissario taglia tempi può funzionare «anche se non possiamo non rilevare il fatto che l'avanzamento del procedimento è ancora in una fase arretrata».

Colpa di chi? La progettazione spetta a Rfi, ma le Regioni devono agevolare il lavoro dei tecnici, devono essere chiare sul tracciato. «Noi lo siamo stati –dice Riccardi -. Ho sempre detto che abbiamo ereditato il lavoro della precedente amministrazione e su quello ci siamo mossi».

IL VENETO Ma se nella partita autostradale sono state le Regioni a fare pressing sul governo per accelerare i tempi, il Veneto per primo si è battuto per ottenere il passante e il commissario, non si può dire lo stesso nell'iter che riguarda le ferrovie. «Per quel che riguarda il Friuli Venezia Giulia abbiamo fatto il lavoro richiesto» puntualizza Riccardo Riccardi.

E il Veneto? «Non compete a me rispondere per quel che avviene nella Regione vicina. Quel che posso dire – precisa l'assessore regionale - è che i due presidenti di Regione, Tondo e Zaia, hanno garantito al governo che daranno a Rfi tutti gli elementi necessari affinché la progettazione preliminare sia inviata all'Unione europea entro la fine dell'anno».

Ma la storia della linea ad alta capacità-alta velocità ferroviaria, registra un ritardo nella progettazione proprio perchè la Regione vicina solo di recente si è spinta a indicare un tracciato. L'assessore Renato Chisso, che oggi ipotizza la nomina di un commissario per l'emergenza ferroviaria, solo di recente ha sciolto le riserve sul tracciato. «Abbiamo deliberato da tempo lo sganciamento del tracciato dall'affiancamento autostradale» ha ripetuto per mesi Chisso. Una scelta che il Veneto (ancora con il presidente Galan) aveva fatto effettivamente con tempismo, salvo poi temporeggiare sull'individuazione del percorso. Ora che la Regione vicina ha messo nero su bianco la volontà di far passare la ferrovia a sud – e quindi lungo la costa e il litorale – Rfi ha gli elementi per procedere. Ma i tempi per presentare la progettazione preliminare – il progetto prioritario 6 pone come termine il 31 dicembre 2010 –basteranno? Manca ancora la definizione del punto di contatto con la tratta ferroviaria individuata dal Friuli Venezia Giulia. «Il punto è in Veneto e noi certo non possiamo dare indicazioni. Sono rispettoso del lavoro dei colleghi» precisa Riccardi.

FVG Il Friuli Venezia Giulia, invece, la sua parte l'ha fatta «partendo dal lavoro svolto dalla precedente amministrazione – non esita a riconoscere Riccardi -. Abbiamo dovuto modificare il tracciato della Trieste Divaca, ma sul tratto fino a Ronchis abbiamo confermato l'affiancamento all'autostrada. Sto continuando a incontrare gli amministratori locali, da poco ci siamo confrontati con quelli dell'area di Monfalcone, per condividere e risolvere eventuali criticità».

COMMISSARIO Ammesso e non concesso che l'Italia la spunti con l'Europa e riesca a recuperare il ritardo progettuale, la proposta di un commissario straordinario per tagliare i tempi di costruzione – come già avvenuto per il Passante, la terza corsia della A 4, la pedemontana veneta - piace a Riccardi. Chi potrebbe essere? «Non spetta certo a me dirlo, la nomina avviene da parte del presidente del Consiglio. L'importante è che si tratti di persone competenti per avere garanzia dei risultati».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO DELLA TRATTA TRANSFRONTALIERA

Trieste-Divaccia, partono i sondaggi Gran parte del percorso sarà in galleria

TRIESTE Definito il nuovo tracciato, che taglierà fuori la Val Rosandra, riserva naturale di particolare pregio ambientale, per la Trieste Divaccia è ora la fase dei sondaggi del terreno che devono valutare la fattibilità di un percorso che sarà prevalentemente di galleria. Dopo questa fase, si dovrà arrivare all'accordo tra i Ministri italiano e sloveno che, presumibilmente «potrà avvenire tra la fine di settembre e il mese di ottobre» spiega Riccardi.

Il tracciato prevede un collegamento tra Trieste e Divaccia con tre rami aggiuntivi (verso i porti di Trieste e Capodistria, e tra i due scali). «L'aver trovato l'accordo sul tracciato, elemento assai delicato – ricorda Riccardi – ci porta a essere tranquilli sulla realizzazione del collegamento transfrontaliero».

La cosiddetta via alta prevede il raddoppio della tratta in territorio italiano. Le due tratte saranno lunghe più di 12 chilometri ciascuna e quasi interamente in galleria sotto il Carso. La prima correrà da Aurisina a Trieste, dentro il costone carsico, la seconda sull'Altipiano.

Burocrazia in Fvg, il Carroccio lancia la "legge ghigliottina"

Narduzzi: «È il primo passo per ridurre in modo drastico i tempi dell'iter delle pratiche»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Tempi certi per gli iter burocratici, sanzioni per gli uffici che non riescono a rispettarli e un indennizzo fino a mille euro per il cittadino che si ritroverà a subire eventuali disagi e ritardi.

Sono questi gli elementi di fondo della "legge ghigliottina", il provvedimento depositato in Consiglio regionale dalla Lega, destinato «a rivoluzionare il rapporto tra cittadino ed ente pubblico», ovvero la Regione o gli enti che da quest'ultima dipendono. «È il primo passo di quella che sarà la nostra campagna autunnale – spiega Danilo Narduzzi, il capogruppo del Carroccio in Consiglio regionale, anticipando su quali temi lavorerà il Carroccio nei prossimi mesi -. Una campagna che verterà sulla necessità di ridurre in modo deciso i tempi della burocrazia, che in questo Paese sono eccessivamente lunghi».

Danilo Narduzzi

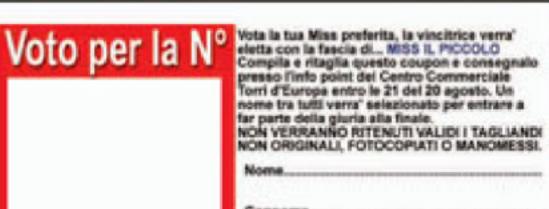
Resta però da capire cosa ne pensano gli alleati: la proposta, infatti, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, non è stata ancora discussa con le altre forze della maggioranza. «Ma se, in seguito al confronto che avremo, l'impianto complessivo della legge non verrà modificato – aggiunge Narduzzi – tutti i cittadini potranno finalmente trovare risposta alle loro richieste in tempi rapidi e, soprattutto, sicuri, a differenza di quanto accade oggi». Il termine di riferimento - "molto restrittivo", sottolineano i leghisti - sarà quello dei trenta giorni, derogabile solo nel caso in cui venga adottato un regolamento ad hoc. La Regione, in altre parole, dovrà rideterminare, con legge o con regolamento - e con una conseguente, specifica motivazione - tutti i termini di conclusione dei procedimenti superiori ai trenta giorni attualmente esistenti.

Qualora ciò non dovesse avvenire, automaticamente, dal 31 dicembre prossimo, tutti i termini di conclusione dei procedimenti saranno ridotti a trenta giorni: una scadenza calcolata a partire da una data d'inizio che il progetto di legge del Carroccio vuole assegnare ad ogni singola pratica. «Da quel momento – spiegano i consiglieri leghisti – per favorire il rispetto del termine scatteranno delle precise responsabilità in capo ai dirigenti, che dovranno rispondere dei ritardi, mentre il cittadino percepirà un indennizzo fino a mille euro per il disagio, in modo da non rimanere beffato dalla burocrazia nel momento in cui si finisce per subire un disservizio».

LA PROPOSTA

Sanzioni per gli uffici che non rispettano i tempi previsti e indennizzi da 1000 euro ai cittadini per il disagio

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Scopri una MISS al giorno... Per eleggere la piu' Bella del 2010

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verra' eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO
Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 20 agosto. Un nome tra tutti verra' selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.
NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome.................................

Cognome.................................

Telefono.................................

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Miss Topolini in TV

Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDIBILI puntate sulle frequenze di ... TELEPORDENONE
Da Lunedì 16 a Venerdì 20 agosto tutte le sere in prima serata...

SU WWW.MISSTOPOLINI.IT
CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE
SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

- N° 01 LARA FRANCOLLA – AutoScuole Bizjak, Trieste e Opicina
- N° 02 MARTINA HRGIC – Intergrafica pubblicitaria
- N° 03 GIULIA SECOLI – California palestre
- N° 04 MACARENA ORLINI – Non solo sole
- N° 5 ISABELLA DUBANI – Centro Revisioni Padriciano
- N° 06 CLAUDIA CIOTOLA – Fior in Piazza
- N° 07 VALENTINA ZOLLI – Speak Out
- N° 08 DIANDRA VERRIENTI – Tecno Music
- N° 09 NIKITA ANSELMO – Danfer
- N° 10 GIULIA GIBERNA – Posta
- N° 11 GIUSY ANDALORO – Nuova Casa
- N° 12 ILARIA FONTANA – Corner
- N° 13 CAROLINA PEZZICARI – Gioielleria Laurenti Stigliani Trieste
- N° 14 SERENA BURATO – Elenco Sì!
- N° 15 MARTINA IANNIELLO – Help
- N° 16 SABRINA DE CARLO – innuendo

Cresce l'attesa per la Grande finale di Sabato 21 Agosto in Piazza Unita' d'Italia.

Miss Topolini, il concorso giunto alla sua sesta edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende...
Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari terrazze libere dove, tra il mare e la strada panoramica che porta al centro cittadino, magnifiche ragazze fanno bella mostra di sè in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... e, sempre ai topolini si possono ammirare le piastrelle con la foto delle vincitrici delle passate edizioni...
Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che punta a esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di tre mesi, con diversi casting, promossi in numerose località del Friuli Venezia giulia, Veneto, Slovenia e Croazia e ancora feste, party dedicati, sfilate, spettacoli e mille iniziative. Sono state tantissime, 100 complessivamente, le bellezze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, molte anche da Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, in aggiunta a tantissime straniere, residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrazione che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture. Questo concorso vuole rappresentare un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo e, a garanzia questo impegno, l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, assicura una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma arruola anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.
Delle passate edizione moltissime sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oreal, Wella, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadema, Tim, West, Sloggy, Tony&Guy, Renato Balestra, Generali, Playtex e molti altri...
Difficile scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, tra le bellissime in gara, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più'...Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, prima della quale impareranno a sfilare sulla passerella, grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad *ANDREA NOVA*, ballerino e coreografo di fama internazionale,
a posare sotto i riflettori dei fotografi, con un servizio fotografico professionale sottoponendosi a sedute di trucco e hair stylist grazie ai professionisti L'OREAL , a parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO manderà in onda ogni giorno alle 14, in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscerle e votarle, perché, oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più cliccata vincerà la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando cosi' la MISS IL PICCOLO... Sabato 21 agosto quindi, dalle ore 20.30, si terrà la grande serata dedicata alla bellezza e allo spettacolo con la finalissima, e, ospiti importantissimi da COLORADO CAFE', i travolgenti comici *PINO E GLI ANTICORPI*... senza dimenticare sfilate, balletti e altre 1000 sorprese.
La serata sarà presentata da Micol Brusaferro e Mr. Rocco.

E per tutte una cascata di fasce e premi... (nel dettaglio sul sito www.misstopolini.it)

MISS TOPOLINI
- Uno splendido Scooter BENELLI grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello offerto da STIGLIANI OREFICERIA
- Sito Web personale offerto da INNUENDO Agency
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS DEICHMANN - WEB
La piu' votata sul sito www.misstopolini.it
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL
- Un buono acquisto del valore di 80,00 € da spendere presso i punti vendita DEICHMANN

MISS GOLDENPOINT
La piu' bella in costume da mare
- Super omaggio GOLDENPOINT
- Servizio fotografico dedicato BODY
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL

MISS RADIO VASCO
- Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS CINECITY
- Cineram, tessera ad ingresso gratuito tutto l'anno per 2 persone presso il Cinecity
- 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

PER TUTTE LE FINALISTE
- Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Un corso gratuito di AUTODIFESA presso l'associazione TAO
- Cofanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Gioielli targati Oliver weber
- Iscrizione e 1 anno di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire

Miss Topolini 2010... un'evento che Sabato 21 Agosto arrivera' al suo apice, eleggendo la piu' bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di divenire un concorso di importanza a livello nazionale, un richiamo turistico per la citta' di Trieste e chissa' che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

ph. C. Pisani

CLAUDIA

Altezza - 170 / Eta' - 18 anni / Capelli - Castani
Occhi - Grigi / Taglia - 38 / Studentessa

- Segno Zodiacale: Capricorno
- Da grande...: Interprete lingue orientali
- Ultimo libro: Sai tenere un segreto?
- Film preferito: Ottima annata
- Ti definisci: Ambizziosa, caparbia, vitale
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Monica Bellucci
- Il viaggio che sogni: Australia
- Un giorno da Diva...Chi: Monica Bellucci
- Cantante preferito: Beyonce
- Punto debole: Generosita'
- Punto di forza: Determinazione
- Vinci 1000 € come li spendi: In Viaggi

Moda Mare **goldenpoint**

ph. C. Pisani

N° 06

Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: ANGELINA RUSIN
Hair Style: PER L'OREAL LINDA - LE COIFFEUR
Calzature: DEICHMANN

ph. C. Pisani

Partner associato

FiorInPiazza – Vieni da noi a raccogliere tutti i fiori del mondo

Organizzazione: BeNice model's agency — CINECITY MULTIPLEX 7 SCHERMI

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

Futurauto – Via Muggia, 6 - S. Dorligo D. Valle (TS)

PROMEMORIA

Si conclude oggi la Basovizza "Storianatura", l'evento dedicato alla scoperta dei progetti di recupero ambientale del Carso organizzato dalla Provincia. Il programma odierno prevede alle 10 i laboratori per bambini, alle 16 la sfilata con gli attrezzi dei vecchi mestieri e, dalle 18 alle 24, spettacoli e balli

In occasione della giornata nazionale dedicata all'operazione "Mare sicuro", la Capitaneria di porto sarà presente oggi nel porticciolo di Sistiana per sensibilizzare diportisti e ai bagnanti sui temi della sicurezza in mare

Turisti nelle vie del centro città, per niente vuoto anche il sabato pomeriggio (foto Bruni)

UN MIX DI VISITATORI E CITTADINI FRENATI DALLA CRISI

Tutti al mare, ma a Barcola. La città non si svuota

Tesi avvalorata dai numeri: alti consumi di energia e parcheggi sempre pieni

di PIERO RAUBER

Tutti insieme appassionatamente. Triestini e turisti. In piazza Unità per un concerto, a spasso sulle Rive per un listone con cono gelato alla mano, oppure infilati con educazione dentro un museo e davanti a qualche monumento. O, magari, rilassati in un ristorantino *low cost* sotto San Giusto se non, addirittura, all'ombra di un *frasco* in un'osmiza di Sgonico. E ancora, perché no, di corsa assieme al centro commerciale di periferia quando la pioggia non dà tregua.

Un incrocio di condizioni senza precedenti, in effetti, sta fungendo da tappo alla consueta fuga di massa agostana dalla città. Condizioni che fanno idealmente rima con espressioni ritrite ma stavolta calzanti, del tipo "ci son sempre meno soldi da spendere" (per gli autoctoni che così non si allontanano da casa nel periodo più caro in assoluto per le ferie), "Trieste piace più di una volta" (ai forestieri che non considerano più questa città come una mera tappa d'un paio d'ore e basta prima di puntare forte verso l'Istria o le spiagge di Grado e Lignano) e pure "piove che Dio la manda" (il che addensa cittadini e vacanzieri in centro e in tutti i posti dotati di un tetto anziché disperderli lungo le coste dedicate alla tintarella).

E qui la vacanza, più che la festa, viene da dire insomma un po' a tutti gli osservatori della vita di città in questo primo scorcio d'agosto. A proposito del quale non esisteranno ancora dati certi - per quelli bisogna attendere i consuntivi di fine mese - eppure gli indizi sono oramai talmente numerosi che già fanno una prova. Testimonianze che spaziano dalle presenze massicce di clienti nei centri commerciali, anche in giornate che non siano a ridosso del week-end, a quelle nei locali pubblici in qualsiasi giorno della settimana e negli spazi di aggregazione allestiti dal Comune, fino al traffico comunque sostenuto e alla persistente difficoltà di trovare un buco per la macchina in città, un po' come se ci si trovasse in momenti dell'anno più operativi e caotici.

I CONSUMI I consumi domestici di energia elettrica rilevati da AcegasAps - di fatto un termometro della concentrazione di triestini nelle proprie abitazioni, anche se poi possono intervenire variabili qualitative e non quantitative che fanno sballare le analisi, come per esempio il grado d'afa che fa accendere a palla i condizionatori - sono aggiornati a giugno compreso. Ebbene: nel primo mese estivo il consumo di "luce" risultava in ogni caso salito dell'1,5% rispetto a dodici mesi fa. Altre avvisaglie di un'estate più casalinga per i triestini, e al tempo stesso più turistica per i forestieri, arrivano quindi ancor più a ridosso del periodo attuale.

CENTRI COMMERCIALI E PARK A luglio, tanto per dirne una, alle Torri d'Europa - come segnala il direttore del centro Angelo La Rocca - si è registrato un +9% di movimento clienti in confronto allo stesso mese del 2009 «e nella prima settimana d'agosto il *trend* per noi positivo sta continuando». C'è da crederci, se è vero che in un anonimo giovedì pomeriggio i garage di via D'Alviano erano all'*overbooking*. Sempre a luglio, l'occupazione degli stalli per le auto a pagamento, in città, ha avuto un'impennata nella domanda del 6-7% rispetto a dodici mesi prima, come fa notare Andrea Polacco, presidente di Amt, il gestore a partecipazione pubblica di parcheggi cittadini all'aperto. E la tendenza prosegue, giacché - è l'osservazione di Gianni Torres, referente locale della Spa privata Saba Italia attiva in particolare a Foro Ulpiano e piazza Oberdan - «in questi primi giorni di agosto il tasso di occupazione si è mantenuto quasi in linea con le settimane precedenti anziché svuotarsi come al solito». «Anche nell'area di sosta di Miramare da noi gestita da quest'anno - aggiunge ancora Polacco per conto di Amt - il flusso è superiore alle previsioni, e lì la clientela, praticamente, è tutta di fuori. Segno che c'è sì più gente che resta in città, ma che sono soprattutto i turisti a contribuire poi a riempire gli stalli del centro. Non è arduo dedurlo». In effetti l'instabilità meteorologica suggerisce ai visitatori di non rischiare di perdere tempo (e non prendere sole) in spiaggia, dirottando verso il cuore di Trieste per una giornata di turismo culturale, per la quale il cielo azzurro non è indispensabile.

IL TRAFFICO «Le condizioni meteo non hanno certamente favorito l'uscita delle macchine private dalla città», rileva a sua volta il vicecomandante della polizia municipale Luciano Momich. Il quale si sbilancia, di buon grado, assegnando un bel pezzo di responsabilità della città trafficata anche ad agosto alla permanenza degli autoctoni: «A occhio si può affermare con relativa serenità che la città non si è svuotata, ancora. Nei week-end la circolazione è scarsa, questo sì, ma durante la settimana il traffico c'è. Evidentemente i nostri concittadini, come tendenza, hanno rinunciato a ferie lunghe optando per i "mordi e fuggi" nei week-end».

MUSEI E MONUMENTI Che si tratti effettivamente di un mix di fattori, più triestini a casa e più turisti di passaggio, lo ribadisce indirettamente lo stesso assessore alla Cultura Massimo Greco. Greco da una parte segnala un palazzo Gopcevic gremito il martedì e il mercoledì scorsi, in prevalenza di triestini, in occasione dell'esordio agostano di "Musei di sera", e dall'altra snocciola dati eloquenti che si devono invece soprattutto alla gente che arriva da fuori: a luglio, infatti, all'interno della Risiera di San Sabba e della Foiba di Basovizza si sono conteggiate rispettivamente 3.174 e 3.359 presenze, a fronte dei 2.625 e 2.115 visitatori che si erano registrati presso i due monumenti-simbolo nel luglio di un anno fa. Risultato: +17% per la Risiera e, addirittura, +37% per la Foiba di Basovizza.

I LOCALI PUBBLICI Le vacanze triestine, di triestini e non, gonfiano il petto anche alla categoria degli esercenti, il cui novero di "operativi" in vista del prossimo week-end di metà mese risulta più robusto rispetto alle annate passate. «Si scorge più gente ai tavoli di pizzerie e trattorie persino al lunedì, che è per definizione la giornata meno adatta agli affari», è la considerazione di Beniamino Nobile, presidente provinciale della Fipe. «Stavolta - prosegue - le aperture ferragostane programmate dai nostri iscritti sono più numerose, vuol dire che ci si attende in quelle giornate una città con più gente».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Barcola, uno scorcio dei Topolini affollati di bagnanti. Chi non va in vacanza affolla la riviera per godersi comunque il mare

E sulle strade arriva il bus stile londinese

Scoperto e a due piani San Giusto e Miramare tra le tappe previste

Bus scoperto: tra un po' anche a Trieste

L'avevano annunciato per l'inizio dell'estate. Invece, causa burocrazia, lo potranno mettere in strada solo alla fine, di questa estate. Però... però finalmente ci siamo, giura l'assessore comunale allo Sviluppo economico con delega al Turismo, Paolo Rovis, cui compete l'organizzazione del servizio. L'autobus turistico rosso "cabrio" - quello a due piani col secondo scoperto, stile tour londinese Tower Bridge, che consente alla città che lo fa circolare di darsi, perché no, un tono in più davanti ai visitatori - farà il suo esordio per le vie di Trieste entro questo mese. Sulle fiancate avrà verniciati i simboli della città, dal Faro della Vittoria a San Giusto fino al Municipio che fa da sfondo a piazza Unità. Seguirà un percorso che, da quanto è dato sapere al momento, partirà da un ideale capolinea davanti alla Stazione marittima - che è pure (o quantomeno dovrebbe essere pure) il capolinea delle navi bianche - e toccherà tra gli altri luoghi-*must* del territorio proprio San Giusto, Miramare e, forse, persino il Carso. Continuerà a girare per lo meno fino alla prossima Barcolana, e poi si vedrà - sulla scia della risposta che avrà dato la platea dei visitatori-passeggeri - in che modo calendarizzarla in vista del 2011.

«Saremo l'unica città del Friuli Venezia Giulia ad averlo: nel Nord-Est circola oggi soltanto a Padova e Verona». Parola dello stesso Paolo Rovis, il quale ci tiene, a ribadirlo: non è una forzatura che nasce in città, il bus rosso anzi è una proposta che viene dall'esterno, cioè da una realtà imprenditoriale che ha scelto di puntare su Trieste in chiave-turistica. «È stata in effetti - spiega l'assessore al Turismo - la City Sightseeing Italia, branchia nazionale della più grande società del settore che ha sede a Londra, a sollecitare le istituzioni triestine affinché potesse portare un autobus dei suoi qui e posizionarsi così nel mercato della nostra città, intravvedendone evidentemente le potenzialità di meta turistica».

È l'ingresso in una cerchia che, per certi versi, conta, eccome, lascia intendere ancora Paolo Rovis.

Sull'home page di City Sightseeing Italia si contano appena 14 città dotate di bus rosso scoperto: Roma, Milano, Bergamo, Firenze, Pisa, Livorno, Napoli, Sorrento, Palermo, Messina, Torino, Padova, Verona e Genova. *(pi.ra.)*

Piazza Unità invasa dai turisti

L'assessore Rovis: «Trieste non è più una meta di ripiego per quando piove»

Gli albergatori: «È vero, in giro c'è molta gente ma aspettiamo i dati»

Dati certi e consolidati Turismo Fvg, cioè il braccio operativo della Regione per la promozione e la gestione dei movimenti turistici da Claut a Muggia, li potrà dispensare soltanto a settembre. L'impressione comunque - tanto da parte degli addetti ai lavori con occhio allenato quanto degli osservatori disinteressati che un po', però, per la città ci girano - è che quest'anno, in particolare in queste settimane centrali e nevralgiche dell'estate, Trieste sia terra di conquista di visitatori, stranieri soprattutto, che contribuiscono appunto, assieme ai triestini rimasti a casa, a rendere la nostra piccola metropoli agostana più brulicante che nel passato recente.

«Oggi (venerdì scorso, *ndr*) in piazza Unità sentivo parlare tutte le lingue fuorché l'italiano, russo compreso...», gongola a suo modo **Paolo Rovis**, l'assessore allo Sviluppo economico con delega al Turismo dell'amministrazione Dipiazza. «Ormai - insiste Rovis - la nostra città non è più una meta di ripego del tipo "sono a Grado e se un giorno piove vado Trieste", o una tappa di passaggio del tipo "devo andare in Croazia e mi fermo un giorno a Trieste". Anzi, ora che la Grande viabilità non ti fa mai uscire dall'autostrada questo *trend* non regge proprio. Significa allora che sta crescendo il fronte dei turisti che programmano una vacanza a Trieste, scientemente».

«In giro si vedono più turisti perché per davvero ci sono più turisti», rileva a sua volta **Guerrino Lanci**, numero uno degli albergatori e presidente di PromoTrieste. Il quale, però, frena, o meglio dosa gli entusiasmi, mettendo becco in quelle che sono le considerazioni attorno a un possibile aumento dell'indotto economico, derivante proprio da una maggiore concentrazione di visitatori sul territorio giuliano. «L'incremento delle presenze nel settore *leisure* - fa notare infatti Lanci - di fatto sta compensando, in parte, la perdita delle presenze di un altro settore, quello *business*, delle trasferte di lavoro. Se quello va male non è però colpa di nessuno, è una conseguenza indiretta della crisi globale».

Una comitiva di turisti in piazza Unità

Ma qui, in questo primo scorcio d'agosto, non si contano mica solo turisti. Anche i triestini timbrano il cartellino nelle piazze dove vanno in scena i concerti estivi, nei musei, nei locali serali, e ancora nei centri commerciali. «A noi - mette le mani avanti di nuovo Rovis - però piace credere che, se in agosto in città ci sono più triestini, ciò forse è dovuto anche al fatto che chi la governa ha operato in modo tale che questa rimanesse vivibile, con un tasso elevato di offerte culturali e ludiche, oltre che con la garanzia, per i cittadini, di poter fruire di determinati servizi pubblici, anche in un momento dell'anno nel quale, per definizione, ci si imbatte nella cosiddetta "saracinesca abbassata selvaggia"».

«Mille concerti, musei sempre aperti, offerte ricreative e culturali continue: anche questo - è la chiosa dell'assessore al Welfare **Carlo Grilli** - è un modo per assicurare un'estate decorosa a chi una vacanza non se la può permettere, o magari non se la può permettere in agosto, quando qualsiasi pacchetto turistico costa di più». *(pi.ra.)*

ASSOCIAZIONI L'ATTIVITÀ

I vari sodalizi accumulano materiali da decenni, producono un'ingente quantità di pubblicistica, organizzano convegni

Esuli, la memoria raccolta in un tesoro di carte

Dai periodici d'epoca titina ai volumi storici. Diecimila libri all'Irci, un Fondo Istria a Firenze

di GABRIELLA ZIANI

È il tesoro del popolo esule dall'Istria. Case, abbandonate o restituite? I crediti da esigere per quelli perduti? No, niente di così finanziario, materiale, sentimentale, politico e scottante. Il tesoro, sepolto agli occhi dei più se di queste cose non si occupano, gli istriani e dalmati se lo sono costruito nei decenni, mattone su mattone: ma di carta e con le parole.

LAVORI. Le loro associazioni, i loro circoli, gli istituti e perfino i gruppi delle singole «famiglie» per non dire dei 50 gruppi di «giuliani nel mondo» sparsi per i cinque continenti da decenni e senza smettere la corsa raccolgono archivi, libri, fotografie e filmati sulla loro terra d'origine e i problemi connessi, pubblicano giornali, riviste, periodici e libri in quantità. Posseggono e conservano documenti antichi e moderni, lasciti, fondi, eredità. Organizzano mostre, convegni e dibattiti. Finanziano restauri. Si tengono in legame con università e con biblioteche. Co-producono documentari e «fiction».

WEB. E adesso naturalmente, coi tempi nuovi, curano e nutrono siti web che servono in parte a rendere questo materiale, cartaceo, disponibile a più largo raggio e noto almeno come catalogo, e dall'altra parte a produrre informazioni, dialogo e dibattiti nuovi.

TEMI. Storia, personaggi, eventi, luoghi e bellezze naturali, politica e attualità, ma anche lingua, dialetti, usanze e ricette, geografia e architettura, e naturalmente «esodo» propriamente detto, oltre a dibattiti e riflessioni sui problemi in campo, le rivendicazioni e i rapporti col governo: non c'è pigrizia espressiva nel mondo degli esuli, anzi una costanza d'impegno lodevole che oggi mette a disposizione degli studiosi il patrimonio di grandissimo valore di quel «mondo sparso per il mondo» che essi sentono di essere e che hanno voluto ricreare o quanto meno non disperdere. Disuniti politicamente, ma in questo uniti indissolubilmente.

PATRIMONI. Non è possibile citare tutto, dunque nessuno s'offenda per le inevitabili omissioni. Ma se già cominciamo a curiosare nei patrimoni librari scopriamo che a Trieste l'Irci (Istituto regionale per la cultura istriana) ha una biblioteca di 10 mila volumi, tra i quali si trova un nucleo di opere di Tommaseo e la produzione completa dei Quarantotti Gambini, padre e figlio. Una emeroteca con pezzi rari, riviste, numeri speciali e anche fogli volanti dell'800 e primo '900, la raccolta completa de «Il nostro avvenire» edito durante i 40 giorni dell'occupazione titina. In più ci sono alcune migliaia di foto e immagini in fase di digitalizzazione. E quasi 20 mila foto che «schedano» le tombe rimaste «di là». Sul sito sono disponibili e scaricabili 10 video sull'esodo e 10 audio.

STORICO. L'Unione degli istriani ha in palazzo Tonello, nella storica sede di via Silvio Pellico, un'altrettanto nutrita raccolta libraria, aperta al pubblico, e soprattutto un archivio storico di recente dichiarato «di notevole interesse storico» dal ministero per i Beni culturali tramite la Soprintendenza archivistica regionale.

FONDO. «Si tratta - dice il presidente Massimiliano Lacota - di un "unicum" documentale nella storia dei rapporti tra le organizzazioni dell'esodo giuliano-dalmata e le istituzioni nazionali e internazionali ed è l'unico fondo ordinato di questa tipologia registrato nel territorio regionale». Accanto, un altro archivio fotografico (immagini storiche e digitali).

DONAZIONI. Ma l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd), che ha sede principale a Roma, ha costituito nel 2000 alla Biblioteca centrale del Comune di Firenze un «Fondo Istria, Fiume e Dalmazia» che raccoglie «decine di migliaia di pubblicazioni provenienti - afferma l'associazione - da università e istituti italiani ed esteri riguardanti la storia, la letteratura, l'arte, la musica, un fondo costantemente implementato da nuove donazioni di case editrici e autori». Nel 2006-2007 l'Anvgd ha poi commissionato al Dipartimento di storia moderna e contemporanea della Sapienza di Roma una ricognizione delle fonti archivistiche e documentarie inedite relative alla storia economica dell'Istria a della Dalmazia tra '800 e '900.

RARI. E nella propria sede centrale conserva una considerevole biblioteca, con testi rari (anche austriaci e tedeschi) su Venezia Giulia e Dalmazia, e un fondo contemporaneo. L'Anvg è orgogliosa della preziosa emeroteca: «Conserva alcune raccolte pressoché introvabili e complete di periodi giuliani editi clandestinamente nel periodo dell'occupazione jugoslava».

RADUNO. Poi c'è il mondo dei dalmati, famiglia uguale ma anche diversa. Ha tre associazioni culturali in Italia, la Società di storia patria di Venezia e di Roma, la Fondazione Rustia-Traine di Trieste, l'Associazione nazionale dalmata di Roma «e ognuna - dice Franco Luxardo, a capo del Libero Comune di Zara in esilio - ha le proprie pubblicazioni, che poi vengono presentate all'annuale raduno dei dalmati. Quest'anno sarà a Orvieto e già si annunciano 78 volumi e 17 riviste da presentare».

EREDITA'. A Trieste la Fondazione Rustia Traine diretta da Renzo de' Vidovich ha una biblioteca di oltre 4600 volumi, la cui lista è consultabile online. A Venezia, attigua alla quattrocentesca Scuola dalmata dedicata ai santi Giorgio e Trifone (protettore di Cattaro) c'è un edificio donato da una famiglia e restaurato negli anni '70-'80 con 400 milioni di lire assai generosamente offerti da esuli dalmati attraverso la sottoscrizione lanciata dal giornale «Zara»: contiene una biblioteca di 12 mila titoli, tutti sulla storia dalmata, ma anche quadri, oggetti, patrimoni ereditari con testimonianze che arrivano alla metà del '400.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Due immagini dell'esodo dall'Istria e dalla Dalmazia

E a palazzo Tonello l'Unione istriani possiede un archivio che il ministero ha dichiarato «di notevole interesse»

LE RIVISTE

"Voce giuliana" in 4300 copie ma 600 sono spedite all'estero

E il mensile "Difesa adriatica" dal 2006 ospita una pagina in inglese e una in spagnolo

Tenere in piedi giornali e riviste, di questi tempi, non è affar da poco. Ma il popolo degli esuli da Istria, Fiume e Dalmazia ha talmente tante questioni da discutere (l'ultima e poderosa la visita dei tre presidenti italiano, sloveno a croato a Trieste per il concerto «dell'amicizia» di Riccardo Muti) che la pubblicistica è quanto mai vivace.

L'Associazione delle comunità istriane pubblica quindicinalmente «La voce giuliana» con cui consuma, dice il presidente Lorenzo Rovis, quasi tutte le sue risorse: 4300 copie, di cui 600 spedite all'estero. Nel 2008 il giornale ha festeggiato i 50 anni di vita ufficiale (tralasciando i primi fogli editi ancora come Cln dell'Istria). Inoltre cura l'uscita, ora mensile, di un altro storico giornale, «L'Arena di Pola».

L'Unione degli istriani pubblica il bimestrale che porta il nome dell'associazione: «Registrato dal 1968 - dice il presidente Massimiliano Lacota - ha una tiratura di 68 mila copie, ma poi ogni "Famiglia" aderente pubblica un proprio periodico per divulgare studi e memorie legati alla cittadina o paese d'origine, e in totale sono 15 i diversi periodici pubblicati dall'Unione degli istriani».

L'Anvgd produce mensilmente «Difesa adriatica», nato già nel 1947, e sul sito www.anvgd.it pubblica (oltre che l'indice delle annate) anche «la più completa rassegna stampa quotidiana - afferma - relativa ai temi di interesse». Dal 2006 il periodico ospita una pagina in inglese e una in spagnolo per gli emigrati. L'Irci per parte sua edita «Tempi e cultura», rivista di cultura «che vuole attirare un pubblico il più vasto possibile».

Il mondo dalmata cura il trimestrale «La rivista dalmatica», la Società dalmata di storia patria di Venezia dal 1927 pubblica i suoi volumi di «atti e memorie» e a Trieste con la Fondazione Rustia Traine, nata nel 1988 e oggi diretta da Renzo de' Vidovich, diffonde «Il Dalmata», giornale fondato a Zara nel 1865, soppresso dall'Austria nel 1916, e rifondato dagli esuli. «Il nostro intento - afferma de' Vidovich - è adesso di grande apertura verso il mondo croato, vogliamo rivalutare la storia e la cultura italiana della Dalmazia, senza distinzione tra esuli e rimasti».

> Attivo on-line, il Centro di documentazione multimediale mette in rete le "Arcipelago Adriatico news"

De' Vidovich ci tiene a sottolineare che «neanche un euro proviene per le riviste dai fondi messi a disposizione dal Veneto con la legge regionale del 1994». Ed è vero: con quella innovativa legge la Serenissima ha stanziato fino a oggi finanziamenti cospicui per la salvaguardia e il restauro di chiese, ponti, campanili, quadri e palazzi della Dalmazia, per gemellaggi fra città, per teatri e diffusione di riviste, per corsi di lingua, ricerche, convegni. Un sunto (con splendide immagini dei luoghi) è pubblicato nel numero 100 della rivista «Le tre Venezie» col titolo «Il Veneto in Dalmazia».

Ultimo nato in ordine di tempo è uno strumento di diffusione culturale nato già on-line: il Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata che ha puntato su Internet per parlare al popolo disperso e ha fra i suoi soci Anvgd, Lega nazionale, Liberi Comuni in esilio di Fiume e Zara e Provincia di Trieste. Pubblica la newsletter Arcipelago Adriatico news, fa da redazione alla «Voce del popolo» e dal 2003 ha curato una trentina di eventi. «Ma la crisi e la lunga attesa dei finanziamenti ministeriali già approvati - dice la responsabile Rosanna Giuricin - ci stanno mettendo in crisi, molti i tagli nel calendario degli eventi». Il principale però rimane. Ed è sempre nel segno dei libri. *(g.z.)*

LA MOSTRA LIBRARIA IN PROGRAMMA SI TERRÀ DAL 16 AL 19 SETTEMBRE

La "Bancarella" dell'Adriatico orientale al debutto nel museo di via Torino

Si chiama «Bancarella, Salone del libro dell'Adriatico orientale» ed è la mostra libraria ideata dal Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana e dalmata (Cdm) che quest'anno si terrà dal 16 al 19 settembre al nuovo ma non interamente allestito Museo della civiltà istriana (e fiumana, e dalmata) di via Torino. «Più di 10 mila presenze nelle sedi che l'hanno ospitata a Trieste - dice la curatrice Rosanna Giuricin - e alcune migliaia a Torino e a Roma dove il format è stato esportato in un'edizione particolare».

Con tanta produzione di libri, non restava che inventare una mostra. Ogni associazione degli esuli pubblica o patrocina volumi sui più vari argomenti, dalle ricerche storiche ai popolari testi di ricette. L'Anvg (che ha messo in cantiere ben 30 convegni e la realizzazione di 10 mostre documentarie) dal 2002 a quest'anno ha pubblicato 41 volumi tra memorialistica, storiografia, storia dell'arte e delle tradizioni del mare, biografie e letteratura. Ma si è lanciata anche sugli audiovisivi (nove finora), sui documentari («Esodo, la memoria negata», in coproduzione con Venicefilm), sulla docu-fiction («Ritorno a casa» e il recente «Il vento dell'Adriatico»). Difficile citare tutte le iniziative di questa associazione, che nel tempo ha anche promosso convegni, spesso in collaborazione con prestigiose istituzioni come il Gabinetto Vieusseux o l'Istituto dell'Enciclopedia italiana (su come l'esodo è trattato nei testi scolastici, su Giani Stuparich tra Trieste e Firenze, su Tommaseo) e mostre, tra cui la famosa «Histria. Opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo» (sulla collezione «restituita» ma di contestata collocazione) e «La donna in Istria e in Dalmazia nelle immagini della storia» alla Biblioteca nazionale centrale di Roma.

Anche l'Associazione delle comunità istriane pubblica: considera «Itinerari istriani» una delle opere principali. Imminente la seconda parte: «Istria costiera». Ma spera di pubblicare anche due tesi di laurea su Istria ed esodo. L'Irci ha prodotto 106 libri, con varie case editrici, tra cui l'imponente storia documentaria sul vescovo Santin, e con la cura di Piero Delbello, il direttore, ha realizzato belle mostre specialmente di grafica e grafica pubblicitaria.

Anche l'Unione degli istriani «cura pubblicazioni in ambito storico, informativo, giuridico, memorialistico - afferma il presidente Lacota - e in tempi più recenti ha promosso la riedizione di testi rari o di difficile reperimento ma di estremo interesse». Oltre 130 i volumi editi fin qui. Lacota ricorda «L'Albo d'oro dei caduti nella Venezia Giulia», a cura di Luigi Papo, «unico testo riconosciuto dalla Commissione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'assegnazione dei riconoscimenti ai congiunti degli infoibati». Pubblicato tra l'altro, in anastatica, «Il grido dell'Istria», giornale clandestino uscito in Istria tra il 1945 e il 10 febbraio 1947. E in uscita quest'anno «Atlante dell'Istria», «Trattato di Osimo, truffa e tradimento degli istriani», «Albona e Fianona per immagini».

E i Dalmati? Libri produce de' Vidovich con la Fondazione Rustia Traine, e la Società dalmata di storia patria ha appena edito un sunto dei propri «atti e memorie», a partire dal 1926. Non è tutto. Il catalogo completo sarebbe esso stesso una imponente enciclopedia. *(g. z.)*

Renzo de Vidovich dirige la Fondazione Rustia Traine

Piero Delbello fotografato in una delle sale dell'Irci

INTESA SUI PUNTI PROGRAMMATICI

Pd, con Cosolini l'area Marino

Roberto Cosolini

Intesa sui principali punti programmatici tra l'area che nel Pd si riconosce in Ignazio Marino e il segretario Roberto Cosolini: è quanto scaturisce da una serie di incontri avviati dopo la presentazione nel maggio scorso da parte di Cosolini di alcune "Idee per Trieste" nelle quali i mariniani si sono ritrovati. La convergenza riguarda in particolare una serie di sottolineature legate all'idea di una città moderna e aperta, l'innovazione quale asse per le politiche di sviluppo e di coesione sociale, la compatibilità tra sviluppo e qualità ambientale. Nel corso degli incontri - si legge in una nota - è toccato all'area Marino presentare un proprio documento contenente le priorità, cui la stessa area si ispira sia sul piano più propriamente valoriale - diritti di cittadinanza, di pari opportunità, di rispetto delle scelte individuali, di valorizzazione delle differenze -, sia su quello programmatico (innanzitutto il ruolo internazionale di Trieste) che a sua volta Cosolini ha largamente condiviso.

Da queste premesse la conclusione di un patto per affrontare insieme le prossime scadenze politiche interne ed esterne basato, come viene sottolineato, «non su compromessi o su bilancini, ma sulla seria e meditata condivisione di idee, valori e proposte, con particolare riguardo alla voglia di proporre una buona politica fatta di passione e di contenuti chiari, di metodo laico e moderno, di rinnovamento e ispirata all'etica del servizio verso la comunità».

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE - Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO
A PREZZI MASSIMI - PAGAMENTO CONTANTI
ARGENTERIA - GIOIELLI ANTICHI - PREZIOSI
BRILLANTI - BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO MECCANICI DI MARCA
COLLEZIONI DI MONETE E MEDAGLIE - DIPINTI
OGGETTISTICA - ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

Via San Lazzaro 6
TRIESTE
tel. 040 367886
info@juliaviaggi.it
Orari lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00 sab: 9.00-12.30
LE PROSSIME INIZIATIVE
BLED con treno storico 15 agosto
KLAGENFURT HOCHOSTERWITZ 28 agosto
ASSISI, CASCIA LORETO 8 – 11 settembre
MARCHE 15 – 19 settembre
GENOVA e CINQUE TERRE 16 – 19 settembre
UZBEKISTAN 24 settembre – 1 ottobre
ISOLA DI VEGLIA 25 settembre
PROLUNGA L'ESTATE... VOLA A KOS
con i nostri voli da VERONA + trasferimenti da Trieste
ULTIME DISPONIBILITA' sulle partenze del 21 e 28 agosto!
FIERA DEL RISO a ISOLA DELLA SCALA 26 settembre
BRIONI E POLA 2 ottobre
CHI VUOL ESSERE MILIONARIO? 7 ottobre
ZAGABRIA 17 ottobre
Tante altre proposte in preparazione!

LA PREOCCUPAZIONE DEI SINDACATI DI CATEGORIA DOPO LA CONFERMA DEI 4700 ESUBERI

«In Unicredit già 100 posti in meno in 2 anni»

In città 36 sportelli e 630 dipendenti. Faidutti: non rischiano gli impiegati del polo di via Pellico

di UGO SALVINI

C'è forte preoccupazione nei sindacati locali di categoria, dopo l'annuncio dell'Unicredit di voler procedere, nell'arco del triennio 2011-13, a 4700 esuberi su scala nazionale. A Trieste, l'Unicredit, che nel 1999 assorbì l'allora Cassa di risparmio di Trieste, istituto che rappresentava all'epoca circa la metà del mercato del credito cittadino, dispone di ben 36 sportelli, con circa 630 dipendenti. Una realtà imponente.

Un cliente a uno sportello

Logico che siano tante in città le famiglie che attendono con apprensione le decisioni che matureranno nei prossimi mesi. «Soprattutto – afferma la segretaria provinciale della Fisac-Cgil, Elisabetta Faidutti – perché come sempre a pagare sono i lavoratori. L'Unicredit è un gruppo in salute – prosegue – che propone numeri molto validi nel suo bilancio. Non siamo d'accordo sul fatto che, ogni qualvolta si vuole procedere a tagli, si pensi alla forza lavoro – evidenzia – piuttosto che a cercare di aumentare i ricavi. La realtà è che negli ultimi anni è stata attuata una politica errata. Si è spinto in maniera troppo accentuata sulla proposta di derivati – conclude la rappresentante sindacale – e adesso le conseguenze cadranno sui lavoratori».

La sede del polo Unicredit Business Partner di via Pellico (foto di Andrea Lasorte)

«All'inizio del 2008 in città lavoravano, per le varie società del gruppo, circa 730 persone – precisa Piergiorgio Gori, rappresentante sindacale aziendale della Cgil all'Unicredit – mentre all'inizio di quest'anno eravamo scesi a circa 630, quindi con un decremento di ben 100 persone. Il piano industriale annunciato in questi giorni – conclude Gori – va a concatenarsi almeno in parte con quello precedente del triennio 2008-2010 che a sua volta, a causa della fusione di Capitalia in Unicredit, si sovrapponeva al piano triennale 2005-2008».

I rappresentanti della Fisac-Cgil denunciano dunque un progressivo smantellamento dei livelli occupazionali. In particolare la Faidutti esprime una perplessità: «L'Unicredit è fra le maggiori banche italiane – sostiene – perciò non vorremmo che, in sede di rinnovo del contratto nazionale, si arrivasse a una sorta di ricatto: o si accettano gli esuberi o si peggiora la qualità del lavoro». In città, esattamente in via Silvio Pellico, c'è il polo di Trieste di UniCredit Business Partner (UCBP), la società del gruppo che si occupa di seguire le lavorazioni di back-office per conto delle varie banche commerciali del gruppo. «Attualmente vi operano circa 130/140 persone – indica la Faidutti – che non dovrebbero essere interessate dal piano di esuberi».

«Sui numeri indicati dall'azienda – è l'opinione di Maurizio Donini della Cisl - siamo perplessi, perché non ci sembra che a Trieste ci sia questa esuberanza di sportelli e soprattutto di addetti. Confidiamo nel fatto che – prosegue – com'è sempre accaduto nel passato, si proceda alle scelte attraverso una politica di condivisione, utilizzando i criteri di volontarietà nelle uscite. Mai, finora, c'è stato imposto qualcosa – conclude l'esponente della Cisl – auspichiamo che si continui su questa falsariga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NESSUNA CONSEGUENZA

Incendio al Burlo in una stanza vuota

Principio di incendio dalle cause ancora da accertare ieri sera verso le 20.30 al secondo piano del Burlo, in una stanza vuota in quanto destinata ai *day hospital*. È stato prontamente sedato dai guardiafuochi all'interno dell'istituto di via dell'Istria, subito raggiunti dai colleghi del comando provinciale dei vigili del fuoco, partiti dalla vicina via D'Alviano. Non è stata segnalata - come ha confermato sempre in serata Stefano Russian dalla Direzione medica del Burlo - alcuna conseguenza ai danni di mamme e bambini ospiti della struttura, né degli operatori sanitari in servizio. Nessuno è stato costretto a trasferimenti di reparto, tutti hanno potuto rimanere ai loro posti poiché i fumi, e tantomeno le fiamme, non hanno avuto il tempo di propagarsi, restando circoscritti alla sola stanza in cui si era originato l'incendio, dove i guardiafuochi hanno subito aperto le finestre per arieggiare. A prendere fuoco, probabilmente, è stato un materasso o un lenzuolo di uno dei letti collocati in una delle stanze del *day hospital* chirurgico, al secondo piano, scala B. Le cause, al momento, non sono note. Si sa che in quel momento il reparto, lavorando solo di giorno, era chiuso e ovviamente deserto. Ad accorgersene è stata una delle infermiere di turno durante un controllo. È stata lei a contattare i guardiafuochi del piano terra, che sono subito intervenuti.

Alle 21.15 la situazione risultava - come hanno confermato vigili del fuoco e Direzione medica - sotto controllo. *(pi. ra.)*

L'ANALISI NAZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

«Comune, esempio virtuoso di gestione dei soldi pubblici»

Dipiazza e Ravidà: il bilancio è tra i più solidi del Paese Debito assestato sui 200 milioni

«Su quanto rilevato dalla Corte dei conti in ordine al debito dei comuni, possiamo con orgoglio affermare che questo è un problema che non coinvolge minimamente l'amministrazione municipale di Trieste». Dice così il sindaco Roberto Dipiazza, commentando l'analisi della gestione finanziaria degli enti locali e delle Regioni per il biennio 2008-2009: analisi la cui relazione finale sentenzia che per i Comuni in Italia è debito-record, con qualcosa come 62 miliardi. Ma si tratta di numeri, riprende Dipiazza, lontani da quelli del Comune capoluogo del Friuli Venezia Giulia. L'amministrazione municipale nostrana rappresenta infatti «un esempio virtuoso, avendo uno dei documenti contabili più solidi del Paese: non ci siamo indebitati oltre le nostre possibilità, inoltre non siamo caduti nelle trappole finanziarie dei derivati, proprio perché abbiamo gestito il denaro pubblico con grande attenzione».

Sulla posizione stabile del Comune di Trieste entra nel merito l'assessore delegato in materia Giovanni Ravidà: «Nel nostro bilancio - puntualizza - l'ammontare del debito, nonostante che gli investimenti si siano consolidati sui 55/60 milioni annui, si è assestato a circa 200 milioni, con marginali incrementi ascrivibili a nuove opere coperte da finanziamenti derivanti da trasferimenti assicurati dalla Regione o dallo Stato. Da notare inoltre - continua Ravidà - che detto indebitamento, in base a una precisa strategia dell' amministrazione, ha una durata media molto corta: 7,43 anni al 31 dicembre del 2009. Ciò perché si è inteso non far ricadere in capo alle generazioni future l'onere dei rimborsi, stante l'oggettiva capacità dell'ente a far fronte autonomamente con le proprie entrate»".

Giovanni Battista Ravidà

IL SINDACO

«Non ci siamo esposti aldilà delle nostre possibilità, né siamo caduti nella trappola dei derivati»

«In parole semplici - spiegano Dipiazza e Ravidà - , comparando le dinamiche finanziarie del nostro Comune a quelle di una famiglia, sarebbe come dire che quest'ultima avrebbe contratto un mutuo per 200 milioni, da rimborsare in 7 anni e mezzo, potendo contare su entrate annuali pari a 300 milioni e spendendo per la gestione ordinaria circa 250 milioni».

«Questa buona gestione - affermano ancora Dipiazza e Ravidà - è stata apprezzata sia dalle agenzie di rating, che hanno dato al nostro debito una delle migliori valutazioni in ambito europeo, sia dalle società specializzate nel valutare i documenti di pianificazione finanziaria degli enti pubblici, che hanno riconosciuto al nostro Comune una posizione di vertice nelle classifiche dei bilanci delle città capoluogo di regione».

Sindaco e assessore ricordano infine «che anche in Consiglio comunale l'opposizione ha riconosciuto, con un apprezzabile gesto di onestà intellettuale, la solidità del nostro bilancio. Proprio perché ciò rappresenta una garanzia per il futuro della città».

A CATTINARA CON LA FRATTURA DEGLI ARTI E PROBLEMI ALLA SCHIENA

Risolto il "giallo" della Costa dei Barbari: il russo era volato da un sentiero scosceso

Né aggressioni né regolamenti di conti. Le fratture riportate dal cittadino russo trovato riverso a terra domenica scorsa lungo un sentiero della Costa dei Barbari, sono frutto soltanto di una brutta caduta. Caduta riconducibile in parte alla scarsa conoscenza del luogo - particolarmente ripido e sassoso -, e in parte a qualche bicchiere di troppo bevuto in precedenza.

È questa la conclusione a cui sono arrivate le indagini affidate dalla Procura agli uomini della Capitaneria di porto, intervenuti sul posto assieme a sanitari, vigili del fuoco e uomini del Soccorso alpino per prestare aiuto allo straniero in difficoltà, Igor Veniciko di 32 anni. L'uomo, che lavora come ricercatore in un'università ungherese, si trova ancora ricoverato nel reparto di Ortopedia di Cattinara. Oltre alle fratture agli arti, infatti, nell'incidente ha riportato anche serie conseguenze alla schiena, tra cui lo schiacciamento di alcune vertebre. Lesioni che non lo espongono a pericolo di vita, ma che richiedono comunque cure e osservazioni prolungate.

Un sentiero verso il mare

È stato proprio Veniciko, una volta ripresosi dallo stordimento iniziale, a ricostruire l'accaduto con l'aiuto di un interprete. Agli uomini della Capitaneria di porto il cittadino russo - in questo periodo ospite di amici che hanno casa a Sesana - ha riferito di aver trascorso la giornata di sabato scorso in spiaggia. Non da solo, ma in compagnia di conoscenti dai quali si è però allontanato nel tardo pomeriggio. Al momento di risalire a piedi per rientrare a Sesana, però, il ricercatore è stato tradito dalla quantità di alcol incamerata in precedenza (lui stesso ha ammesso di aver bevuto più di qualche bicchiere di vino rosso nel corso della giornata al mare *ndr*) e dalla ripidità del percorso. Percorso, tra l'altro, affrontato con ai piedi un paio di ciabattine da mare del tutto inadeguate.

Arrivato in un tratto particolarmente stretto e insidioso l'uomo, sempre secondo la versione fornita agli uomini della Capitaneria e da loro giudicata compatibile con le ferite riportate, ha quindi messo un piede in fallo, finendo per rotolare giù di alcuni metri e terminando la corsa in mezzo al sentiero. E lì è stato individuato sanguinante e mezzo stordito da un bagnante diretto verso la spiaggia, Un ritrovamento avvenuto però solo il mattino successivo, dopo una notte intera trascorsa a urlare e a chiedere aiuto. *(m.r.)*

GLI ACCERTAMENTI DA PARTE DEGLI ESPERTI

Sub morti a Miramare, 2 mesi per avere i risultati delle perizie

Circa due mesi. Tanto ci vorrà, secondo le previsioni della Capitaneria di porto che ha in mano le indagini, per conoscere i risultati delle perizie tecniche sui respiratori e le altre apparecchiature sequestrati dopo la tragedia nelle acque della Riversa di Miramare costata la vita il 25 luglio scorso a due sub sloveni, Samo Samo Alajbegovic e Ziga Dobrajc.

Ad effettuare questi accertamenti per conto della Procura saranno gli incursori del Comando subacqueo della Marina militare di La Spezia. Esperti che, da sempre, utilizzano per le loro immersioni sistemi a circuito chiuso in tutto simili per funzionamento ai "rebreather" utilizzati dalle due vittime il giorno della loro ultima discesa in mare. I risultati delle perizie, che verranno eseguite con l'ausilio di attrezzature specifiche e particolarmente complesse, dovranno poi essere comparati con gli esiti delle autopsie disposte sui due cadaveri.

Nell'attesa di avere risposte dagli esami autoptici, gli inquirenti hanno acquisito nuove documentazioni mediche sul secondo sub morto, il tecnico del Laboratorio di biologia marina di Pirano Ziga Dobrajc, deceduto in ospedale tre giorni dopo la tragedia in mare. Secondo gli accertamenti, l'uomo al momento di immergersi nelle acque della Riserva era in perfetta salute, non soffriva di alcuna patologia ed era anche perfettamente allenato. Nelle giornate precedenti, infatti, aveva partecipato ad un corso di "immersioni profonde" in vista del quale si era dovuto sottoporre ad un ciclo di visite di idoneità che non avevano evidenziato alcuna anomalia.

Un momento delle ricerche

San Vito invaso in serata da odore di bruciato ma nella zona non si segnalavano incendi

È tornata la "grande puzza" misteriosa. Stavolta si è fatta sentire in particolare nella zona di San Vito e lungo le Rive, da dove nella serata di ieri - tra le 21.30 e le 22.30 - sono partite diverse segnalazioni al 118 e ai vigili del fuoco di persone che dicevano di sentire un forte odore acre, di bruciato, misto a gas. Ma in giro non venivano segnalati incendi. «Abbiamo dovuto barricarci in casa con le finestre chiuse», si è lamentato al *Piccolo* un cittadino che abita in via Combi. Alcune persone hanno accusato bruciore agli occhi. Sul bancone degli imputati la Ferriera. Va detto però, ad onor di cronaca, che da Servola non ci sono state telefonate - forse le correnti portavano la "puzza" verso la città - e dallo stabilimento hanno assicurato che non sono state eseguite combustioni tali da determinare simili conseguenze per l'olfatto. Non è da escludere che la "grande puzza" provenisse dall'area portuale, come effetto di qualche manutenzione su navi o altre strutture a mare.

oggi pensa
al tuo giardino...

manutenzione parchi giardini potature progetti innovativi per la città // preventivi gratuiti allo 040 577333
contatti@montepanta.it | www.montepanta.it

RACCOLTA DI FIRME NELLA ZONA DI GRETTA

Uno scorcio di Villa Cosulich seminascosta dal verde del parco

Una delle aree giochi attrezzate all'interno del parco di Strada del Friuli

«Giù le mani dal giardino di Villa Cosulich» Residenti in rivolta contro il Piano regolatore

di LAURA TONERO

«Giù le mani dal parco di villa Cosulich». I residenti di Gretta alzano la voce e con una raccolta di firme che in meno di una settimana a raggiunto quota 250 tentano di opporsi alla decisione del Comune di Trieste di destinare quell'area a zona turistica.

Il rischio è che negli oltre 10 mila metri quadrarti di parco si dia il via libera alla costruzione di residenze, palazzine, strutture alberghiere. «Il piano adottato lo consente, il rischio c'è - evidenzia Roberto Sasco, presidente della commissione Urbanistica del Comune - ed è evidente che l'amministrazione vuole mettere quell'area sul mercato e guadagnarci. Quella villa è stata donata dai Cosulich al Comune, ai cittadini, e a loro deve restare. Si deve intervenire».

Il presidente della commissione urbanistica Roberto Sasco: «Potrebbero sorgere palazzine»

Le premesse create dal Comune con l'articolo 26.1 della variante generale 118, permettono che circa otto noni del parco di Villa Cosulich divengano edificabili. Rimarrebbe verde pubblico solo una piccola parte dell'attuale superficie del parco: «Precisamente, soltanto tre delle quattro terrazze dove si trovano i giochi per bambini - sottolinea Liviana Picech, promotrice della raccolta firme - ovvero la prima terrazza con il trenino, la seconda con le casette e la terza con lo scivolo verde. Il Comune non può stravolgere il nostro rione e la nostra quotidianità senza nemmeno interpellarci, senza nemmeno discuterne in Circoscrizione».

I moduli per la raccolta delle firme vengono distribuiti durante la giornata all'interno del parco, ma sono disponibili anche in diversi negozi in Gretta. I 1.200 metri quadrati di Villa Cosulich sono vincolati dalla legge 1089/39 ma oggi la struttura versa in un totale stato di abbandono. Più volte è stata presa di mira dai vandali, ha subito incendi e oggi le porte d'accesso di quella che fu dimora della famiglia Burlo, poi di Demetrio Carciotti, poi dell'inglese Rutheford ed infine della famiglia Cosulich, sono addirittura murate. Nel 1980 l' immobile fu ceduto all' Istituto Burlo Garofalo e successivamente al Comune di Trieste. «Quel polmone verde è punto di riferimento per l'intero rione - sostiene Sandro Menia, presidente della terza circoscrizione - è impensabile che il Comune pensi di vendere un solo metro di quel parco. Mi opporrò con tutte le mie forze. Bello sarebbe se la villa potesse venir ristrutturata e destinata a qualche cosa di pubblico,- auspica Menia - ma se i soldi non ci sono ben venga anche l'intervento di un privato. Va bene pure l'albergo, ma guai a toccare il parco».

Liviana Picech: «Nel parco ci sono il trenino, casette e altri giochi per bambini»

In quel giardino esistono specie arboree tra le quali lecci, pini neri, cipressi, tigli, frassini, pioppi, faggi, ippocastani, cedri e sequoie. Nella zona giochi si trovano alcuni alberi da frutto.

Nell'anno 2000 il parco è stato risanato, sono stati ripristinati tutti i viali, l'impianto d'illuminazione e di irrigazione, intervenendo anche con opere sulla vegetazione e sugli arredi. «Su questo provvedimento del piano regolatore i cittadini non hanno potuto fare opposizione - precisa Sasco - perché è possibile intervenire solo su aree di proprietà di chi segnala. Quell' area è pubblica e dunque nessuno ha potuto metterci becco. Adesso - spiega - visto che il piano regolatore deve essere riadattato, è bene intervenire impedendo simili deturpazioni. E' il momento giusto per ripensare al futuro di Villa Cosulich e le tante opposizioni dei cittadini vanno ascoltate».

Secondo Sasco, il parco deve mantenere una funzione pubblica, la villa invece potrebbe venir convertita in un asilo nido e in una scuola materna. Alcuni cittadini propongono invece la realizzazione di una struttura sanitaria.

Un anno e mezzo fa aveva preso il via l'iter per concedere in affitto all'associazione Elda, la realtà che riunisce genitori e parenti di bambini con problemi di sordità, la casetta del custode, quella piccola costruzione che si trova accanto all'entrata del parco. «Noi garantivamo la riqualificazione interna della struttura, con un addetto del Comune abbiamo fatto anche un sopralluogo - ammette Massimo Sinicich, presidente dell'associazione - ma ora inspiegabilmente la procedura si è arenata e non ho più notizie».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTREZZATI CON PANCHINE, PARCHI GIOCHI, PISTE DI PATTINAGGIO

Sono 34 i parchi pubblici gestiti dal Comune

Dalle dimore storiche alle aree in stile liberty, tanti i polmoni verdi nei rioni

Sono vent'anni che Mario ogni pomeriggio fa una passeggiata da casa al giardino, poco più in là. Si fuma una sigaretta e, d'estate, si gode il fresco seduto su una panchina all'ombra degli aceri. Siamo in periferia, in via Benussi, in uno dei giardini pubblici di Trieste. E se il polmone verde della città è sempre stato per antonomasia il giardino Muzio de Tommasini, il "giardino pubblico" di via Giulia, di aree verdi ce ne sono veramente tante. Da Domio a Opicina, si contano 34 giardini pubblici gestiti dal Comune attrezzati con panchine, parchi giochi, talvolta piste di pattinaggio. Tra le aree verdi periferiche, i giardini attrezzati e quelli storici c'è l'imbarazzo della scelta. A Ponziana ci si ritrova nel giardino di via Orlandini: uno spazio di quasi 15mila metri quadrati, di recente riqualificato, che scende fino a via d'Alviano.

Alcune aree sono sempre aperte e nel tempo sono state oggetto di atti di vandalismo, come in via del Veltro, dove anni fa sono stati distrutti dei giochi per bambini. Ma passeggiando tra i giardini in un sabato, a parte qualche scritta sui muri o sugli impianti per i bambini, i luoghi sono curati e puliti. In via Umago, stretto tra le case alte, ecco un piccolo giardino attrezzato.

Ci sono poi i giardini storici già proprietà di nobili famiglie, come Villa Engelmann in via di Chiadino. Progettato nel 1840, fu donato dagli eredi alla città e riqualificato negli anni Ottanta. Vi si respira un'aria di altri tempi: aiuole fiorite, cipressi, querce ed aceri e un bel porticato di ferro antico. Peccato che la villa sia completamente distrutta: il tetto crollato, gli arbusti ci crescono attorno.

Ecco poi il giardino romantico Basevi, per i sangiacomini "el giardin puntini" che si arrampica da scala Dublino, forse poco conosciuto e un po' dimenticato. Come un altro giardino nascosto, quello di via Catullo: parte dell'ottocentesca Villa Paul, all' ombra degli alti alberi sale lungo la via a fianco dell'Ospedale militare. In piazza Carlo Alberto invece troviamo uno dei pochi giardini in stile liberty: è il luogo per antonomasia dove i giovani vanno a giocare a calcio o a basket. Le panchine sono in legno e ferro battuto, un porticato carico di bounganville rinfresca i pensieri.

Uno scorcio del parco di Villa Engelmann e, a sinistra, il giardino di via Catullo

E poi i classici Villa Revoltella, Villa Sartorio e Villa Cosulich di strada del Friuli. Senza dimenticare i due veri polmoni verdi della città, il parco di villa Giulia e il bosco del Farneto. Il "boschetto" è sempre stato pubblico fin dal 1500. Devastato durante la seconda guerra mondiale per il bisogno di procurarsi la legna per l'inverno, dal 2000 è stato riaperto al pubblico. Villa Giulia con i suoi 235mila metri quadrati fa respirare un'altra parte della città. Inaugurato come parco nel 1934, nel 1984 è stato riqualificato e riaperto al pubblico. È raggiungibile anche con il tram di Opicina. Oltre a ospitare un gran numero di alberi e arbusti, nel parco vivono caprioli, cinghiali, volpi e molte specie di uccelli.

Ivana Gherbaz

L'ASSOCIAZIONE ATTIVA NEGLI SPAZI DI VIA SAN MICHELE

Giochi e cultura con "AnDanDes"

Per uno svago intelligente e tranquillo. Così si legge sul regolamento comunale all'entrata di ogni giardino pubblico. È così anche nel giardino di via San Michele che quasi ogni giorno propone attività di svago intelligente. Può capitare di imbattersi in una festa colorata e multietnica. Oppure di trovare un gruppo che balla antiche danze indiane, o un gruppetto intento a fare yoga o a ballare il tango argentino. Da dieci anni ormai il giardino di via San Michele si anima con le iniziative dell' associazione culturale AnDanDes e di un fitto gruppo di sodalizi che collaborano con il Comune nella gestione degli spazi. Così giorni fa si potevano assaggiare i cibi tipici preparati nella cucina del giardino da donne algerine, tunisine, marocchine e del Camerun a conclusione di un corso di lingua e cultura italiana per stranieri. Laura Flores è una delle anime di AnDanDes. «Da aprile ad ottobre ci sono sempre iniziative», racconta: «Così dovrebbero essere utilizzati gli spazi pubblici, attraverso una gestione comune, restituendo alla città i suoi luoghi».

Il giardino di via San Michele assieme ad altri della città è stato oggetto negli anni passati di diversi atti vandalici. Per ben 17 volte tra il 2006 e il 2007 sono stati distrutti cucina e bagni. Ma se un tempo era un luogo riconosciuto come dimora di sbandati, oggi ha ripreso il suo ruolo di spazio di incontro e di socialità. «Vorremmo poter utilizzare gli altri spazi ancora da sistemare per fare attività anche durante l'inverno - spiega Laura Flores. E poi c'è la campagna Prandi qui a fianco, da decenni inutilizzata. Qui ci occupiamo di tutto, anche della cura del verde. Capita poi che passino dei turisti incuriositi e interessati alle nostre iniziative e qualcuno ha già pensato di esportare la nostra esperienza anche all'estero». L'associazione partecipa anche al progetto del Comune "Spazi urbani in gioco" con una serie di laboratori creativi e artistici per bambini che vedono coinvolte anche altre associazioni in diversi parchi della città. (*i.gh.*)

Una festa in via San Michele

ASILO NIDO
3-36 mesi
Via san Francesco 22
TRIESTE
APERTO TUTTO L'ANNO
dal Lunedì al Venerdì con servizi di pre-accoglimento e dopo-nido
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER SETTEMBRE
info 348 085 41 04
e-mail nido@generationbaby.it
www.generationbaby.it
ASILO NIDO AZIENDALE

Shell
V-Power
V-Power Diesel
ACCESSORI - CAMBIO OLIO
OGGI APERTO
ORARIO 07.00 - 13.00 / 14.30 - 19.00
Trieste - Viale Campi Elisi, 1/1 - Tel. 040 3220525

CENTRO REVISIONI GALILEI
di Luca Furlan
Revisioni periodiche
Auto - Moto - Scooter
Officina - Climatizzatori
Elettrauto - Gommista
Aperti da LUN a VEN 8.00 - 18.00 - SAB 8.00 - 12.00
TRIESTE VIA GALILEI, 20 - TEL. 040.568450

TUONO MOTORI
Husqvarna
SYM
SIAMO PRESENTI DAL 7 AL 15 AGOSTO ALLA BARCOLISSIMA CON LA STREPITOSA OFFERTA:
"PREPARATI ALL'INVERNO"
più de cussì no se pol ...
Tuono Motori Roiano - P.zza tra i Rivi 1 - tel. 040 415814
SYM Store - Via Grimani, 11 - Trieste - Tel/Fax 040 660046

A Prosecco, attiguo al parco daini
SIAMO CHIUSI PER FERIE DAL 9 AL 15 AGOSTO
elio MOBILI

MUGGIA. NIENTE PIÙ MARATONE PER SMALTIRE I RIFIUTI

"Differenziata", cassonetti anche in centro storico

L'isola ecologica di via San Francesco ora è accessibile a tutti, non solo ai commercianti

di GIANFRANCO TERZOLI

MUGGIA I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti arrivano anche in centro storico. Buone notizie per i muggesani virtuosi residenti in pieno centrocittà, costretti finora a lunghi pellegrinaggi trascinando pesanti borse contenenti bottiglie di vetro, di plastica e carta: insomma, rifiuti riciclabili. E stop anche alla discarica di oggetti ingombranti nella zona dei cassonetti di via San Francesco.

L'amministrazione comunale è intervenuta infatti per aprire indistintamente a tutti i cittadini la raccolta differenziata nell'isola ecologica di via San Francesco, dove finora era riservata ai soli commercianti, che avevano a disposizione un cassonetto per ogni tipologia differenziata e dotarla di nuovi contenitori per i materiali riciclabili utilizzabili da tutta la cittadinanza.

Ma – e questa è forse la novità più attesa – è imminente l'apertura di un varco per raggiungere più rapidamente e senza deviazioni l'isola di salita alle Mura, sede di una postazione molto più fornita di cassonetti per la raccolta indifferenziata.

Fino a poco tempo fa, l'isola ecologia di via San Francesco era dedicata al conferimento dei rifiuti differenziati solamente da parte dei commercianti, ma era dotata anche di cassonetti di grandi dimensioni per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Accadeva però che l'area, specie nei fine settimana, fosse trasformata in un'autentica discarica, a causa dei soliti incivili che accanto ai quattro grossi bottini da 1200 litri ammassavano di tutto: dalle gomme d'auto, al mobilio, ai televisori e perfino materassi. Un conferimento anomalo che costringeva gli operatori agli straordinari, con un doppio passaggio quotidiano. Da qui la necessità di un intervento da parte del Comune, che a quel

Roberta Tarlao

punto ha pensato di allargare l'utilizzo dei contenitori per la differenziata a tutti i cittadini, venendo così incontro alle necessità dei residenti del centro, penalizzati dall'impossibilità – data la sua particolare conformazione – di avere un bottino sotto casa e quindi costretti a fare rotta, sacchetti alla mano, verso salita alle Mura o via Roma.

Già c'era stato un primo passo di avvicinamento, con lo spostamento dei contenitori verso i Giardini Europa. E ora, la collocazione in via San Francesco di sette nuovi bottini da 240 litri al posto di quelli riservati ai commercianti, che ora invece li tengono fuori dal proprio esercizio. E sono stati invitati dal Comune a utilizzare per la raccolta indifferenziata i contenitori del Lungomare o di via Roma.

IL PIANO

È imminente l'apertura di un varco per lo smaltimento in salita alle Mura

«L'intervento – ha spiegato l'assessore alla promozione della Città, Roberta Tarlao, ringraziando per l'impegno gli uffici preposti – è stato attuato per rendere più comodo il conferimento dei rifiuti riciclabili ai cittadini e soprattutto per rendere la città più vivibile per i residenti della zona e fruibile dai turisti. La nuova soluzione ha portato a un netto miglioramento del servizio, anche in funzione dell'istituzione di un passaggio di asporto rifiuti straordinario nella giornata di domenica, che ha fatto cessare lo stato di degrado».

E questo in attesa della prossima apertura di una porticina su lato della canonica della chiesa di San Francesco per agevolare l'accesso all'isola di Salita alle Mura. Con l'obiettivo in un prossimo futuro di ricavare uno spazio fruibile alla cittadinanza nella zona dell'ex Lavatoio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassonetti per le immondizie a Muggia

«Il piano anticrisi? Solo caccia ai consensi»

Muggia, il Pdl contro il progetto biennale: speso un tesoretto straordinario

MUGGIA «Il cosiddetto Piano anticrisi della giunta retta da Nerio Nesladek costituisce in realtà soltanto il tentativo di recuperare consensi con una serie di interventi, nella maggior parte dei casi di pura valenza elettorale».

Claudio Grizon e Christian Gretti, coordinatore e vice del Pdl di Muggia, hanno definito così il progetto biennale del Piano anticrisi approvato con i voti della maggioranza durante l'ultima seduta del consiglio comunale.

I due esponenti dell'opposizione hanno stigmatizzato come il centrosinistra abbia speso «un tesoretto straordinario da oltre due milioni di euro, frutto in particolare del lavoro impostato dalle precedenti amministrazioni di centrodestra e costituito dagli oneri di urbanizzazione del centro commerciale Montedoro Free Time per 770 mila euro e dall'acconto pari a un milione e

Nerio Nesladek

500 mila euro (su un totale di due milioni e mezzo) di quelli dovuti da Coop Nord Est per quello che dovrebbero realizzare nella valle delle Noghere».

I due esponenti del Pdl hanno inoltre ricordato come nel «contro-piano anticrisi e di sviluppo» presentato dal Pdl stesso ma «bocciato frettolosamente» dal sindaco Nesladek «abbiamo portato gli interventi per iniziative rivolte specificamente alla crisi alla percentuale del 50% (circa un milione 200 mila) destinando inoltre ben mezzo milione di euro per dare avvio alla realizzazione di un nuovo asilo nido per dare risposte di accoglimento a tutte le circa 40 richieste delle famiglie che rimangono annualmente senza risposta».

Secca la risposta del sindaco Nesladek: «Devo registrare con rammarico il fatto che il centrodestra non abbia approvato con i suoi voti gli interventi in favore di lavoro, società sportive, parrocchie e carnevale, mentre per quanto riguarda il loro emendamento questo è stato proposto con delle modifiche al Piano inaccettabili da un punto di vista prettamente tecnico». (*r.t.*)

Monrupino, giunta "pubblica"

MONRUPINO L'ampliamento di una casa unifamiliare privata ubicata sulla strada che conduce alla piazza di Repen. Sarà questo l'oggetto della riunione della giunta comunale di Monrupino che in seduta pubblica si incontrerà giovedì 12 agosto alle 8.30. Sito al numero civico 90, l'edificio dovrebbe essere, secondo gli intendimenti dei proprietari, prima sopraelevato e poi ampliato. Lavori però che andranno discussi pubblicamente prima di poter ottenere l'approvazione definitiva: «Vista la sua posizione particolare a pochi passi dalla piazza bisognerà adottare il Piano particolareggiato onde poter autorizzare i lavori, una procedura formale che però bisogna espletare tanto da richiedere la convocazione della giunta pubblica», ha spiegato il primo cittadino di Monrupino Marko Pisani. (*r.t.*)

FESTA SUL CARSO NEL FINE SETTIMANA

Basovizza, nuovo ricovero all'aperto per i bovini sotto il monte Cocusso

Festa a Basovizza durante questo fine settimana per "StoriaNatura", un progetto varato dalla Provincia di Trieste in collaborazione con la Cooperativa Pascolo Sociale attraverso il quale, lungo una cinquantina di ettari sottostanti il Monte Cocusso, è stata ricreata una vasta area di landa carsica. Entro un paio di anni almeno una trentina di mucche vi pascoleranno, utilizzando prati e erba per la propria alimentazione e contribuendo alla stabilità di un paesaggio che un tempo era comune lungo diverse zone del Carso. E saranno alcuni allevatori della zona a dar vita a un allevamento di bovini che intende offrire a una clientela di nicchia carni selezionate di altissima qualità. E' questa in sostanza il succo di un progetto che intende coniugare il recupero di un ambiente perduto con la tutela del territorio e la reintroduzione dell'allevamento.

Animali al pascolo (Bruni)

Per farlo la Provincia ha stanziato circa 800.000 euro, valorizzando i propri uffici tecnici per l'estensione del progetto e contando sulla consulenza degli atenei di Trieste, Udine e Padova. Per dare visibilità all'azione, la Provincia ha promosso da venerdì a oggi una serie di iniziative nel comprensorio basovizzano: la presentazione di due libri su temi ambientali dei professori Livio Poldini e Stanko Rencelj, una mostra di attrezzi e tradizioni del passato, diversi laboratori per i più piccini organizzati dal Centro Studi Melanie Klein, il coinvolgimento del vicino equile di Lipizza. Ieri, alla presenza dei sindaci della provincia e di numerose autorità, è stato inaugurato il nuovo ricovero all'aperto per i bovini finanziato dall'ente. Con la collaborazione del Centro didattico della Forestale, sono stati organizzate anche delle visite guidate del pascolo. Oggi la manifestazione si conclude con altre iniziative. Alle 9.30 è prevista la visita all'azienda zootecnica di "Lenard Vidali", alle 10 ancora laboratori per i bambini presso l'antico stagno di Basovizza. Di pomeriggio, alle 16, ci sarà una sfilata dei residenti la frazione con dimostrazioni sull'uso di attrezzi e macchinari agricoli. Infine nell'area dell'antico stagno, a partire dalle 18, spazio a uno spettacolo etnologico, all'apertura dei chioschi enogastronomici e con la successiva serata danzante con il gruppo musicale "MI". Per informazioni, il telefono è 347/1252693. m.l.

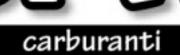
Il nuovo ricovero (Bruni)

antichità

INCORNICIAMO I VOSTRI DESIDERI
Via A. Diaz, 13/b
Tel. 040 301090
(angolo via F. Venezian)

agenzie

trasparenza e professionalità ai costi più bassi della città!
COMPRAVENDITE LOCAZIONI MUTUI E PRESTITI
Roiano, Via Barbariga 5/B
040.4519503
www.soldiecase.net

bambini

carburanti

elettrodomestici

macchine da cucire

oreficerie

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO
ARGENTERIA
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
MONETE E MEDAGLIE
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

officine

per dormire bene

pasticcerie

Penso
Estate tempo di...
torte alla frutta, mousse alla frutta, crostate con frutta di bosco, torte al cioccolato, dolci tipici sempre caldi e l'immancabile torta sacher di
Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

pescherie

profumeria

STR. PER VIENNA 30/B
TRIESTE OPICINA
Tel. 040 212061

piscine

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
Mariner 3/S Dolphin
prodotti chimici
DITTA GIARETTA
Via San Cilino, 2 - Trieste
Tel./Fax 040.574313
cell. 348.2623496

ristorazione

CINA-EXPRESS
Nuovo numero e gestione
VIA DELL'ISTRIA 20
040 631779
PER ASPORTO E DOMICILIO

supermercati

PESCHERIA
SALUMERIA
GASTRONOMIA
PRODUZIONE PROPRIA
Supermercato in centro
TRIESTE, VIA BOCCARDI 4
(ANGOLO VIA DIAZ 7)

vini

IL NAPPO
Colli Orientali del Friuli
Spaccio Vini imbottigliati e damigiana
Cerca le offerte di agosto
www.ilnappovini.it
info: nappovini@libero.it
TRIESTE
Via Campi Elisi, 60 - Tel. 040.635632

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

A cura di Arianna Boria

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

DOMANI SERA A PARTIRE DALLE 21

L'India sbarca in piazza Hortis fra tradizione e innovazione in un mix di stili e suggestioni

Lo spettacolo nasce da un'idea di Denny Pawel noto come "Kaartik". Musiche anche di Castellarin

Un momento dello spettacolo di Indiae-Motion in una precedente esibizione

di GIOVANNI ORTOLANI

Domani sera ci sarà un po' di India in piazza Hortis. L'appuntamento è alle 9 con "Indiae-Motion - emozioni e movimenti dall'India fra tradizione e innovazione". Uno spettacolo nato da un'idea di Denny Pawel, in arte Kaartik - presidente dell'associazione Mayura, insegnante di yoga, danzatore e performer - che porterà a Trieste l'hindi style all'interno del cartellone di Serestate 2010.

La serata incomincerà con il Bharatanatyam, la danza classica indiana degli antichi templi hindu. Un ballo che rivive oggi sui palchi di tutto il mondo, apprezzato per il suo intreccio di gesti, sguardi, ritmi e poesia in musica.

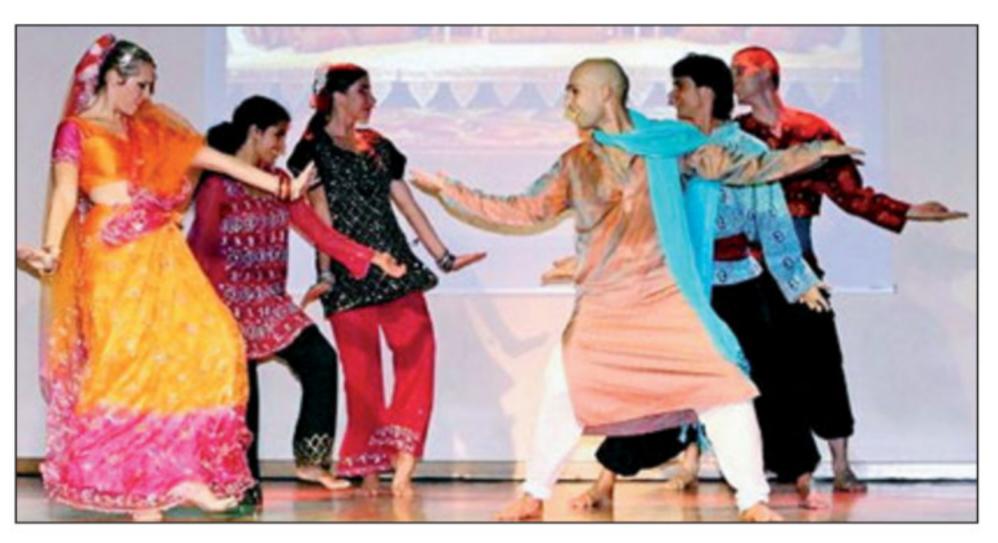
Insieme a Kaartik danzeranno i ballerini del suo gruppo, accompagnati dal violino di Cristina Verità e dalle musiche di Lorenzo Castellarin. Il giovane compositore triestino, che da anni lavora nell'ambito del cinema di Hollywood, proporrà un'inedita e suggestiva composizione musicale elettronica.

Quindi spazio ancora alla musica con Fabrice De Graef, che eseguirà un intermezzo con il flauto traverso indiano. Il musicista francese suonerà le dolci melodie dei Raga, canti tipici della musica classica indiana, unendo le note della tradizione ad un sound più innovativo grazie all'utilizzo di campionature elettroniche. Chiusura in bellezza, infine, con la musica Bollywood, proposta in combinazione con una vera e propria danza multietnica. Il termine Bollywood, nato dalla fusione di Hollywood e Bombay, si riferisce al cinema popolare in lingua hindi. Una produzione gigantesca, che mescola musica, canto, danza e scenari esotici.

Il programma inizierà con il Bharatanatyam, danza dei templi hindu

L'associazione Mayura, Jana Mankoc e la crew MoonSunDance porteranno sul palco la cinematografia indiana insieme agli ultimi successi pop internazionali. Non mancheranno cascate di perle e paillette, fiumi di veli e turbanti, raffiche di Bhangra (stile folk del nord India), Hip-Hop e Breakdance. È proprio la contaminazione di generi e suggestioni la particolarità della ricerca artistica di Kaartik. Una sperimentazione unica in regione, capace di unire la cultura indiana alla multimedialità contemporanea tipica dell'arte occidentale d'avanguardia.

«Bollywood - spiega Kaartik - sta diventando un vero e proprio fenomeno interculturale conosciuto in tutto il mondo. Ha la capacità di comunicare in modo diretto, grazie alla musica e alla danza, un messaggio universale di speranza. Diminuire le distanze culturali - sottolinea - serve a favorire la conoscenza reciproca e a costruire una convivenza pacifica. Noi lavoriamo per questo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTEDÌ SHOW CON IL NUOVO LAVORO DEL GRUPPO

Le "Facce Toste" dei Bandomat in concerto

I Bandomat in concerto: martedì canteranno in piazza Unità nell'ambito di Serestate

Una dozzina di brani, tra cui alcuni inediti e svariate quanto imprevedibili "cover" estrapolate da vari generi musicali. La prima del nuovo lavoro del complesso triestino "Bandomat", dal titolo "Facce Toste", va in scena sul palco di piazza Unità, nella serata di martedì 10 agosto, nell'ambito del cartellone di "Serestate". La banda dei fratelli Zanier, Leo e Gerry, colpisce quindi ancora. Le facce saranno forse "toste" ma gli animi non sono ancora bolliti e l'appuntamento del 10 agosto in piazza Unità intende dimostrarlo, coniugando, secondo costume, la musica dal vivo con qualche altra estemporanea trovata. "Facce Toste", a breve in uscita, si avvale, oltre ai fratelli Zanier, della conferma di musicisti come Amir Karalic (chitarre), Nicola Ardessi alle tastiere e Marco Vattovani alla batteria. Impossibile codificare con precisione lo stile che governa l'intero album dei "Bandomat", con brani che divagano tra il pop ballabile, gli accenti rock e inevitabili incursioni in altri territori di caccia musicale: «Lo possiamo ben definire un lavoro in classico stile Bandomat - sintetizza Leo Zanier - dove tutto è possibile, soprattutto nelle esibizioni dal vivo, come amiamo fare da sempre». Le prime anticipazioni annunciano le possibili stravaganze che il nuovo lavoro è in grado di trasmettere. Tra le "cover" sbucano una atipica lettura in chiave country di "Final Countdown", cavallo di battaglia degli Europe negli anni '80, ma anche una singolare rivisitazione di un secondo brano culto come "Dont't let me be misunderstood", pezzo originariamente cantato da Nina Simone ma riletto negli anni dagli Animals e soprattutto dai Santa Esmeralda, che ne fecero una hit da classifica nel 1978.

Non poteva mancare un tributo a Lelio Luttazzi: «Lo faremo con la classica "El can de Trieste" - annuncia Leo Zanier - ma anche essa riadattata». La scaletta della serata del 10 agosto vivrà di altri colori, tra ospiti e improvvisazioni. Stile "Bandomat", appunto.

Francesco Cardella

Artinscena, l'etoile Paganini in giuria

Il premio internazionale per giovani danzatori si terrà a dicembre al Rossetti

Un momento dell'ultima edizione. A sinistra, Maria Bruna Raimondi

L'etoile internazionale Raffaele Paganini, il celebre interprete Manuel Frattini e Luigi Martelletta (primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma) sono alcuni dei nomi eccellenti preposti alla speciale giuria della 3.a edizione del "Premio internazionale Artinscena – Città di Trieste", concorso per giovani danzatori e interpreti di musical, curato dall'Accademia Artinscena di Trieste con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia. Assetto della giuria ancora da perfezionare ma date intanto ufficiali. Le fasi del concorso si articolano dal 20 al 22 dicembre 2010 al Politeama "Rossetti", con il gran finale del 23, sempre al "Rossetti", legato alla seconda edizione del "Galà Internazionale Artinscena". Invariato il canovaccio della manifestazione. Il "Premio Internazionale Artinscena" è rivolto ai giovani che anelano alle grandi ribalte e che vivono un percorso legato alla danza classica e moderna, con incursioni nel musical e nella composizione coreografica. Le categorie del premio permangono quelle della passata edizione, dai "baby" ai solisti junior, passando per il "passo a due" e "solisti senior". Il campo della composizione si colloca ancora sotto la voce "Videoinscena – Città di Trieste" e comporta la vetrina delle migliori opere coreografiche (presentate da gruppi con un minimo di tre interpreti), scelte previa valutazione su materiale video – dvd: «Giungere alla terza edizione attesta il successo e i favori da parte del Politeama e della Regione – ha sottolineato Maria Bruna Raimondi, vertice dell'Accademia e curatrice della direzione artistica del Premio Internazionale Artinscena –. La manifestazione vuole restare una concreta possibilità di confronto e vetrina per artisti e scuole, nazionali e internazionali, e un'occasione di verifica straordinaria al cospetto di una giuria di docenti di chiara fama e artisti affermati».

Anche quest'anno i vincitori delle varie categorie in lizza nel concorso avranno la possibilità di esibirsi nel corso del "Galà Internazionale", quest'anno programmato nella serata del 23 dicembre al "Rossetti", la vetrina di lusso corredata dalla partecipazione di altri nomi eccellenti dello spettacolo.

Il bando di concorso della terza edizione del "Premio Internazionale Artinscena" verrà varato ufficialmente entro la fine dell'estate e illustrato nel sito dell'Accademia Artinscena: www.artinscena.net. Ulteriori informazioni scrivendo a info@artinscena.net, o recandosi alla segreteria di via Coroneo 15, oppure chiamando lo 040–6362271.

DAVANTI A IPANEMA-ROVIS

Sbocciano i fiori del caffè

Nella foto scattata da Paolo Carbonaio, i fiori della pianta di caffè posta di fronte alla vetrina del negozio Ipanema-Rovis di via di Romagna 6. La fioritura dura al massimo due giorni e i fiori profumano come i ciclamini.

ALLE 16 E ALLE 17 AL GIARDINO CARSIANA

Visite alle "Piante in pentola"

Al Giardino Botanico Carsiana di Sgonico quest'oggi, come anche a Ferragosto e domenica 29 agosto, alle 16 e alle 17, si terranno delle visite speciali sul tema "Piante in pentola". A comunicarlo è l'assessorato all'Educazione ambientale della Provincia.

Verranno illustrate le caratteristiche botaniche di alcune piante del territorio, e delle particolari ricette gastronomiche in cui vengono utilizzate, anche in altri Paesi. Verranno presentate piante note e meno note, come il sambuco (usato per i ravioli fritti dolci), il tanaceto (per i tortelli di Mantova), o il corniolo (usato per le grappe, le marmellate, o per mangiarlo in salamoia).

Giovani in visita al giardino Carsiana

Carsiana è il giardino botanico della Provincia di Trieste, dedicato alla flora del Carso.

Nel giardino sono presenti oltre 600 specie vegetali, collocate nei rispettivi ambienti naturali, presentate tramite materiali informativi plurilingui. Visite guidate e attività adatte anche ai bambini.

Carsiana si trova a Sgonico, lungo la strada per Gabrovizza. È aperto dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13; sabato e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; visite guidate i giorni festivi alle 16 e alle 17. Ingresso 3 euro, ridotti 2.

Per informazioni si può consultare il sito web www.carsiana.eu e telefonare al numero 040-229573.

8 AGOSTO

- **IL SANTO** San Domenico
- **IL GIORNO** È il 220° giorno dell'anno, ne restano ancora 145
- **IL SOLE** Sorge alle 5.53 e tramonta alle 20.23
- **LA LUNA** Si leva alle 3.31 e cala alle 19.12
- **IL PROVERBIO** Non sognarti di vendere ghiaccio agli eschimesi.

FARMACIE

■ **DOMENICA 8 AGOSTO 2010**

Aperte dalle 8.30 alle 13:
piazza Goldoni 8
via Revoltella 41
via Tor San Piero 2
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1

Aperte dalle 13 alle 16:
piazza Goldoni 8 tel. 040634144
via Revoltella 41 tel. 040941048
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia 040232253
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazza Goldoni 8
via Revoltella 41
via Tor San Piero 2
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Tor San Piero 2 tel. 040421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università). ESSO: S.P. del Carso km 8+738. Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14. SHELL: viale Campi Elisi 1/1. TOTAL: via Brigata Casale, S.S. 202 km 27 Sistiana.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14. ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738. FLY: Passeggio Sant'Andrea. OMV: stazione di Prosecco 35. SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; autoporto Fernetti. TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1. TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	98,8
Via Carpineto	μg/m³	31,3
Via Svevo	μg/m³	51,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	15
Via Carpineto	μg/m³	17
Via Svevo	μg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	101
Monte San Pantaleone	μg/m³	101

Estrazioni del LOTTO

07/08/2010

BARI	86	19	87	4	13
CAGLIARI	79	46	30	66	36
FIRENZE	44	71	33	7	83
GENOVA	42	32	54	78	56
MILANO	34	24	11	40	22
NAPOLI	82	6	33	60	46
PALERMO	33	36	74	29	27
ROMA	57	51	77	87	54
TORINO	16	40	15	65	7
VENEZIA	47	87	75	48	70
NAZIONALE	30	6	40	5	77

10e LOTTO

6	32	40	47	79
16	33	42	51	82
19	34	44	57	86
24	36	46	71	87

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
1	7	19	65	67	74	87	78

MONTEPREMI: 114.218.174,15€

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	17.470,77€
Jackpot:	111.500.000,00€	Punti 4:	228,57€
Punti 5+1:	-	Punti 3:	12,85€

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.285,00€
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00€
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00€
Punti 4:	22.857,00€	Punti 0:	5,00€

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

OGGI ALLA SAGRA DI CAMPANELLE

Mangiatori di "civa" in gara

La "Sagra de la sardela" ospita oggi a Campanelle l'attesa seconda edizione del Campionato internazionale di "mangiatori di cevapcici".

L'appuntamento ha un fascino particolare, perché vede impegnati autentici campioni del settore. Riuscire a mangiare due chili abbondanti di cevapcici, accompagnati dalla necessaria dose di acqua, per evitare una congestione, è impresa riservata a pochi. Nella prima edizione parteciparono anche donne, alcune delle quali superarono le prime batterie, lasciando poi spazio ai maschietti.

Il regolamento di quest'anno è uguale a quello del 2009. Con 10 euro, ogni concorrente si garantirà il diritto a poter mangiare, in gara, qualsiasi quantità di cevapcici, accompagnando il tutto con acqua minerale. La competizione prevede che tutti i concorrenti si siedano attorno a una grande tavolata, a forma di ferro di cavallo, adatta a garantire la migliore visibilità possibile al pubblico presente. Un team di addetti porterà a ciascuno dei singoli iscritti una porzione di cevapcici. Si smetterà quando tutti avranno finito. Si proseguirà finché rimarrà un solo mangiatore, il "civa champion". Lo scorso anno il titolo andò a Lorenzo Cibeu.

La serata sarà accompagnata con musica e ballo grazie alla presenza degli Assi. La sagra è ospitata dal campo sportivo di Campanelle, in via Campanelle 300 all'angolo con via Brigata Casale. L'area si trova davanti al capolinea dell'autobus 33 (di sera la C barrata). Ampio parcheggio gratuito, griglia di carne e fritture di pesce.

Cevapcici in tavola

MATTINO

● **MUSEO DEL CASTELLO DI MIRAMARE**
Oggi il biglietto d'ingresso al Museo Storico del Castello di Miramare consente di seguire gratuitamente una serie di visite a cura degli assistenti museali: alle 11 e 12 visite guidate gratuite alla mostra «Il bacio. Un capolavoro per l'Italia» (sala XII del Castello di Miramare). Alle 15.30 visita tematica «Abitare nell'Ottocento. Un castello romantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta». Per ogni visita è ammesso un numero massimo di 25 persone.

● **SAN DONÀ**
Oggi alle 12 nella chiesa di San Giacomo di Trieste la Comunità degli isolani si ritroverà per una Santa Messa, celebrata dal parroco don Roberto Rosa, in onore di San Donato Martire compatrono di Isola d'Istria.

● **SAGRA TIRO A VOLO**
La Società Triestina tiro a volo organizza la «Sagra dello sport» (aperta a tutti, ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare - Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17; dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allieterà le serate danzanti.

● **FESTA A BORGO SAN SERGIO**
Casa del popolo di Borgo San Sergio, via di Peco 14, oggi ballo con il Duo Melody e Tullio Tromba. Chioschi enogastronomici dalle 18 alle 22.

POMERIGGIO

● **FESTA DEL PESCE A VOLONTÀ**
Nella suggestiva spiaggia di Castelreggio continua la Festa del Pesce a volontà curata dalla Cooperativa Pescatori. Ampio parcheggio gratuito dalle 18. Serata live con Mr. Salvi & Mr. Daniel.

MARTEDÌ DUE WORKSHOP E UNO SPETTACOLO

Serata a ritmi sudamericani all'Ausonia

Martedì 10 agosto allo stabilimento balneare Ausonia in Riva Traiana 1, nell'ambito delle iniziative di "Ausonia Energia Vitale", si terrà la serata dedicata ai ritmi sudamericani. Durante la manifestazione si terranno due workshop ed uno spettacolo.

La serata inizierà alle 19.30, momento in cui il Mestre (Maestro) Ulbaldo Santos, nativo di Mutuipe-Bahia, già insegnante dal 2000 in Italia e in Slovenia, terrà il workshop di "capoeira" (www.capoeiratb.com), la danza-lotta creata dagli schiavi neri, cui era vietato di allenarsi a combattere. Per potersi allenare crearono appunto questa disciplina che è un misto di arte marziale, ginnastica e danza. La principale caratteristica che la differenzia dalle altre arti marziali è che un capoerista non usa mai le mani per toccare il suo avversario.

Alle 20.30 si terrà il workshop di "zumba" con Sandra Gio (www.sandragio.com). La zumba è il nuovo modo di fare fitness divertendosi. Una lezione di Zumba è basata su movimenti facili da eseguire con una combinazione di ritmi che tonificano tutto il corpo: salsa, merengue, reggaeton, chacha, mambo, samba, cumbia, belly dance e altri.

Alle 21.45 si terrà uno spettacolo ad ingresso libero dello Zumba Team cui seguirà un concerto di percussioni brasiliane con i Quebra Molas (www.quebramolas.it) sui cui ritmi Sandra Gio condurrà un'animazione collettiva. Ingresso libero. Per informazioni si può contattare il numero 349-0914117.

Giovanna A. de'Manzano

Serata a ritmo di zumba martedì all'Ausonia

SERA

● **KARAMALADA 2010**
Il Club Nautico Triestino Sirena organizza, sul terrapieno di Barcola, in viale Miramare 32, la tradizionale festa Karamalada, aperta a tutti. Si potranno degustare, a partire dalle 19, le specialità barcolane innaffiate dal buon vino. Oggi musica con il complesso «Old Stars».

● **SPAZI URBANI IN GIOCO**
Appuntamento con Spazi Urbani in Gioco oggi al giardino di San Michele con «Relax e cultura», dalle 19 alle 22.30.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 334-3961763.

● **SAGRA DELLE TRE PANZE**
Oggi al Campo Primorec di Trebiciano musica dal vivo con i Tergestini, folk e revival anni '70-'80.

VARIE

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

■ L'Associazione Panta rhei nell'ambito delle attività socioculturali organizza il prossimo 15 agosto una minicrociera lungo la costa istriana alla scoperta di Parenzo, navigazione del Canal di Leme, con pranzo a bordo. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

PARROCCHIA DI SERVOLA

■ Sagra fino al 10 agosto a Servola per il Patrono Lorenzo, con chiosco enogastronomico e musica dal vivo con gli Anelli Mancanti, Andrea e Daniela e la Old Stars Band.

FAMILIARI DI ALCOLISTI

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contatta i Gruppi familiari Al-anon: riunioni in via dei Mille 18 lunedì e mercoledì dalle 18.30, via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040-412683) lunedì e venerdì alle 18.

BIRROFILA TRIESTINA

■ Domenica 29 agosto gita alla diga Kölnbrein, nella Maltatal (Austria), situata a 1900 m di altitudine, con un'altezza di 200 metri, è la più alta dell'Austria; visita al suo interno. Informazioni e prenotazioni al n. 347-3840061.

DOMANI

CONCERTI DEL LUNEDÌ

■ Domani sera penultimo appuntamento con l'Orchestra di Fiati «G. Verdi» del ciclo «Concerti del lunedì». Inizio alle 21 in piazza Unità sul palco di «SerEstate». Ingresso libero.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

– In memoria di Eugenio Artico nel 47.o anniv. (8/8) da Tina e Giuliana 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di Adelia Bodnarczuk ved. Malusà nel trigesimo (8/8) dai cugini Bratos 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Pietro Benci nel II anniv. (8/8) dalla moglie Rosetta e dalla figlia Ileana 70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Bruno nel II anniv. (8/8) dalla moglie Lidia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Ricerca sul cancro.
– In memoria di Natalino Della Pietra per il compleanno (7/8) da Libero e Mara 100 pro Gattile Cociani.
– In memoria di Nedda Emili Millo dall'amica Liliana e Fani 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria della cara zia Angela Fanin per il XIX anniv. (8/8) dalla nipote Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mario Ferro da Silva e Paolo Bensi 40, da Nives Benci 20, dalle fam. Cepak, Schillani e da Lily, Paola e Luciana 50, da Maria e Marino Viezzoli 20 pro Amici Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Giorgio Janesch dalla fam. Mondellini 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruno Giovannini da Marina, Gianfranco, Sara e Andrea 50 pro Abc bambini del Burlo.
– In memoria di Bianca Parma ved. Gandusio nel IV anniv. dalla figlia Fulvia e dai nipoti Christian e Jessica 50 pro Unicef (per Haiti).
– In memoria di Anna Penso nel XXV anniv. (8/8) da Mary, Anita, Renata Ianderco 50 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Puz ved. Franceschini nel X anniv. (8/8) da Ester 25 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Grazia Sason Tamburriello per l'anniv. (8/8) dai figli Andrea, Marina e Paolo 30 pro Airc.
– In memoria di Daila Travan in Turchi dalle colleghe della Coin 290 pro Centro tumori Lovenati.
– Per ricordare Trudy (29/7) da Libero e Mara 50 pro Gattile Cociani.

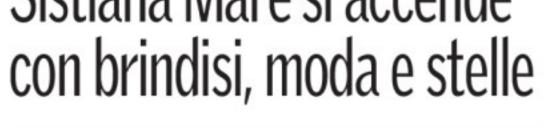
CERCASI

■ **FEDE NUZIALE.** Smarrita con inciso Elisa e Fabrizio. Offro lauta ricompensa. Chiamare il n. 335 - 6480121.

MATRIMONI

Saetti Matteo con Mengoli Tiziana; Viezzoli Roberto con Scabar Lucia; Tala Joseph con Tsobgni Nyawo Pelerine; Gardin Massimo con Dellago Daniela; Bovo Lorenzo con Fiorencis Giovanna; Divis Paolo con Peratoner Elena; Oriani Raffaele con Corazza Daniela; Stor Massimiliano con Valli Elisa; Natali Andrea con Sangermano Simonetta; Zuiani Lino con Toro Nives; Serra Andrea con Gugulus Nicoleta Georgiana; Benvenuti Giulio con Bjelanovic Karla; Pani Giorgio con Badano Federica; Greco Damiano con Ardizzon Odilla.

NELLA NOTTE DI SAN LORENZO

Sistiana Mare si accende con brindisi, moda e stelle

Un'immagine delle precedenti edizioni di "Calici di stelle"

Le stelle cadenti della notte di San Lorenzo si danno tutte appuntamento a Sistiana Mare, per una scoppiettante serata d'inizio agosto. Ed è proprio a Castelreggio che si incontreranno due avvenimenti, che attireranno sicuramente il popolo delle grandi occasioni. Un programma ben nutrito che, martedì, inizierà alle 19 con la manifestazione "Calici di stelle", cui seguirà alle 21.30 il clou della serata con la proclamazione di Miss Trieste, unica selezione della provincia per Miss Italia che spedirà la fortunata eletta direttamente alle prefinali nazionali di Salsomaggiore. Si inizia con la degustazione guidata di vini doc del Carso e del Collio, a cura delle Città del Vino, accompagnata dalla degustazione del pesce del golfo di Trieste. Mezzora dopo un momento cultural-gastronomico con "Vini e ricette", un incontro con gli autori Martina Tommasi (Borderwine-Vino di confine), Graziella Semacchi (Zogàr co le parole) e Marina Petronio (Il quaderno ritrovato), organizzato dall'Associazione italoungherese Pier Paolo Vergerio e l'Associazione Sodalitas Adriatico Danubiana.

Quindi, da sotto i pini della spiaggia, la manifestazione organizzata dai gestori del comprensorio di Castelreggio si sposta di qualche decina di metri per raggiungere l'ampio patio con tanto di anfiteatro, dove verrà allestita la passerella per le concorrenti all'ambita fascia di Miss Trieste. In uno scenario davvero particolare sfileranno le candidate con l'abito da sera e quindi con il body ufficiale della manifestazione. Concluse le votazioni tutte le concorrenti si cimenteranno in varie passerelle, indossando capi di moda mare e vestiti casual. Una sfilata di moda sotto le stelle cadenti. Al termine, verso le 23.30 terza e ultima parte della manifestazione agostana in baia, dal titolo "San Lorenzo – Lacrime di stelle", ovvero una passeggiata notturna con osservazione delle stelle dalla spiaggia, curata dal Wwf Area Marina Protetta di Miramare. Insomma, una bella serata con tutti i crismi del divertimento, sperando soprattutto nel bel tempo. L'anno scorso infatti l'elezione di Miss Trieste venne interrotta sul nascere (nel piazzale retrostante il ristorante Tre Noci) da un violento acquazzone, con vento forte, e non fu più possibile recuperarla, tanto che Miss Trieste venne eletta nella finalissima regionale al Parco delle Rose di Grado.

Prossimo appuntamento in baia la notte di Ferragosto, con lo spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio.

Claudio Soranzo

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

AUGURI

ANDREINA Tantissimi auguri supernonna per i tuoi 65 anni dai tuoi nipotini Federico, Marco, Andrea, Anna e famiglie.

BRUNO Novant'anni, tanti auguri dai figli Fabio e Sergio e dal nipote Manuel assieme a tutti i parenti.

ELIO e LUCIA 50 anni sempre insieme, oggi come ieri. Tanti affettuosi auguri per questo importante traguardo dai figli Fabio con Marilina, Cristina con Paolo e dai nipoti Federico, Fabrizio e Gianluca.

DARIO Un telegramma di auguri per 70 primavere dalla Russia: la tua amata Greta con Anastasia, Dmitri, Ivan, Mira e Yuri.

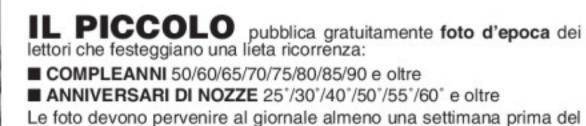
DARIO Tanti auguri per i 70 anni all'appassionato della scud. Kyra dagli amici negli ippodromi di Montecatini e Firenze.

VINICIO Auguri per i tuoi 80 anni dal fratello Mario con Silvana, le nipoti Manuela e Fulvia con Paolo e Massimo e Ilaria, Sara e Alice.

PINO Sono arrivati i tuoi splendidi 50 anni. Un augurio di cuore dalla moglie Elena, dai figli Matteo e Nicole e dai parenti.

NERINA e NINO Il 50° anniversario di matrimonio è un traguardo prezioso, ma voi Nino e Nerina lo siete ancora di più per tutti noi. Auguri, baci e tanta felicità dalle figlie, generi e nipoti.

DANIELA e GIORGIO I gemei fa 50. Un treno di auguri da mamma, papà, Paolo, Ivana, Igor, Martin, Martina, Claudia, Monica, Elisa, Andrea, Luca, Sergio, Carmen, Emil, Erik, Marianna, Anna.

FERRUCCIO Per i tuoi 50 un augurio speciale da mamma, Gabriella, Ilaria, Luca, Antonio e Luciana.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre
Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste
Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO DEL GIORNO

Supermercato chiuso, clienti preoccupati

Ferie: una straordinaria invenzione e un sacrosanto diritto! Fino ad oggi però non si era mai visto un punto vendita Coop chiudere per ferie anziché applicare il turn over per i dipendenti! Quale sorpresa quindi per i clienti scoprire che il DS2 di via Alpi Giulie 12 chiude per un mese! Purtroppo però la sorpresa non finisce qui perché c'è il sospetto che questo sia solo il preludio alla definitiva chiusura! Ora questo punto vendita è situato in via Montasio ad Altura, che conta ben 26 condomini per un totale di circa 350 famiglie. Non tutti possiedono la macchina, ci sono persone anziane, sole: quale comodità avere sotto casa un negozio che, anche se non fornitissimo, ti permette di fare la spesa quotidiana, rimandando quella mensile più consistente e pesante alla disponibilità di figli o nipoti o vicini compiacenti automuniti, perché sì ci sono due linee di autobus (la 37 e la 48) ma ogni 20 minuti! C'è già chi arrabbiatissimo pensa di restituire la tessera di socio, ma prima di arrivare a questo chiediamo che la dirigenza Coop ci pensi non due ma duecento volte prima di prendere decisioni che penalizzerebbero tante famiglie!

Maria Teresa Della Coletta

ANZIANI

Appello a Grilli

Assessore Grilli, spero che lei legga e tenga in considerazione questa mia lettera! A mio padre anni 97 è stato rifiutato l'accompagnamento, sappia che è una persona molto ammalata (vada a leggersi la sua cartella clinica), le posso solo dire che per anni è stato in cura dal prof. Burri e poi operato dal prof. De Manzin; sappia che deve cambiarsi il pannolone 7/8 volte al giorno! (veda un po' lei).
Da poco è rimasto vedovo e ha avuto un crollo terribile sia fisico sia psicologico. Certo che gli operatori hanno trovato pulito sia lui sia l'appartamento perché siamo noi figli settantenni sempre lì ad accudirlo!
Ma scusi, l'assegno di accompagnamento lo danno alle persone ammalate sporche e abbandonate a se stesse? Ma neanche questo fa testo perché le assicuro che tanta gente non bisognosa (in tutti i sensi) usufruisce dell'assegno, mi spieghi un po' lei come l'hanno ottenuto? Se non ho messo il mio nome sul giornale è perché temo che qualche conoscente riferisca a mio padre ciò che ho scritto, la sua dignità ne soffrirebbe! A ogni modo la direzione del Piccolo è autorizzata a darle i miei dati sperando di avere un colloquio con lei e non parlarci tramite giornale. Una figlia molto avvilita e impotente contro il sistema!

Lettera firmata

ALBUM

Il Battaglione Ciò Cocoli ripristina il crocifisso a Creta Timau

Il gruppo Battaglione Ciò Cocoli Trieste ha ripristinato il crocifisso in vetta a Creta Timau (metri 2218) che domina l'alta valle del But nelle Alpi Carniche. Il crocifisso era stato precedentemente benedetto nella solenne celebrazione officiata da don Tarcisio Puntel, parroco di Timau, nel Tempio ossario di Timau. Nella fotografia, seduti da sinistra a destra: Fabrizio Gianolla, Guglielmo Puntel e Giancarlo Zampini. In piedi, da sinistra a destra: Giulio Gianolla, Mario Pincin, Gualtiero Suban, Gianfranco Roberti, Edoardo Tomat e Giorgio Sossini. I componenti del Battaglione Ciò Cocoli ringraziano il Corpo forestale della sezione di Paluzza e le officine L. Sfreddo di Trieste per la collaborazione.

LA LETTERA

Il problema-file al Lisert e le barriere antirumore

Ho letto con interesse le spiegazioni dell'assessore regionale Riccardi pubblicate sul Piccolo del 3 agosto e sono rimasto piuttosto perplesso.
Premetto innanzitutto che tutti i problemi citati sono noti da molto tempo, rilevo però che nulla è stato fatto rispetto agli anni precedenti mentre il problema è noto in tutta Italia grazie alle comunicazioni dei media e non ci facciamo certamente una bella figura oltre ai danni che ricadono sul turismo locale.
Fra le cause si cita il permesso di circolazione dato ai Tir (la colpa è degli altri, ministero/governo, colpa più colpa meno...) ma perché la Regione non interviene? Si dice che la barriera è inadeguata e che il problema è difficile ma tutto ciò dura da anni, cosa hanno fatto i competenti (?) e ben pagati assessori, consiglieri e tecnici regionali? Forse basterebbe spostare la barriera a Redipuglia o Villesse.
Si sottolinea lo scarso uso del telepass ma la situazione è uguale in tutta Italia, tutte le importanti barriere autostradali italiane hanno però più uscite con pagamento con carta di credito o bancomat, perché il Lisert ne ha solo una?
Il telepass poi ha efficacia su file brevi e non su quelle lunghe di più chilometri perché le vetture sono comunque imbottigliate. Molti paesi europei hanno ormai il sistema a vignetta specie quelli che confinano con l'Italia: Svizzera, Austria, Slovenia (la Francia ha una automazione molto estesa ed efficace) perché noi no? Il traffico potrebbe essere facilmente rilevato per via elettronica e quindi si potrebbero distribuire gli introiti ai vari gestori autostradali. Avremmo enormi riduzioni dei costi di gestione e di carburante sprecato a causa delle file e si salvaguarderebbe meglio l'ambiente. Già che ci siamo, per tutti i tratti delle Autovie Venete sono state piazzate da tempo le barriere antirumore (alcune sbagliate vedi quelle del tratto Redipuglia-Lisert che di notte abbagliano gli automobilisti in viaggio verso il Lisert), perché non si piazzano nel tratto Lisert-Sistiana? In questo tratto il rumore investe tutte le case poste fra raccordo autostradale e strada statale, alcune di dette case esistevano già da prima della costruzione della 202, anno 1952. Le barriere sono state molte volte promesse da Regione ed Enti Locali (recentemente anche in una apposita riunione all'albergo di Duino nord con l'assessore Riccardi, il sindaco Ret, ecc.) ma sempre rinviate.
Conclusione, a me pare che i citati problemi rimangano irrisolti, ancora una volta, per la scarsa attenzione della Regione ai problemi della nostra area che sono forse gli ultimi ad esser considerati fra quelli di interesse regionale. Le priorità sono altre...

Ezio Gentilcore

STRAGI

Il governo e Bologna

Secondo me i rappresentanti del Governo italiano hanno fatto malissimo a non recarsi a Bologna il 2 agosto, trentesimo anniversario di quella strage che insanguinò l'Italia.
Loro hanno detto che non ci sono andati perché non volevano essere fischiati, ma se dopo trent'anni i parenti delle vittime non hanno avuto ancora la soddisfazione di conoscere gli esecutori materiali ed i mandanti della bomba della stazione che nel 1980 causò 80 morti e centinaia di feriti, che cosa dovrebbero fare di fronte ai poteri governativi, applaudire?
Ma è possibile che non si riesca a trovare il bandolo della matassa per tutte le stragi che hanno insanguinato l'Italia dal 1972 al 1980? Cioè, tutti quei mostruosi criminali che erano i gruppi armati della sinistra a cominciare dalle Br, sono stati sgominati, catturati e messi in condizione di non nuocere. Però è risultato subito chiaro che loro con le stragi provocate dalle bombe più terribili, come Piazza Fontana, Brescia, l'Italicus e Bologna non c'entravano affatto. Allora chi è stato? Nel 1980 fra la gente non c'era nessun dubbio: a Bologna a mettere la bomba erano stati i fascisti. Per anni gli inquirenti hanno battuto la cosiddetta «pista nera», ma con il passare del tempo le carte si sono imbrogliate sempre di più, e dopo tanti anni è saltata fuori addirittura la cosiddetta «pista palestinese». Ma possibile che nel nostro Paese non si riesca mai a conoscere la verità? Adesso dopo 30 anni i politici del governo ci vengono a dire che trovare i mandanti e gli autori della strage di Bologna è difficile come cercare di scoprire il segreto della Santissima Trinità. Una cosa praticamente impossibile. Io domando e dico: per quanto tempo ancora continueranno a prenderci per il sedere?

Gianni Ursini

ESTATE

Il rumore del nulla

Anche quest'estate si caratterizza per una miscela infernale di rumori che imperversano di giorno e di notte nelle nostre città. Non esiste requie per chi è raggiunto da immissioni rumorose intollerabili prodotte dalle più svariate fonti. In particolare i rumori rivelano la speciale capacità dell'uomo di ignorare i diritti degli altri e di affermare il proprio primato non solo mediante l'uso degli strumenti sonori ma anche alzando la voce nelle conversazioni e nei dibattiti. Questa nuova barbarie dimostra la frantumazione del vincolo sociale, l'incapacità d'ascolto del nostro prossimo, una tragica forma d'insopportabilità del silenzio. Sta emergendo una centralità della parola che elimina gli spazi della contemplazione e della meditazione. Il silenzio è un ornamento della parola, la nutre di significati e di sfumature. A teatro, nella musica e nella vita le pause di silenzio danno valore, forza e respiro alle parole e ai suoni. Sembra quasi si tema il silenzio, considerato rappresentazione del vuoto, negazione della vita.
Si evita il silenzio per evitare gli interrogativi fondamentali, si dedica tempo infinito al cellulare per comunicare il nulla, si usa sempre più raramente la parola per un sincero dialogo con il prossimo. Eppure non esiste una vera comunicazione senza il contrappunto ed il respiro assicurati dalle pause, dal silenzio. Le parole, come la musica, necessitano di pause come di un respiro vitale.
Il periodo delle vacanze estive potrebbe rappresentare una propizia occasione per recuperare i silenzi perduti, per scoprire il piacere della meditazione, per riprendere la nostra identità svanita a casa dei rumori alienanti della quotidianità.

Mauro Luglio

RISPOSTA

La cassetta postale

Rispondo alla lettera intitolata «Pacco lasciato all'ingresso, contratto violato» del 21 luglio scorso, precisando che il portalettere è stato purtroppo impossibilitato a depositare il pacco nella cassetta postale e per evitare la spedizione al mittente, ha effettivamente provveduto a posizionarlo nello spazio sottostante le cassette delle lettere.
Colgo l'occasione per ricordare che l'articolo 21 delle condizioni generali per l'espletamento del Servizio universale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2008 puntualizza che «il recapito degli invii semplici è effettuato in apposite cassette accessibili al portalettere installate dal destinatario a proprie spese. La forma e le dimensioni della cassetta e l'apertura devono risultare tali da consentire di introdurvi gli invii senza difficoltà».
Desidero infine informare il signor Damini che sarà effettuato un monitoraggio sul suo indirizzo, ma per evitare in futuro spiacevoli disguidi sarebbe opportuno che provvedesse a collocare una cassetta postale adeguata a raccogliere lettere e oggetti di varie dimensioni in modo da facilitare il lavoro degli addetti al recapito.
La cassetta è in visione presso il «Poste Shop» della Posta Centrale di piazza Vittorio Veneto 1.

Patricia Da Rin
responsabile
Ufficio Comunicazione
Poste Italiane

IN CENTRO

La chiusura di corso Italia

Con la chiusura del corso Italia, senza parcheggi, senza oasi di verde, con la vicina Slovenia che offre di tutto e di più, Trieste si avvia a passi rapidi a diventare città dormitorio.

Laura Ferluga

EX OPP

Il teatrino Basaglia

Finalmente il teatrino dell'ex Opp ha un nome: «Teatro Franco e Franca Basaglia», dal nome del suo ideatore e padre della riforma che ha cambiato radicalmente il volto della moderna psichiatria ma non solo.
Era doveroso intitolare il teatro, luogo di incontri culturali e di rappresentazioni storiche, a chi ha dedicato la vita per aprire le porte di quel lager istituzionalizzato chiamato manicomio e che tuttora evoca scenari di repressione di tutto quanto si discosta dalla «normalità».

Edvino Ugolini

RINGRAZIAMENTO

■ Questo dovrebbe essere un ringraziamento; a me sembra banalissimo, dato il trattamento di cui ho avuto al mio recente (luglio) ricovero all'ospedale Burlo Garofolo.
Non ci sono parole adeguate per decantare la professionalità, competenza, cortesia, umanità e «cuore» dei medici del dipartimento ostetricia-ginecologia prof. Baraggino, dott. Purini e la dolcissima dott.ssa Turrisi.
Non posso dimenticare la sempre presente, instancabile ostetrica signora Marianna.
Avrei da ringraziare un'infinità di persone alle dipendenze del suddetto Burlo ma putroppo non conosco i nomi di tutti. Le care dottoresse (molto attente!), le brave infermiere tutte. Il portantino (che mi ha portato in sala operatoria). Tutte le persone e non solo... che ho citato sopra io le chiamo: «Angeli senza ali».

Ernesta Perossa

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla spettabile clientela che l'agenzia generale di Monfalcone e Gorizia
a partire dal 31 Luglio cesserà l'attività di sportello.
Vi invitiamo a rivolgervi c/o la Filiale di Trieste, in via Guido Reni 1 tel. **040/6728328**,
oppure per le necrologie al numero verde **800 700 800**.

H·R·D

Borgo Klima

CASA CLIMA ®

CasaClima è sinonimo di edilizia ad alto risparmio energetico e di abitare sano: coniuga il risparmio economico con il benessere.

Chi sceglie di acquistare una nuova costruzione CasaClima può avvalersi di molti vantaggi che riguardano sia la qualità della vita sia l'aspetto economico, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Essa garantisce la consapevolezza energetica, il comfort, la tutela dell'ambiente e del clima, la salute, il risparmio, l'assenza di difetti edili, una rivalutazione dell'immobile.

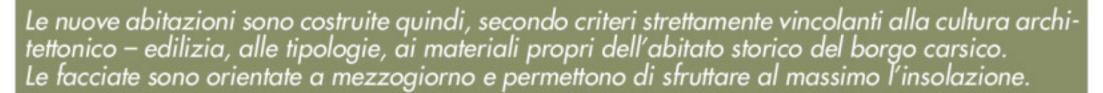
Il fabbisogno di calore delle nove abitazioni che andranno a costituire "La contrada" è stato valutato di 39,9kW al metro quadrato annui.
Le abitazioni saranno certificate ufficialmente da KLIMA HAUS ®.

IL PROGETTO

Nell'abitato di Padriciano, frazione del Comune di Trieste, lungo la strada provinciale n.1 "del Carso", sorgono le nuove residenze "Borgo Klima".

Si trovano nella "Zona dei borghi originari": in queste aree vengono rispettati gli elementi architettonici caratteristici dell'abitato carsico e non vengono alterati i sistemi insediativi tradizionali.

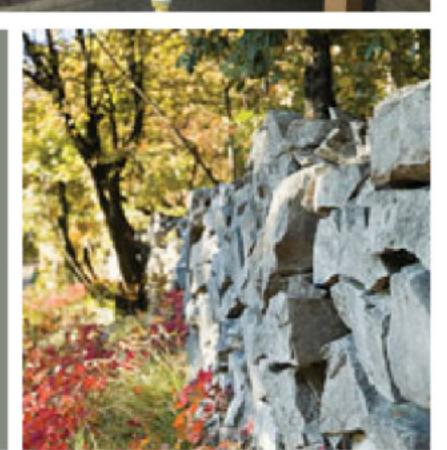
Il progetto ripropone, sviluppato su questo lotto, una tipologia tipica del piccolo borgo carsico, riproducendone l'architettura con tutti gli stilemi che lo caratterizzano.

Le nuove abitazioni sono costruite quindi, secondo criteri strettamente vincolanti alla cultura architettonico – edilizia, alle tipologie, ai materiali propri dell'abitato storico del borgo carsico.
Le facciate sono orientate a mezzogiorno e permettono di sfruttare al massimo l'insolazione.

Le nove abitazioni sono costituite da due o tre piani piu' interrato: lo sviluppo delle piante e degli ambienti funzionali viene ridisegnato secondo gli schemi tipici carsici che prevedono al piano terra la zona giorno ed i vani di servizio, al piano superiore le stanze da letto che si affacciano sul ballatoio di legno.

Al fine di evitare il parcheggio di autovetture negli spazi scoperti del lotto, parti per cui si è invece ricercata una sistemazione di impatto minimo, si realizzerà un livello interrato di parcheggio al quale si accederà direttamente da una rampa unica con ingresso situato sul ciglio della strada provinciale.

CARATTERISTICHE IMPIANTISTICHE

Gli impianti saranno ad alto contenuto tecnologico:

- Riscaldamento a pavimento ed a bassa temperatura
- Predisposizione al raffrescamento
- Impianti elettrici comprensivi di videocitofono, diffusione sonora, antenne satellitari e terrestri
- Box auto con portoni automatizzati
- Illuminazione delle aree comuni a led luminosi

VENDITA ESENTE MEDIAZIONE

MAZZINI immobiliare

Tel. 040/660166 - www.mazzini-immobiliare.it

H·R·D s.r.l. - Via Josip Ressel, 2/5/A
34018 San Dorligo della Valle (TS)
Tel.: +39 040 2820005
Fax.: +39 040 2820973
E-mail: hrd@catea.com

MATERIALI COSTRUTTIVI

Sarà posta grande cura nella scelta dei materiali costruttivi che saranno di elevata qualità:

- Solai di piano in legno con lavorazioni caratteristiche
- Coperture con capriate a vista
- Caminetti in pietra
- Pavimentazioni in legno e pietra
- Serramenti in legno con zone notte oscurate
- Scale interne in legno

Si intratterranno rapporti personalizzati sulle forme di pagamento, assistenze bancarie, garanzie bancarie (Legge Bersani).

Il prezzo richiesto sarà sempre onnicomprensivo di tutte le spese escluse iva di legge e rogito notarile.

7 GIORNI IN FESTA!
FESTEGGIA IN BAIA DI SISTIANA IL FERRAGOSTO!

Cantera Social Club h20.30 — **Noche Caliente!** Fiesta Latina — 09 LUN
Info&prenotazioni +39 335 12 87 724 Roby
Stage di ballo gratuito aperto a tutti.
Grande concerto con l'orchestra al gran completo di **Fito Gress**.
Animazione delle ballerine e dei ballerini sudamericani in costume.
Esibizione della scuola di ballo Michele e Lara Dance.
h24.00 balliamo con la musica del resident **DJ Patrik** e dello special guest **Bepi Comin**.

Cantera Social Club h21.00 — **La 12 ore di Tango** Maratona di Milonga — 10 MAR
Info&prenotazioni +39 335 12 87 724 Roby
Special guest **Viviana La Falce da Buenos Aires** (musicalizza al Salon Canning, El Arranque).
h24.00 pasta di mezzanotte.
h9.00 del mattino caffè e brioches serviti in riva al mare.

Cantera Social Club h22.00 — **The Royal Ladies Night** Notte dedicata alle donne — 11 MER
Info&prenotazioni +39 335 12 87 724 Roby
Cantera Social Club ospita gli amici del "THE ROYAL" (prossima apertura).
Un ospite d'eccezione DJ set di **Salvatore Sasà Angelucci**.
Per l'occasione l'ingresso sarà gratuito per tutte le Signore fino alle h24.00.

Cantera Cafè h22.00 — **Fast & Furious** Hip Hop & Tuning Party Dance hall-Clubbangers
Info&prenotazioni +39 338 12 89 416 Giacomo
Mercoledì Hip Hop con **Giuann Shadai**, ed il fenomenale "**Fish**".
"Défilé" delle vetture elaborate del "Nord Est audio and tuning club" e del "Drive in car audio".
Party powered by Heineken.

Cantera Cafè h22.00 — **Toga & Schiuma Party** Cantera goes animal — 12 GIO
Info&prenotazioni +39 338 12 89 416 Giacomo
Schiuma party versione Toga! In consolle Master Dee...bull di cocktail, belle studentesse e tanta tanta festa! Preparati la toga (basta un lenzuolo)! Party powered by Shark energy drink.

Cantera Social Club h20.00 — **Il Venerdì Italiano** Special Guest Ivan Cattaneo Vs Katrine from Black Box — 13 VEN
Info&prenotazioni +39 335 12 87 724 Roby
h20.00 "L'aperitif" Anteprima aperitivi 2011 in attesa della grande festa italiana e anni '80.
h24.00 Grande festa dedicata alla musica italiana e agli anni '80.

Cantera Cafè h23.00 — **Laser Show and Jack on tour** Cantera goes Hi-tech — 14 SAB
Info&prenotazioni +39 338 12 89 416 Giacomo
Serata ricca di effetti speciali con il Laser Show e Jack Daniel's che vi coinvolgerà con attività interattive. Party powered by Jack Daniel's.

Cantera Social Club h20.00 — **Dj Chiama Social** Special guest Albertino from Radio DJ
Info&prenotazioni +39 335 12 87 724 Roby
h20.00 "L'aperitif" Anteprima aperitivi 2011 in attesa della grande festa con Albertino.
h24.00 **Albertino** in DJ set per una serata indimenticabile con il sound dell'emittente radiofonica n. 1 in Italia.

Cantera Cafè h23.00 — **Ice Ice Baby** Un brivido lungo una notte
Info&prenotazioni +39 338 12 89 416 Giacomo
Nella serata più torrida dell'estate il Cantera vi accompagnerà in una notte di festa sfrenata e si trasformerà in un inferno di ghiaccio. In consolle l'intramontabile **Master Dee**. Special guest la "**Banda Berinbau**" con i suoi 50 percussionisti.

Parco e spiaggia Caravella — **Ferragosto d'a...mare** Mangiamo e balliamo sotto le stelle — 15 DOM
Info&prenotazioni +39 040 29 94 69
h10.00 Animazione in spiaggia per grandi e piccini, con Supercaravello e tanti giochi.
h17.00 "We are the world" esplode il carnevale della Caravella con i costumi da tutto il mondo.
h18.30 Anguria Party.
h19.00 parte la grande festa di Ferragosto con i chioschi enogastronomici, fritti, polli allo spiedo, angurie, pizze, maxi panini caldi, fiumi di birra e spritz...ed altro ancora.
h21.00 Festona con **Enzo Zippo** e i suoi problemi Italian Revival, Disco & geghegè. Divertimento, balli di gruppo, giochi ed una pioggia di gadget.

Cohiba h18.00 — **Aperitivo Cohiba** Special edition
Info&prenotazioni +39 347 80 82 607 Roby
L'aperitivo più cool dell'estate vi aspetta per una notte in riva al mare ricca di sorprese... buffet a base di sushi, giochi d'acqua, giocolieri circensi, live performance e l'immancabile **Master Dee**.

Terrazza Social Club h20.00 — **Cenone di ferragosto** Farsi coccolare in riva al mare
Info&prenotazioni +39 335 12 87 724 Roby
Cena a cura del ristorante champagneria "Le Bollicine" di Trieste (solo su prenotazione) con menù a base di pesce e curata selezione di vini DOC.
h24.00 dopo i fuochi d'artificio, parte la festa con **Enzo Zippo** e suoi problemi dal vivo per farvi divertire a sfinimento.

SPETTACOLO PIROTECNICO h23.30

WWW.BAIADISISTIANA.COM WWW.CANTERA.IT

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansardato composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stabile prestigioso con ascensore, splendida mansarda in corso di restauro completo, soggiorno con zona cottura arredata, camera matrimoniale bagno euro 95.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica, in parte rifinita con pietra a vista, su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina, riscaldamento autonomo, cortile, euro 195.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 centralissimo - via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio euro 110.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 via Matteotti in palazzina trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 87.000. (A00)

GALLERY centralissimo appartamento bilivello pari primingresso: ingresso, salone, cucina, tricamere, doppi servizi. Cod. T408/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fiera appartamento composto da: ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi. Euro 80.000. Cod. T109/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY mansarda primingresso, monolocale con bagno, cod. T104/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY piazzale Rosmini zona appartamento pari primingresso, soggiorno, cottura, bicamere, bagno, terrazzo. Euro 144.000. Cod. T337/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Giovanni appartamento con ingresso indipendente, veranda, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina. Euro 105.000. Cod. T352/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Giovanni casa: cucina, due stanze, due bagni, ripostiglio, veranda, giardino, taverna, deposito. Euro 350.000. Cod. T204/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni, libero da subito, circa 40 mq, euro 55.000. Cod. xt203/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Tribunale, box auto di comode dimensioni in parcheggio multipiano. Rif. BT102/P. Euro 40.000. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via dell'Agro appartamento: soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo vista aperta. Euro 108.000. Cod. T319/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Ginnastica Triestina appartamento al piano alto di ingresso, soggiorno, cucina vista città e scorcio mare, due stanze, bagno, cantina. Euro 145.000. Cod. T360/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

POZZECCO Immobiliare, Baiamonti bassa, defilati da traffico, nel verde dell'area condominiale, totalmente ristrutturato, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo, autometano, euro 138.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Bonomea, attico su due livelli, terrazze abitabili, 190 mq interni + 50 mq terrazzi, box, cantina, doppi ingressi, adatto a due famiglie, palcoscenico unico su città e mare. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Costiera, porzione villa bifamiliare, stupenda vista mare, 130 mq interni, 300 mq giardino con area parcheggio, euro 290.000, altra porzione di 230 mq euro 490.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, novità, Fabio Severo, uso investimento per affittare a studenti, già arredato, 75 mq, atrio, tinello, cucinotto, 2 stanze, bagno, veranda, cantina, euro 99.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, nuovo prezzo, Rozzol, nel verde, posto auto condominiale, luminoso, vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto garage, euro 158.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Opicina, porzione di bifamiliare, due livelli, giardino 400 mq con accesso auto, portico, super rifinita, collocata in un'oasi di pace, vera chicca nel suo genere, euro 460.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, periferico, posizione tranquilla, area condominiale, posti auto, ultimo piano, 60 mq + poggiolo, panoramico, cantina, perfetto, autometano, climatizzato, euro 79.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, S. Vito, vista aperta, 4° piano, ristrutturato, arredato, cucina, tinello, stanza, stanzetta, bagno con doccia idromassaggio, euro 75.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

RABINO 040368566 Revoltella alta silenzioso e tranquillo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno euro 118.000, rif. 4910. (A00)

RABINO 040368566 Rive appartamento ottima opportunità molteplici soluzioni strutturali ultimo piano ascensore, soggiorno cucina a vista due stanze grande ripostiglio bagno euro 210.000, rif. 4610. (A00)

RABINO 040368566 Roiano splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazza ripostiglio cabina armadio euro 122.000, rif. 2210. (A00)

RABINO 040368566 via Commerciale bassa palazzo d'epoca primo piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno grande ripostiglio dispensa termoautonomo euro 180.000, rif. 5310.

RABINO 040368566 via Coroneo appartamento cucina camera matrimoniale bagno tutto su lato interno tranquillissimo euro 58.000, rif. 5110. (A00)

RABINO 040368566 via Paisiello vista aperta ottimo piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina terrazza due camere bagno ripostiglio posto macchina condominiale euro 145.000, rif. 3310.

RABINO 040368566 via Roncheto vista aperta splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobiliato euro 100.000, rif. 5010. (A00)

RABINO 040368566 Visogliano splendida porzione di bifamiliare ampia metratura 1000 mq di giardino ottime rifiniture perfetta in ogni dettaglio euro 420.000, rif. 1410.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CALL center seleziona operatori telefonici. Richiesta conoscenza pc. Per candidature: 0409869860. (A00)

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

SPEDIZIONIERE doganale cerca impiegato per Fernetti + Porto nuovo, pratico ed esperto bolle import/export da subito. Telefonare lunedì ore 15-17 3312636863. (A3750)

DOCENTE sicurezza antincendio idoneo/laureato/competente 3497199053 Trieste.

50ENNE avvocato dirigente pubblico vedovo senza figli conoscerebbe persona seria bella presenza cultura adeguata. Fermo posta Trieste centrale C.I. AO1869123. (A3749)

PROMEMORIA

È morto a 92 anni l'antropologo, etnologo e storico delle religioni Vittorio Lanternari. Nato ad Ancona nel 1918, ha contribuito allo sviluppo della storia delle religioni in Italia. Tra le sue opere "Occidente e Terzo Mondo" sui movimenti di liberazione culturale e politica dei popoli vissuti in regime coloniale in Asia, Africa e America.

Il 5 settembre alla 67ª Mostra del cinema di Venezia sarà presentato il libro "John Woo. La violenza come redenzione" di Marco Bertolino e Ettore Ridola. Si tratta dellla più aggiornata monografia sul regista asiatico che riceverà il Leone d'oro alla carriera.

LA LETTERA / A UN MESE DALLA SCOMPARSA DI LUTTAZZI

CARO LELIO, TU E IO UNITI PER L'ETERNITÀ

Teddy Reno ricorda una amicizia che risale al 1947

A un mese dalla scomparsa di Lelio Luttazzi, pubblichiamo la lettera con cui Teddy Reno, al secolo Ferruccio Merk-Ricordi, 84 anni compiuti l'11 luglio, risponde all'ultima missiva inviatagli il 18 luglio 2009, da Trieste, dall'amico Lelio, di cui Teddy traccia un appassionato ritratto, ricordando la fraterna amicizia che li legò, partendo dai primissimi anni delle loro straordinarie carriere, che diedero una nuova impronta alla musica e allo spettacolo italiano radio-televisivo.

di TEDDY RENO

L'editore Mascheroni, la voce Teddy Reno e l'autore di "Muleta mia" Lelio Luttazzi

1950: Lelio Luttazzi saluta Teddy Reno in partenza da Ciampino per le Americhe

Carissimo Lelio,

ti te son e te resterà per sempre, più vivo che mai, nel profondo del mio cuor, cussì go deciso, pardon, ho deciso di rispondere, sia pure con un po' di ritardo, alla tua ultima lettera che *te me ga scrito "tutta in triestin"* col tuo caratteristico stile sintetico che, con poche parole, riusciva a farti dire tutto.

Quanti ricordi! Da quel lontanissimo tardo pomeriggio del novembre 1947 quando, nella Trieste allora amministrata dal Gma-Governo Militare Alleato, *ti te sonavi*, pardon tu facevi "piano-bar" per gli Americani all'interno dell'ex "Hotel de la Ville" – oggi diventato una banca – vicino alle rive. "*Mi invece*", pardon, io invece gironzolavo, quel giorno, a piedi per Trieste tutto solo e sconsolato, dopo essere stato, al mattino, letteralmente cacciato a calci nel sedere fuori da una bella villa in Via Commerciale 37, dal padre della mia ragazza di allora, dopo averci sorpreso in un atteggiamento un po' troppo "spinto" per quell'ora del mattino... Lei era la "Mariuccia" ovvero il mio primo amore, nato in piena guerra, qualche anno prima, fra i banchi di scuola del liceo Dante Alighieri. Ma ora, camminando senza meta, pensavo che tutto era ormai finito e che ora non l'avrei mai più rivista, come di fatto sarebbe avvenuto in seguito.

Arrivo così davanti all'albergo degli americani, dove sento, provenienti dall'interno, le note di una celebre canzone americana "Polvere di stelle" interpretate da un pianista-jazz molto in gamba. Incuriosito, entro dentro e vedo con meraviglia al piano quel "mulo Lelio", che conoscevo solo di vista, ma che già ammiravo quando si esibiva a Radio Trieste, oggi Rai, e anche per la sua già ben nota prima canzone di successo "Il giovanotto matto", lanciata per radio sin dal 1943 dal popolare cantante torinese Ernesto Bonino.

Così, fra un brano e l'altro, cominciamo a "ciacolar" del più e del meno... Tu mi dici: «Son stufo di questo lavoro che mi tocca fare perché Trieste non offre niente di meglio a un giovane musicista». Ed io: «Anch'io sono stufo di cantare solo per gli americani e allora, perché non andiamo insieme *"in zerca de fortuna"* a Milano, dove sto per aprire una nuova casa discografica?».

La tua risposta fu immediata: «L'idea non è male ma sto per sposarmi... Fammici pensare... mi farò vivo io!». Ormai era calata la sera e anch'io dovevo andarmene in fretta per raggiungere il cinema-teatro Nazionale, in Viale XX Settembre, anch'esso requisito dagli alleati, dove, in quei giorni, mi esibivo alla sera con successo quale cantante crooner della "Teddy Foster Band", una notissima orchestra inglese in tour europeo.

Lelio Luttazzi è morto l'8 luglio scorso

Arriviamo così a quel fatidico primo gennaio 1948, quando partimmo in quattro dalla Stazione Centrale per trasferirci a Milano. E cioè tu, la tua neo-sposa, Magda Prendini, mia madre Paola Sanguinetti ed io. Mio padre, ingegner Giorgio Merk-Ricordi, di lontana ascendenza austriaca, non poteva ancora muoversi da Trieste, essendo ancora in quel momento il direttore generale, con sede in via Galatti angolo via Carducci, dell'Arrigoni, una delle più grande industrie conserviere italiane degli anni '20, '30 e '40 di proprietà di mio zio Giorgio Sanguinetti, con quattro grosse fabbriche nell'Istria Italiana di allora, cominciando da quella di Isola d'Istria. Tuttavia, prima di partire, papà ci rassicurò che, in qualche modo, ci avrebbe aiutato a vincere la nostra grande "scommessa" musicale. E così fu: garantì a te, Lelio, un congruo stipendio mensile, più una cifra supplementare per ogni partitura musicale che avresti scritto per poter registrare i dischi con le varie orchestre.

Teddy Reno, che ha compiuto 84 anni l'11 luglio, a Trieste sullo sfondo del canale

L'ufficio era settanta metri in linea d'aria dalla famosa Madonnina in cima al Duomo di Milano, visibilissima da nostro terrazzo, al settimo piano di uno stabile di quella Galleria del Corso, da sempre autentico centro della musica italiana classica e leggera. Incollammo insieme sulla porta un nome ambizioso, la Cgd-Compagnia Generale del Disco e cominciammo a lavorare per rendere l'ufficio più attraente possibile, lucidando insieme nei primissimi giorni persino il pavimento!

Ma non avevamo ancora una segretaria, che ci fu subito casualmente proposta dal grande maestro Vittorio Mascheroni, i cui uffici editoriali stavano al piano di sotto, lo stesso che ti aveva editato nel 1943 il tuo "Giovanotto matto".

Si presentò una giovane fanciulla, di nome Giancarla Mandelli, dotata di un sorriso accattivante nonché di molta grinta e voglia di fare, la quale divenne in breve la nostra segretaria generale.

Talvolta ci dava una mano anche la sorella di Giancarla, quella Mariuccia Mandelli che, fondando dopo qualche anno un marchio di moda denominato Krizia, sarebbe diventata con gli anni una delle più prestigiose stiliste di moda, nota in tutto il mondo.

Ogni giorno era per noi una festa, conoscendo e venendo apprezzati per il nostro lavoro dai grandi personaggi di quei tempi, fra cui mi piace ricordare Vittorio De Sica, Luchino Visconti, Giorgio Strehler, Louis Armstrong, Totò, Anna Magnani, Gina Lollobrigida e l'elenco non finirebbe più.

Il primo disco "White Christmas" (Bianco Natale) si vendette come le noccioline, seguito con crescente successo dalla mia prima canzone italiana "Addormentarmi così" del "solito" Mascheroni e inoltre "Trieste mia", "L'eterno ritornello", più noto come "Te me vol ben", la tua "Vecchia America" e ancora la tua "Muleta mia", che mi portasti all'Aeroporto di Ciampino di Roma pochi secondi prima che io partissi in aereo per l'Argentina dell'allora trionfante Evita Peron.

"P.S - Se vedarèmo in Piaza Unità!" era l'augurio finale della lettera scritta da Lelio Luttazzi all'amico Teddy Reno il 18 luglio del 2009

Tutti ci aiutavano, tutti parlavano dei due giovani triestini che, in pochi mesi, erano riusciti a entrare in cima alle classifiche discografiche nazionali.

Fu così che entrò in campo, da Trieste, anche l'Arrigoni, comprando uno spazio di punta radiofonico serale della Rai denominato "L'Ora Arrigoni" con il risultato che tu, a soli venticinque anni, ti trovasti a dirigere la grande orchestra ritmo-sinfonica della Rai di Torino e io a cantare le più belle canzoni internazionali in varie lingue oltre alle tue, suscitando grande scalpore sia fra il pubblico che sulla stampa. Tu, soprattutto per come trattavi gli archi (violini, viole, violoncelli) venivi paragonato ad Alex Stordhal, il grande arrangiatore dei dischi di Sinatra ed io addirittura a... Sinatra, il mio idolo e Maestro di sempre.

Fummo al centro dell'attenzione generale per ben sei anni di continui successi discografici, di centinaia di serate e spettacoli, ivi compreso un concerto in onore dell'ex Re Faruq d'Egitto sulle rive del Nilo e due memorabili concerti a Roma e a Milano.

Nel 1954, però, tu e la Giancarla - che nel frattempo era diventata la tua donna, provocando la tua separazione, prima, e il tuo divorzio poi da Magda Prendini - decideste, in pieno accordo con me, di cambiare vita, trasferendovi a Roma dove, spesso, venivo a dormire a casa vostra.

Nel 1956, proposi e ottenni dal grande amico Totò che ti venisse affidata dalla Titanus la colonna sonora del famoso film "Totò, Peppino e la Malafemmina" con me coprotagonista nel ruolo di un nipote dei fratelli Capone, interpretati dagli impareggiabili Totò e Peppino De Filippo.

In Cgd ti sostituii con due maestri, entrambi poi divenuti delle autentiche colonne della Rai, Gianni Ferrio e Pino Calvi, i quali, alternativamente, arrangiarono sia le mie nuove canzoni napoletane "Accarezzame", "'na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna", "Chella là" e "Malafemmena", che quelle di tutta la mia scuderia discografica da Jula de Palma a Johnny Dorelli, Giorgio Consolini, Betty Curtis, ecc...

Effettivamente, da quel momento e cioè dagli inizi degli anni '60 prendemmo due strade diverse: tu, quale autentico showman della Rai, non più solo come maestro ma anche presentatore ed io, fondando ad Ariccia sui Castelli Romani il grande concorso "La festa degli sconosciuti", trasmessa dalla Rai, dove fecero i loro primi passi alcuni "sconosciuti" del calibro di Rita Pavone, Claudio Baglioni, Enrico Montesano, Shel Shapiro e i suoi Rokes, Dino, Marcella Bella, Gilda Giuliani, per alcuni dei quali feci anche il manager e produttore discografico.

Ma ne ho sposato solo una... Quella Rita Pavone, autentico fenomeno internazionale degli anni '60, che continua ad essere l'angelo della mia vita. Ed anche tu trovasti negli anni '80 la donna della tua vita,in persona della cara Rossana, cui invio un affettuoso saluto.

Negli anni '70, '80, '90 e 2000 ti proposi varie cose, ma tu non le potevi accettare perché contrarie alla tua decisione di vita e cioè quella di non lavorare più alla grande, a seguito di varie circostanze che ti coinvolsero quanto mai ingiustificatamente all'inizio degli anni Settanta.

Che dire? È stato forse un peccato per tutti, anche per i triestini che avrebbero voluto vederci in un ultimo concerto in piazza dell'Unità. Ma io non demordo! Dato che sono un credente, adesso che sei lassù dove io ti raggiungerò oramai fra non molto tempo, non potresti darti da fare per organizzare il "Primo Festival degli Angeli" che ci riunirà per l'eternità?

Ciao Lelio

Tuo affezionatissimo fratello

"El Mulo Ferucio"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAGGI. SCRITTI E ARTICOLI RACCOLTI DA STEFANO MARCOALDI PER LATERZA

Beniamino Placido, la cultura come avventura

di VITTORIO EMILIANI

Beniamino Placido, nato nel 1929 a Rionero in Vulture è morto a Cambridge il 6 gennaio di quest'anno.

«Io ero e sono rimasto un giovanotto meridionale...». Ed è vero, **Beniamino Placido** è rimasto, fino a che una crudele malattia gliel'ha consentito, "un giovanotto", con un approccio fresco, cordiale, appassionato alla vita e ai rapporti umani, "meridionale", lo dico da uomo del Nord, nel senso più alto e amicale del termine. Beniamino era salito a Roma dal profondo della Basilicata, da Rionero in Vulture, il paese del meridionalista Giustino Fortunato, e questa raccolta di scritti e di articoli, **"Nautilus. La cultura come avventura"**, uscito or ora da **Laterza** e curato con grande sensibilità da **Stefano Marcoaldi** (con l'assistenza, nella selezione dei testi, della figlia di Placido, Barbara) ce lo restituisce con sorprendente vividezza, in tutta la sua acuminata ironia, in tutto lo spessore di una cultura mai ostentata, percorsa da inesauste curiosità. Tipiche dei provinciali che hanno arricchito di sé le città maggiori. A partire dal suo quasi compaesano Orazio Flacco da Venosa, e, per restare all'antico, tanto amato dal nostro, Virgilio del padule di Mantova, Ovidio di Sulmona, Catullo di Sirmione, i due Plinii comaschi, Plauto da Sarsina ora Romagna, ecc.). Non un "buonista", né "facilista", Beniamino. Anzi. Basta vedere quante appuntite frecce riserva al tanto lodato "Albero degli zoccoli" di Olmi, all'"alberello rachitico di un "marxismo" evangelico, agro-silvo-pastorale".

Anni fa mi occorse di accompagnarlo a visitare prima Pesaro (dove mi occupavo di Rossini) e poi Urbino, il suo "palazzo in forma di città", dov'ero cresciuto. Giornate indimenticabili, nel segno dell'amicizia e del buon gusto. Nella luce tersa di Urbino si stupì che, anche da quelle parti, risuonasse un adagio tipico dell'Italia appenninica più appartata: «A Urbin non c'è conforto, o piove o tira vento o sona a morto». In uno di questi articoli cita quel detto amaro, riferito al suo Sud.

Marcoaldi fa notare, acutamente, che Placido «aveva bisogno del prossimo come l'aria. Ne aveva bisogno per scherzare, polemizzare, seminare zizzania». Ma prima ancora «socraticamente, per interrogarlo». Sì, perché lui si metteva fra i "Quattro gatti in libertà", fra quegli azionisti che, da Carlo Rosselli a Norberto Bobbio, passando per Piero Calamandrei, Ugo La Malfa e Riccardo Lombardi, sono stati definiti – da destra e pure da sinistra – «gli esigenti, i rompiscatole, i "visi pallidi"». Che «volevano la democrazia. E la volevano subito: perché bisogna volerla sempre; anzi bisogna costruirla sempre».

Beniamino Placido, nato nel '29, quando il Partito d'Azione si sciolse, contava 18 anni e però vantava come una autoironica medaglia quella «prima militanza politica, poco più che infantile». Ma, proprio come uno che fa giornalismo amando la democrazia, aveva scelto per otto lunghi anni di passare le sue serate davanti alla tv per regalarci poi commenti puntuali, mai snobistici, da uno che sapeva entrare dentro la cultura di massa in modo affilato, che usava spesso, per farsi intendere, personaggi e fatti degli sport che più amava (memorabile il ritratto della Honved di Puskas e di un giovane Gianni Brera).

Qui, ogni volta che parla di uno scrittore, mette addosso, in poche scintillanti righe, una gran voglia di riprendere in mano quei testi e di rileggerli: si tratti di Scott Fitzgerald o di Balzac, di Hemingway o di Kafka, oppure di Salinger e del suo "Giovane Holden" rivisitato anche come testo «segretamente sulfureo». Quale miglior servizio, in tempi grami, per la letteratura e per una sua più ampia fruizione?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

45 mila spettatori allo stadio di Torino

"Beautiful day", quello con gli U2

L'appuntamento ora è a Roma, ma anche a Vienna e Monaco

TORINO Gran concerto quello degli U2 a Torino per l'attesa apertura del nuovo "360° tour 2010". Una festa d'agosto per 45 mila fan, che per i loro beniamini irlandesi hanno anche rimandato le ferie. Appuntamento ora alla tappa romana dell'8 ottobre, l'ultima del tour europeo che quest'anno apre e chiude proprio in Italia, ma prim'ancora il 30 agosto a Vienna e il 15 settembre a Monaco di Baviera. Poi sarà la volta degli Stati Uniti.

Le danze si sono aperte, puntuali, alle 21.20, quando Bono è apparso sulla pedana del palco più "pesante" (180 tonnellate di acciaio) e mastodontico della storia del rock mondiale. Viene da chiedersi - memori di quanto detto ieri dallo storico manager del gruppo, Paul McGuinness, che ha parlato della voglia degli U2 di voler continuare a stupire e pensare alla grande - cosa si inventeranno in futuro. Se oggi The Crown (l'artiglio) che padroneggia sul palco ha una guglia di 57 metri, pari ad un edificio di 17 piani, e ha la presunzione di offrire al pubblico una visione davvero a 360° uguale per tutti, chissà cosa riserva la storia futura della band di Bono Vox; The Edge alla chitarra; Larry Mullen alla batteria; Adam Clayton, bassista. Ma pensare alla grande, dice McGuinness, «è per noi un modo di essere».

Bono e il batterista Larry Mullen nel concerto allo Stadio Olimpico con cui ha preso il via il nuovo Tour "360°" degli U2

Da sinistra, il batterista Larry Mullen, il bassista Adam Clayton e il cantante Bono Vox degli U2 durante il concerto a Torino.

La serata, due ore e mezza, per un totale di 23 brani cantati da un Bono apparso in buone condizioni (ma non certo saltellante come un grillo), ha mantenuto le promesse riuscendo a coinvolgere al massimo il pubblico anche per via di un sapiente mix di brani classici della storia della band, dall'iniziale «Beautiful day» (dopo l'apertura vera con «Space Oddity» di David Bowie a «Magnificent», una bellissima versione di «Miss Sarajevo», cantata in italiano nella parte di Pavarotti, a brani nuovi.

Inediti sono stati «North Star», melodica e romantica storia di pace e di amore, eseguita al buio e «Glastonbury», ballata scritta per il festival irlandese omonimo a cui la band non ha potuto partecipare in primavera. Bono stesso ha spiegato che si trattava di due inediti.

Il manager del gruppo venerdì aveva detto che non sapeva ancora quante delle cinque nuove canzoni già scritte il gruppo avrebbe eseguito nel primo concerto del tour. «Credo due - aveva scherzato con i giornalisti, - ma se così sarà vuol dire che a Roma a fine tour presenteremo anche le altre tre. Useremo un po' questo tour per sondare il pubblico e vedere se i nuovi brani piacciono».

Parrebbe di sì, almeno per i due nuovi brani cantati a Torino, visto che gli infaticabili fan che da lunedì hanno ascoltato le prove da fuori i cancelli le hanno già messe su Youtube. Né McGuinnes né Bono per altro paiono dispiaciuti di questo. «Sono cambiati i tempi - ha detto il manager - e Bono sicuramente ha gradito l'amore dimostrato dai suoi fan qui a Torino. Non ha infatti mai risparmiato all'uscita delle prove autografi, strette di mano, e la sera della vigilia ha anche regalato loro 80 pizze calde».

Tra i brani della serata, durante la quale ha fatto gli auguri di compleanno a The Edge e ha ringraziato Torino e l'Italia, anche «Until the end of the world», «Vertigo», «Mlk», una sorta di ninna nanna per Martin Luther King (durante la quale scorrevano immagini sul grande cono circolare centrale di Aung San Suu Kyi, detenuta in Birmania), «One»; «Streets»; «Walk on», verso la fine è anche passato un video del vescovo Desmond Tutu, che chiede al mondo di lottare per la giustizia e la salute di tutti. Gran finale con «Moment of surrender» e «Rocket man» di Elton John.

Gli U2 subito dopo la fine del concerto sono partiti alla volta della Germania. La rockband irlandese si esibirà martedì a Francoforte e successivamente ad Hannover. Già alla fine dello show, all'interno dello stadio, sono iniziate anche le operazioni di smontaggio del gigantesco palcoscenico su cui per tutta la settimana si erano svolte le prove. E ieri mattina l'area intorno allo stadio era già stata perfettamente ripulita da bottiglie, lattine, bicchieri e cartacce. Intanto sul sito ufficiale della band sono stati pubblicati un breve resoconto della serata, intitolato "Torino, Torino", e un estratto video della performance di "Beautiful day", il brano che ha aperto il concerto.

Barbara Beccaria

IL CANTANTE A CONCLUSIONE DI "NO BORDERS"

Mario Biondi al Lago di Fusine Tindersticks a Sesto al Reghena

UDINE Nello scenario naturale mozzafiato del Lago Superiore di Fusine, oggi alle 17 **Mario Biondi**, la voce black della musica italiana, chiuderà la quindicesima edizione della rassegna musicale "No Borders Music Festival", proponendo il suo "Spazio e Tempo Tour" in versione estiva.

Il cantante siciliano sarà accompagnato sul palcoscenico da Lorenzo Tucci e Fabio Nobile (batteria), Tommaso Scannapieco (contrabbasso), Claudio Filippini (piano), Beppe Di Benedetto (Trombone), Giovanni Amato (tromba), Daniele Scannapieco (sax), Luca Florian (percussioni), Andrea Satomi Bertorelli (tastiere), Andrea Celestino (basso), Michele Bianchi (chitarre), Samantha Iorio, Vahimiti Cenci, Cristiana Polesi e Wendy Lewis (back vocals).

I biglietti per il concerto sono acquistabili anche alle casse predisposte presso i parcheggi di Fusine, dai quali un servizio gratuito di bus navetta (dalle ore 10 alle 16.30) collega con il Lago Superiore di Fusine. In caso di maltempo il concerto si terrà al Palazzetto dello Sport di Tarvisio, con inizio alle ore 21.15.

Sempre oggi, alle 21.15, con un concerto dei **Tindersticks**, in piazza Castello a Sesto al Reghena (Pordenone), si conclude la rassegna "Sexto 'Nplugged - Quando il luogo determina la musica". La band formatasi a Nottingham nel 1991 presenterà il nuovo "Down A Mountain". Si tratta dell'unica data italiana del tour dei Tindersticks.

La band britannica dei Tindersticks

Mario Biondi oggi chiude No Borders

A Udine, invece, alle 21 in corte Morpurgo per "UdinEstate", sarà di scena la musica lirica con **"Il campiello"** di Ermanno Wolf-Ferrari proposto dall'Accademia Lirica Santa Croce di Trieste per la regia di Alessandro Svab. Sul palco anche la coppia comica "en travesti" formata da Alessandro De Angelis (nel ruolo di dona Cate Panciana) e Andrea Fermi (in quello di Pasqua Polegana), Fulvia Mastrobuono e Atzuko Kojama (rispettivamente Lucieta e Gnese), il mezzo soprano Jung Mi Kim (la vecchia Orsola fritolera), il tenore Claudio Minardi (Zorzeto), il basso Goran Ruzzier (Anzoleto Marzer) e il basso Andrea Colafemmina (Fabrizio).

Cinquemila fan in delirio per il mitico Chuck Berry

ANCONA Oltre 5.000 fan in delirio hanno accolto venerdì sera Chuck Berry, star ospite del "Summer Jamboree", festival della musica e cultura degli Usa anni '40 e '50, al Foro Annonario di Senigallia (Ancona). In splendida forma nonostante le 84 primavere (che compirà a ottobre), il padre del rock'n'roll ha scatenato l'entusiasmo del pubblico proponendo una travolgente esecuzione dei suoi maggiori successi.

CINEMA. FRA GLI INTERPRETI CHIARA MASTROIANNI E IL PORNO-DIVO FRANCOIS SAGAT

"Homme au bain" scatena polemiche a Locarno

Il film sul mondo gay accusato di attaccare la Chiesa e di tifare contro Sarkozy

LOCARNO Apre seccamente tre polemiche, che fuoriescono dal campo propriamente artistico, "Homme au Bain" (Un uomo al bagno) del regista Christophe Honorè con il porno-divo Francois Sagat e Chiara Mastroianni, un'altra tappa dei film scandalo al Festival del cinema di Locarno, qui rigorosamente vietato ai minori. Il mondo gay delle periferie cittadine e la sua diffusione anche nella comunità islamica, la contestazione alla Chiesa e al cardinal Bertone che vi sia un rapporto fra omosessualità e pedofilia e il tifo per la vittoria della sinistra contro il presidente francese Nicolas Sarkozy.

La location è il quartiere, considerato piuttosto turbolento dalle forze dell'ordine, Le Luth a Gennevilliers, una banlieu della cintura parigina dove vivono molti nordafricani. Qui, in uno squallido appartamento di un anonimo casermone si rompe il rapporto fra Emmanuel (interpretato da Sagat) e Omar. Quest'ultimo parte per New York. La star del porno allora inizia ad avere una serie di relazioni sessuali, a pagamento o per noia e piacere piuttosto crude («Ma non è pornografia», insiste Honorè). Comunque non riesce a farsi una ragione della fine della sua storia. Allo stesso tempo nella Big Apple si trova Omar: ma la cinepresa si sposta su Chiara Mastroianni che, dopo la presentazione di un suo film, sviluppa un'amicizia con un giovane studente, non si sa se bisex, che si chiama anche lui Omar e somigliante al co-protagonista e ad Al Pacino e con cui poi si vede abbracciata in una camera da letto.

«È un film molto libero, low-cost, girato in digitale, il casting l'abbiamo fatto in strada e io ho trasformato il fatto che il quartiere fosse caldo in un caldo lavoro erotico ispirandomi anche ad Andy Wharol - dice il regista -. Non è un porno, è la rappresentazione di rapporti sessuali. Non abbiamo attaccato la Chiesa, è la Chiesa che ci ha attaccato perchè i gay non sono pedofili. È un lavoro sperimentale, utopico che vuole descrivere teneramente un rapporto fra uomini. Non è lo specchio della società».

Omar Ben Sellem e Francois Sagat attori di "Homme au bain"

Ascanio Celestini: «Che bello, a Venezia "La pecora nera" considerato un film»

ROMA Ascanio Celestini è davvero contento della partecipazione al Festival di Venezia della sua opera prima «La pecora nera»: «A me basta solo il fatto che a Venezia abbiano considerato questo mio lavoro come un vero e proprio film», dice l'attore alla presentazione del dvd dello spettacolo teatrale da cui è tratto il lungometraggio in corsa per il Leone d'oro al Lido. Il dvd più libro, edito ad Einaudi, riporta con fedeltà lo spettacolo teatrale, frutto di un lavoro di 8 anni fatto con una serie di interviste nei manicomi di tutt'Italia. Un modo per raccontare fondamentalmente come tra i danni della contemporaneità ci sia appunto quello delle istituzioni che ci coccolano, ma solo per non farci crescere.

RASSEGNA. SERATA NELLA BAIA DI SISTIANA

"Scrittori per tutte le stagioni" riapre martedì con tre libri su vini, ricette e giochi di parole

TRIESTE Dopo l'esordio a «Serate d'estate sotto le stelle», la rassegna di musica, teatro e varia cultura che da ormai sette anni si svolge con grande partecipazione di pubblico nella piazza del Municipio di Aurisina Cave, **«Scrittori per tutte le stagioni 2010»** riprende le sue iniziative culturali martedì 10 agosto nell'ambito di «Calici di stelle» a Castelreggio, nella "rinascente" Baia di Sistiana.

La rassegna letteraria «Scrittori per tutte le stagioni 2010», che è promossa dalla Sodalitas adriatico-danubiana e dall'Associazione Culturale Italoungherese «Pier Paolo Vergerio» di Duino Aurisina ed è coordinata da Adriano Papo, riapre quindi i battenti martedì con «Vini, ricette e giochi di parole», presentando tre libri in tema con la serata usciti recentemente per i tipi dell'editore Luglio: "Borderwine" di Martina Tommasi, "Il Quaderno ritrovato" di Marina Petronio e "Zogar" con le parole di Graziella Semacchi Gliubich.

La scrittrice Marina Petronio

La rassegna - che proseguirà poi fino a dicembre - sarà presente anche alla «Festa di San Rocco» venerdì 13 agosto con due importanti appuntamenti che avranno luogo alla Casa della Pietra di Aurisina a partire dalle 17.30: nel primo si presenterà il libro "Carso. Riscatto dalla povertà" dell'americano James C. Davis (che converserà con Adriano Papo), ristampato quest'anno dalla casa editrice goriziana Leg, che il libro racconta la storia di una famiglia di poveri contadini di Visogliano dall'epoca della rifeudalizzazione ai giorni nostri attraverso i grandi mutamenti prodotti dall'industrializzazione e dalla modernizzazione. Nel secondo incontro Tatjana Rojc dialogherà con il grande scrittore sloveno di Trieste Boris Pahor, più volte segnalato per il Nobel per la letteratura, sui temi dei suoi ultimi libri, dal capolavoro "Necropoli" al più recente "Una primavera difficile".

LIRICA. QUINDICI MINUTI DI APPLAUSI

Spettacolare Turandot in 3D trionfa al Teatro Antico di Taormina

TAORMINA Tutto esaurito con oltre 5000 presenze e 15 minuti di applausi finali per il debutto di "Turandot" al Teatro Antico di Taormina. Merito della spettacolare scenografia tridimensionale con la quale il regista e scenografo Enrico Castiglione, direttore artistico della sezione Musica e Danza di Taoarte, ha rinnovato il capolavoro pucciniano in un fiabesco allestimento. La bellissima Francesca Patanè - che regala al ruolo del titolo ugola d'acciaio, fine sensibilità, tecnica raffinata - è apparsa completamente nuda, folgorando Calaf, il tenore Dario Volontè. Una scelta estetica, non sensazionalistica. Ad indicare il processo di maturazione per l'eroina pucciniana, la cui «divina bellezza» è prima fonte di morte e poi di salvezza.

Una Turandot multimediale, altamente tecnologica, che si è avvalsa dei nuovi bei costumi di Sonia Cammarata, le coreografie di Rita Colosi e di un cast d'eccezione, che annoverava ancora l'appassionata e magistrale Liù di Chiara Taigi e l'intenso Timur di Francesco Ellero D'Artegna, l'affiatatissimo trio dei ministri Ping, Pang e Pong, affidata a Leonardo Galeazzi, Aldo Orsolini e Massimiliano Chiarolla.

Sul podio Fabio Mastrangelo ha regalato belle sonorità all'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina e al Coro Francesco Cilea. Una produzione kolossal grazie ad oltre duecentocinquanta artisti in scena e alle rivoluzionarie scenografie virtuali in 3D, che hanno trasformato come d'incanto il suggestivo teatro greco nella grandiosa Città Imperiale di Pechino.

La principessa di gelo è tornata protagonista venerdì sera anche al Festival Puccini di Torre del Lago nell'allestimento collaudato di Maurizio Scaparro per la regia e con le scene di Ezio Frigerio, diretto dal maestro giapponese Hirofumi Yoshida.

MUSEI di sera

Comune di Trieste
Assessorato alla Cultura
Direzione Area Cultura
Civici Musei di Storia ed Arte
Civico Museo Teatrale
"Carlo Schmidl"

concerti e spettacoli

Martedì 10 agosto – ore 21
☐ "SOGNO: 10 AGOSTO, MÀRTEDI 2010"
Musica, parole, visioni da "Il magico taccuino" di Vito Timmel

Riccardo Maranzana *voce recitante*
Dario Savron *marimba, canto*
Igor Zobin *fisarmonica*
Pietro Polotti *realizzazione elettronica*

Regia del suono di Pietro Polotti *e* Fabio Nieder
Musiche originali di Fabio Nieder
Regia di Riccardo Maranzana *e* Fabio Nieder
Testo della canzone di Claudio Magris

Mercoledì 11 agosto – ore 21
☐ GYPSY QUARTET REMAKE

Amir Karalic *chitarra*
Antonio Kozina *violino*
Marco Steffè *chitarra*
Giovanni Toffoloni *basso*

In collaborazione con
Casa della Musica - Scuola di Musica 55

NOTTURNI - ore 22.30
■ Le Memorie biografiche
di Giovanni Guglielmo Sartorio
■ Carlo Cossutta
Un tenore venuto dal Carso

DIETRO LE QUINTE
ore 20–24
■ Oltre la scena
Scenografi e costumisti nella Trieste dell'Ottocento
■ Nelle carte di Carlo Schmidl
Attività e memorie di un editore musicale europeo
■ Pentagrammi
I fondi musicali dello "Schmidl"
■ Sorrida, prego!
Ritratti d'artista nella fototeca dello "Schmidl"
■ La preziosa effigie
Il medagliere dello "Schmidl"
■ Buio in sala
Trieste al cinema dalle origini ai nostri giorni
■ La veste della voce
Costumi teatrali e gioielli di scena
■ Note d'inchiostro
Edizioni musicali rare e di pregio nelle collezioni dello "Schmidl"

Civico Museo Teatrale
"Carlo Schmidl"
Via Rossini, 4
INGRESSO LIBERO

La regista Gloria De Antoni, autrice del documentario "La città di Angiolina", protagonista oggi a Lagunamovies con gli attori Mario Valdemarin (a sinistra) e Ariella Reggio (foto Lasorte).

CINEMA. DEDICATA AL MESTIERE DELL'ATTORE LA TERZA SERATA DI "LAGUNAMOVIES"

De Antoni: «Racconto una Trieste nostalgica»

La regista oggi a Grado con Valdemarin, la Reggio ed Emanuela Grimalda

di DALIA VODICE

GRADO È dedicata al mestiere d'attore la serata odierna di Lagunamovies 2010, il festival incentrato su Arti&mestieri del cinema (e altri schermi): un focus tematico ampio che, come ricordava nella serata inaugurale all'Auditorium "Marin" di Grado Daniela Volpe (autrice del progetto artistico assieme a Sergio Naitza e Paola Sain), non si esaurirà nell'edizione in corso, ma approfondirà i contenuti del filone nel futuro del festival.

Se venerdì era al centro la musica per il cinema, oggi Lagunamovies si sofferma sull'interpretazione attoriale. Alle 21 ai Giardini Marchesan (in caso di maltempo all'Auditorium "Marin"), l'incontro, condotto dal giornalista Pietro Spirito, ruoterà intorno al documentario prodotto dalla Cineteca del Friuli con il contributo della Regione e della Fvg Film Commission, **"La città di Angiolina"**. Gli autori Gloria De Antoni e Oreste De Fornari hanno riscoperto tracce e atmosfere di "Senilità", il film che Mauro Bolognini girava nel 1962 a Trieste con Claudia Cardinale nel ruolo di Angiolina. Ospiti della serata, oltre a **Gloria De Antoni** e al direttore della Cineteca Livio Jacob, le attrici triestine **Ariella Reggio** ed **Emanuela Grimalda**, e l'attore **Mario Valdemarin**, che sarà protagonista già del prologo alle 18.30, quando la Motonave Nuova Cristina (prenotazioni: 0431-82929/82347) salperà dal porto per il monologo in laguna "Pensieri spettinati sul piacere" con l'aperitivo-degustazione del Consorzio Colli orientali del Friuli.

Con quattro documentari – "I sentieri della gloria", "Ritorno al Tagliamento", "Bottecchia, l'ultima pedalata" e "Il perdente gentiluomo" – già realizzati con la Cineteca del Friuli, la film-maker udinese Gloria De Antoni, autrice e conduttrice tv, vanta una consolidata frequentazione professionale con le terre nordestine. «Era ormai inevitabile e urgente – ammette – fare un documentario su Trieste. Pur con qualche timore da parte mia».

Che cosa la intimoriva?

«L'idea di invadere campi che non mi appartengono. A Trieste è un fiorire di cultori del cinema del luogo, ciò mi dava un po' di preoccupazione. Alla fine non è uscito un documentario sul cinema, bensì un lavoro nel quale il cinema diventa il pretesto per raccontare Trieste e i triestini. Avevamo più d'un filo conduttore: il film, gli attori, l'epoca, Svevo e, naturalmente, Trieste».

Che immagine esce di Trieste dal vostro lavoro?

«È una città un po' nostalgica, ma del resto come potrebbe non esserlo? La parte della nostalgia è raccontata magistralmente da Tullio Kezich, che nel documentario non parla da critico, ma da triestino di quei tempi. Non c'è stata città più cinematografica di Trieste, se non altro per tutte le sale che la città ha avuto fin dai primi del Novecento».

E i triestini?

«Si raccontano, sono simpatici, disponibili e buffi. Sul tram, per esempio, quando Oreste li va a importunare narrando loro noiosamente la trama del film».

Città natale di attori e critici, sede di festival, set di produzioni per cinema e tv. Il rapporto tra Trieste e lo schermo è stretto.

«C'è un aspetto della città che forse non è abbastanza sfruttato al cinema. È il triestino, una lingua speciale e unica, meravigliosa, incalzante e spiritosissima. I dialetti veneti si assomigliano molto, il triestino invece è molto diverso».

Con "La città di Angiolina" sono cinque i suoi documentari legati alla regione. È già in cantiere il sesto?

«Per la verità avremmo, sì, in mente un progetto su Alida Valli, ma senza la disponibilità delle istituzioni non si fa nulla, anche se i nostri documentari sono fatti in economia».

Lei è ormai habitué di Lagunamovies a Grado...

«È anche di Alpe Adria Cinema a Trieste. Confesso che a me Lagunamovies piace moltissimo, non riesco a rinunciarci. Trovo che sia un evento di successo costruito con grande grazia. Per me, udinese che da anni non vive a Udine, l'avere scoperto in età matura Grado e Trieste ed essermene innamorata, è stata una sorpresa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA. STASERA IN PIAZZA HORTIS

TriesteLovesJazz al gran finale con le chitarre di Toro e Sponza

TRIESTE Giunge al capolinea il TriesteLovesJazz, che si accommiata oggi calando un ultimo tris. In piazza Hortis sono attesi Franco Toro e Nicole Pellicani, Mike Sponza Quintet e EtnoPloc per un finale in allegria. Ma prima di disfare le valigie, ieri era in programma un'ultima tappa del viaggio musicale, quasi una trasvolata sulle ali del jazz tra Mediterraneo e Brasile. Con la sua splendida voce Alessandra Franco fa volare dal Sudamerica al Portogallo, accompagnata dal fisarmonicista Aleksander Ipavec. In repertorio, alcuni eseguiti per la prima volta, brani messicani, un fado tradizionale di Amalia Rodriguez e uno moderno di Dulce Pontes, il tango "El Choclo" e due classici di Astor Piazzolla.

Appassionata fin da adolescente al ritmo della canzone popolare di tutto il mondo, la Franco sta per incidere un cd di fado con dei musicisti portoghesi: previste date in Italia e forse in Lusitania. «Mi piacciono molto la cultura mediterranea, la lingua rom, la musica tradizionale portoghese e il jazz contemporaneo. Ho avuto al fortuna di conoscere artisti che mi hanno fatto amare la musica e ringrazio un gruppo di amici argentini che vive a Trieste che mi ha permesso di imparare il tango, la pronuncia, la traduzione e la storia delle canzoni e sta dando un grande contributo alla diffusione della cultura del loro Paese».

Ci si sposta in Brasile con l'Imagens Quartet (Giangaspero e Sara Piran, Luca Demicheli, basso, Pai Benni). «Da vent'anni – spiega Giangaspero - il Brasile rappresenta la mia prima scelta musicale: mi ci ritrovo nello spirito, nel ritmo, nell'armonia, nel modo di porgere la musica. Omaggiamo Machado perché ha svolto un lavoro di ricerca di ampiezza straordinaria, facendo confluire nelle sue composizioni elementi di tutte le zone geografiche del continente brasiliano, ottenendo così una varietà di suoni, ritmi, stili, colori di rara ricchezza».

Nel Quartet, a Marco Castelli si uniscono Ermanno Signorelli, Raffaello Pareti e Mauro Beggio. «La particolarità – spiega Castelli – è la presenza della chitarra classica a cui Signorelli conferisce sonorità molto originali. Torno volentieri al festival perché presenta un programma di grande equilibrio: vivendo a Venezia posso affermare che Trieste ha un bel pubblico, di tutte le età e per questo molto interessante per un musicista».

E stasera si chiude in bellezza con un altro tris. Toro e Nicole Pellicani, corista di Elisa, presentano un progetto nato da un'amicizia tra due artisti di talento e sensibilità che spazia dai grandi autori americani al blues tradizionale al reggae, da James Taylor a Bob Marley. Sponza arriva a Trieste con il quintetto, anche se la sua dimensione preferita rimane il trio. «Proporremo blues moderno, con molti brani originali, qualche classico e pezzi di miei artisti di riferimento come Robert Cray o Lucky Peterson». Finale transfrontaliero con gli EtnoPloc che presentano «un programma diverso – spiega Matej Spacapan - dai precedenti: ci saranno molte novità anche per chi ci ha già visti».

Gianfranco Terzoli

Il chitarrista Mike Sponza stasera in Quintetto in piazza Hortis

A REANA DEL ROIALE

Ottava rassegna dei fisarmonicisti di Alpe Adria

UDINE Oggi, dalle 16.30, a Reana del Roiale (Udine) si svolgerà l'ottava edizione della Rassegna internazionale dei fisarmonicisti di Alpe Adria, alla quale parteciperanno i virtuosi della fisarmonica a piano e delle armoniche diatoniche provenienti dal Triveneto e dalle regioni di Alpe Adria.

Tra i nomi di spicco basti citare il campione del mondo di diatonica Andrej Gropajc di Capodistria, Breda Horvat da Lubiana, Franziska Mlekusc da Villaco, il cambione europeo Manuel Savron, il virtuoso della bajan Massimo Pividori, il croato Mario Kontosic, lo stiriano Anton Muller e l'ingegnere della fisarmonica Nicola Pascolo. E il pupillo di Reana, Luigi Marchiol.

MUSICA

Nuovo cd dedicato ai suoi migliori brani

Cergoli e Rotter: omaggio a Gershwin

È l'ultima incisione del musicista triestino morto nel 2000

Il musicista Guido Cergoli (1912-2000)

La cantante lirica triestina Liana Rotter

TRIESTE È uscito in questi giorni un cd che porta in copertina il nome di Guido Cergoli (1912-2000) e della sua mitica orchestra insieme a quello di una cantante triestina che vive in America, Liana Rotter, e che certo il pubblico ricorderà come brillante interprete del Festival dell'Operetta negli anni '80. Il titolo del disco è **"Gershwin's best loved songs"** ed è l'ultima incisione del maestro (risale a una quindicina di anni fa) che per varie ragioni familiari e di salute degli interpreti è rimasta a lungo in un cassetto e viene distribuita solo ora nel Triveneto dal Musical Box (con sede a Trieste in via Tarabocchia 7).

Le melodie più belle e amate di Gershwin, con un tributo a Kern, sono presenti negli arrangiamenti originali del maestro che naturalmente dà anche un importante contributo pianistico, nel suo stile inconfondibile; assai interessante anche il brano "Ellingtoniana", un particolarissimo medley jazzistico di motivi di Duke Ellington. Chiediamo a **Liana Rotter**, interprete sensibile e raffinata di queste melodie intramontabili, che si trova attualmente in vacanza a Trieste, come è nata l'idea di questo disco.

«Ho conosciuto **Guido Cergoli** (che negli anni '50 è stato amico e collega di mio padre alla Rai) nel '93, mi ha sentito cantare e mi ha detto "questa è la mia voce". Abbiamo pensato di incidere insieme musica di Gershwin per una passione comune e il maestro si è messo subito alacremente al lavoro: conservo ancora i suoi manoscritti. La musica americana degli anni '30 e '40 è stato il primo oggetto dei suoi arrangiamenti quando era ancora giovane e quel genere in Italia era proibito. Il suo stile pianistico, che giudico favoloso per la sua classe innata, ha preso molto da quel periodo. Nel Cd abbiamo incluso anche un brano di Guido Rotter, mio padre, dal titolo "Bonjour Paris"».

Lei è figlia d'arte, naturalmente...

«Sì, i miei genitori erano entrambi pianisti, anzi mio padre sposò una sua allieva e insieme formarono un duo. Suonò per un periodo anche con Franco Gulli qui a Trieste. Poi la mia famiglia si trasferì in America, a Las Vegas, io avevo allora sette anni. Ritornai per la prima volta nella mia città solo a 19. Nel frattempo avevo studiato musica laureandomi all'Università del Nevada e poi canto all'Università di Salt Lake City, inoltre ho studiato pianoforte, balletto classico e ballo jazz. Questa mia versatilità mi aiutò molto quando il Teatro Verdi mi offrì una parte nell'operetta».

Quando debuttò?

«Il mio debutto avvenne nell'81 con Lisa nella "Contessa Maritza", cui seguirono "Madame di Tebe", "Frasquita" ecc. poi in "Vittoria e il suo ussaro" conobbi Sandro Massimini e per tre anni andai in tournée con la sua compagnia. L'operetta mi era congeniale ed è stata un'esperienza assai divertente. In America ho ricoperto molti ruoli operistici, spesso parti di ragazzo (Cherubino in "Nozze di Figaro" per esempio) e a Trieste nell'85 sono stata Janos nella "Jenufa", capolavoro del compositore ceco Janacek».

Liliana Bamboschek

CINEMA

TRIESTE

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

THE LAST STATION 18.45
Spettacolo unico. Di Michael Hoffman, con Helen Mirren, Christopher Plummer e Paul Giamatti. Un ritratto sorprendente e intimo di Lev Tolstoj. Ultimo giorno.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

PANDORUM: L'UNIVERSO PARALLELO 15.15, 17.35, 20.00, 22.05
Con Dennis Quaid.

IL SOLISTA 15.10, 17.30, 19.50, 22.05
con Jamie Foxx e Robert Downey Jr. Tratto da una storia vera.

THE BOX 15.05, 17.25, 19.55, 22.05
dal regista di Donnie Darko, con Cameron Diaz.

SOLOMON KANE 15.20, 17.35, 20.00, 22.05
dal creatore di «Conan il barbaro».

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 15.05, 17.25, 20.00, 22.10
In digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 15.15, 17.40, 19.55, 22.00
In pellicola. Dai creatori di «Nemo» e «Up!».

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 15.00, 17.20, 19.40, 22.00
Con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner.

Martedì 10 agosto anteprima nazionale: SPLICE, ore 16.00, 18.00, 20.00, 22.00, con Adrien Brody.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

BASILICATA COAST TO COAST 17.00, 19.00, 21.00
con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Gassman. Una avventura on the road musicale, divertente ed esilarante!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

L'UOMO CHE VERRÀ 16.15, 20.10
con Alba Rohrwacher, Maya Sansa. Un amore impossibile all'alba della strage di Marzabotto. Vincitore del Festival di Roma e di 8 David di Donatello.

THE BOX 18.15, 22.15
con Cameron Diaz, James Marsden, Frank Langella.

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Buenos Aires 1974. Un crimine irrisolto. Un amore sospeso. Un finale da scrivere. Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero.

IL SOLISTA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Robert Downey Jr., Jamie Foxx, Catherine Keener.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

PANDORUM: L'UNIVERSO PARALLELO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Dennis Quaid. Un capolavoro di fantascienza.

TOY STORY 3 in 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 in 2D 16.30, 20.15

TIME OF DARKNESS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
L'orrore arriva dal passato... V.m. 14.

SOLOMON KANE 18.20, 20.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 18.15, 22.15

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

LE SVERGOGNATE 16.00 ult. 22.00

Domani: PECCATI DI GOLA.

ESTIVI

■ **GIARDINO PUBBLICO**

PRINCE OF PERSIA 21.15
Dai produttori di «Pearl Harbour» e «I pirati dei Caraibi» un altro capolavoro spettacolare e sfarzoso.

■ **ARENA ARISTON**

L'UOMO NELL'OMBRA 21.00
di Roman Polanski, con Ewan McGregor e Pierce Brosnan. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata. Domani: «The Hurt Locker».

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

CITY ISLAND 17.50, 20.00, 22.00

TOY STORY 3 17.30, 19.40, 21.50
Proiezione in digital 3D.

IL SOLISTA 17.30, 19.50, 22.00

SOLOMON KANE 17.30, 19.50, 22.00

GLI AMORI FOLLI 17.40, 20.00, 22.10

Chiusura estiva Kinemax Monfalcone da lunedì 9 a martedì 17 agosto 2010.

GRADO

■ **CRISTALLO**

TOY STORY 3 20.30, 22.30
Film di animazione.

POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltre 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

OSTERIA DE SCARPON
In via Ginnastica si mangia al fresco in locale climatizzato
DA NOI LA PARMIGIANA DI SARDONI
PREMIATA CON LA MEDAGLIA D'ORO
Info prenotazioni 040 367674

AGRITURISMO GRGIČ
Aperti venerdì, sabato, domenica - **AGOSTO - METÀ SETTEMBRE**
Piatti caldi, freddi, griglia
Salumi, carni, verdure e vini produzione propria
Gradita prenotazione
Padriciano, 193 - **338 8804089** - Strada Campi Golf

La Clerici chiede due milioni ma "si accontenta" di 1,8

ROMA Passi avanti verso l'accordo tra la Rai e Antonella Clerici: dovrebbero essere a punto i dettagli per arrivare a formalizzare l'intesa forse già domani. A quanto si apprende, la conduttrice sarebbe disposta ad accettare un contratto da 1,8 milioni l'anno per due anni: una proposta "prendere o lasciare", aveva deciso il consiglio di amministrazione di Viale Mazzini, dando mandato al direttore generale della Rai Mauro Masi di chiudere solo a queste condizioni, senza ritocchi al rialzo.

In un clima di austerity - rileva il cda dell'azienda - era difficile accettare le pretese economiche della conduttrice per la nuova stagione. Nell'ultimo consiglio di amministrazione prima della pausa estiva, è passata con qualche distinguo dei consiglieri di maggioranza la fiction di Luca Barbareschi.

Il contratto della Clerici ha preso più di qualche minuto della discussione, con tre dei consiglieri in vacanza e costretti al voto telefonico. La conduttrice, reduce da un anno di successi tra Sanremo e "Ti lascio una canzone", mette sul piatto il suo peso contrattuale, mentre l'azienda, impegnata nell'abbattimento dei costi, non vuole allentare i cordoni della borsa.

Due milioni l'anno la richiesta della conduttrice, anche per compensare il doppio impegno tra Roma per "La prova del cuoco" e a Napoli per "Ti lascio una canzone", un milione e otto offre l'azienda. Il dg Mauro Masi ha incontrato il manager della presentatrice, Lucio Presta, con un preciso mandato: non cedere, la somma è quella, prendere o lasciare.

Antonella Clerici

È passata invece la fiction "Il sogno del maratoneta" di Luca Barbareschi. L'attore e produttore, nonchè deputato finiano, il 22 luglio aveva accusato il cda di aver escluso il suo titolo dal piano fiction per motivi politici.

L'ok sarebbe arrivato con l'astensione dei consiglieri Antonio Verro e Angelo Maria Petroni e con il no di Giovanna Bianchi Clerici che avrebbero sollevato «l'inopportunità di far lavorare in Rai chi insulta l'azienda». I consiglieri d'opposizione avrebbero replicato che «gli insulti contro l'azienda ci sono sempre stati», confermando l'approvazione già data in passato alle fiction di Barbareschi.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 10.30
VIAGGIO NEI LUOGHI MARIANI

Continua il viaggio di "A Sua Immagine" attraverso l'Italia alla scoperta di luoghi di devozione mariana straordinari e poco conosciuti. Oggi il programma andrà a Isernia, al Santuario dell'Addolorata di Castelpetroso. Il luogo sacro è legato alle apparizioni della Vergine Maria a due pastorelle. Ospite in studio la biblista Marinella Perroni.

RAIDUE ORE 11.35
LA GIOSTRA DI MEROLA

Da oggi fino al 5 settembre Valerio Merola conduce la "Giostra sul due", il nuovo contenitore del mattino che andrà in onda tutti i giorni escluso il sabato. Merola sarà affiancato da una soubrette particolare: Miranda, simpaticissimo polipo in rosa, cugina del famoso polipo Paul dei Mondiali di Calcio 2010.

CANALE 5 ORE 20.40
GLI OSPITI DI "BIKINI"

Oggi a "Bikini" Giacomo Celentano che, per la prima volta, parlerà di sé e del suo celebre papà Adriano. A seguire, propone le immagini delle serate in discoteca dell'attrice e cantante Paris Hilton (non del tutto sobria) e di Nina Moric, modella croata ex moglie di Fabrizio Corona.

RAITRE ORE 12.25
TELECAMERE SALUTE

Puntata speciale di "TeleCamere Salute" di Anna La Rosa, interamente dedicata alla chirurgia. Tre gli interventi che verranno mostrati: un trapianto di fegato da vivente, un intervento endovascolare per una occlusione aorto-iliaca, e, dagli Usa, un intervento con l'utilizzo della robotica.

I FILM DI OGGI

RITORNO ALLA LAGUNA BLU
con Milla Jovovich

GENERE: AVVENTURA (Usa '91)
CANALE 5 18.00

Sono passati undici anni. I due "discendenti" sono Richard e Lilli. Il primo è il figlio dei protagonisti di "Laguna blu" che viene tratto in salvo da un naufragio come la ragazza. Una vedova li aiuta per i primi anni, poi dovranno cavarsela da soli. Tutto comunque, comprese regia e recitazione, lascia il tempo che trova...

FANTOZZI
con Paolo Villaggio

GENERE: COMICO (Italia '75)
RETE 4 21.30

Il ragionier Fantozzi Ugo, piccolissimo uomo senza qualità oppresso dalla famiglia e dal lavoro, è la vittima predestinata...

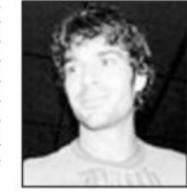
LAZARUS PROJECT
con Paul Walker

GENERE: DRAMMATICO (Usa '08)
SKY 1 21.00

Ben, uomo dal passato discutibile, sembra essersi riabilitato conducendo una vita soddisfacente sotto ogni punto di vista. La perdita del suo lavoro però risveglia la sua vecchia indole criminale. Dopo un colpo finito male l'uomo viene condannato alla pena di morte dopo la cui esecuzione si sveglia in una clinica psichiatrica...

IL GRANDE SOGNO
con Luca Argentero

GENERE: DRAMMATICO (Ita/Fra, 2009)
SKY 1 13.55

Nicola è un giovane poliziotto che vorrebbe diventare attore. Laura è una studentessa universitaria di matrice cattolica...

DREAMER
con Kurt Russel

GENERE: DRAMMATICO (Usa '05)
CANALE 5 21.15

Ben Crane è un allevatore di cavalli caduto in disgrazia, ma la sua vita e quella della sua famiglia cambiano radicalmente dopo l'incidente subito da Sonya, la cavalla purosangue che allenava. Invece di abbatterla Ben la tiene con sé e grazie ad essa riesce pian piano a tornare sulla cresta dell'onda...

GENERAZIONE MILLE EURO
con Valentina Lodovini

GENERE: COMMEDIA (Italia '09)
SKY 1 22.45

Matteo ha 30 anni, una laurea in tasca e un gran talento per la matematica. Eppure riesce a stento a pagare l'affitto...

RAIUNO

06.00 **Quello che**
06.20 **Da Da Da**
07.00 **14° Distretto.**
07.45 **Lady Cop.**
08.30 **La casa dei guardaboschi.**
09.10 **L' Ispettore Derrick.**
10.00 **Linea verde orizzonti estate**
10.30 **A sua immagine.** Con Rosario Carello.
10.55 **Santa Messa**
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **Linea Verde Estate.** Con Massimiliano Ossini.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Grazie a tutti.** Con Gianni Morandi.
15.50 **Da Da Da**
16.30 **TG1 L.I.S.**
16.35 **Stessa spiaggia stesso mare.**
17.30 **Heartland.**
18.50 **Reazione a catena.** Con Pino Insegno.
20.00 **Telegiornale**
20.35 **Rai Tg Sport**
20.40 **Da Da Da**

21.20 TELEFILM
> **Il Commissario Manara**
Con Guido Caprino.
La Maremma è scossa da un nuovo mistero...

23.30 **Speciale TG 1**
00.35 **TG 1 - Notte**
01.00 **Applausi speciale - La vita è scena**
01.20 **La Cenerentola**
04.20 **Rainotte**
04.25 **Poliziotti d'Europa: turno di notte.** Film Tv
05.20 **Superstar**
05.45 **Euro News**

RAIDUE

08.00 **Tg 2 Mattina**
08.20 **La complicata vita di Christine.**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.05 **Cartoni animati**
10.35 **Art Attack**
11.35 **Giostra sul 2** Conduce Valerio Merola e Miranda
12.10 **Il nostro amico Charly**
13.00 **Tg 2 Giorno / Tg2 Motori**
13.45 **La libreria del mistero - Stelle di latta.** Film Tv (giallo '06). Con Kelle Martin.
15.15 **Il dolce brivido dell'inganno.** Film Tv (drammatico '04). Con Sherilyn Fenn.
16.45 **Stracult pillole**
17.15 **Abissi**
18.00 **Tg 2**
18.10 **Squadra Speciale Lipsia**
18.50 **Unico indizio: bello ed affascinante.** Film Tv (thriller '05). Con Paul Michael Glaser
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> **Numb3rs**
Con R. Morrow.
I due fratelli dovranno risolvere un nuovo caso usando la matematica.

22.40 **I maestri della fantascienza.** Con James Denton, Donny Lucas, John Hurt.
23.20 **La Domenica Sportiva Estate.** Con Ivana Vaccari.
00.30 **Tg 2**
00.50 **Protestantesimo**
01.20 **I signori del rum.** Con Jimmy Smits, Hector Elizondo, Nestor Carbonell.

RAITRE

08.00 **È domenica papà**
08.20 **Pipì, Pupù e Rosmarina**
08.50 **Elephant Princess**
09.35 **Non ti pago!.** Film (commedia '42). Con Peppino De Filippo.
10.50 **Pappagone, in conferenza stampa**
11.10 **Arsenio Lupin.**
12.00 **Tg 3**
12.10 **Tg 3 Agenda del mondo**
12.25 **TeleCamere Salute.**
13.00 **Correva l'anno**
13.50 **Verba volant**
14.00 **Tg Regione / Tg 3**
14.30 **Pappagone si sposa**
14.55 **Totò, Peppino e i fuorilegge.** Film (commedia '57). Con Totò, P. De Filippo.
16.30 **Sapore di mare 2 - Un anno dopo.** Film (commedia '83). Con Eleonora Giorgi.
18.10 **Squadra Speciale Vienna**
19.00 **Tg 3 / Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.20 **Pronto Elisir.**

21.00 RUBRICA
> **Alle falde del Kilimangiaro - Last Minute**
Con Licia Colò.
Viaggio da sogno e mete per le vacanze.

23.10 **Tg 3**
23.20 **Tg Regione**
23.25 **Lasciami entrare.** Film (drammatico '08). Di Tomas Alfredson. Con Kåre Hedebrant.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.10 **LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR**
20.50 **Javier Conde - Concerto di flamenco**
segue **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.25 **Tg4 - Rassegna stampa**
06.35 **Media shopping**
07.05 **Sei forte maestro**
09.20 **Artezip**
09.25 **Vite dei santi**
10.00 **S. Messa**
11.00 **Pianeta mare.**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
12.00 **Melaverde.** Con Elisa Bagordo, Edoardo Raspelli.
13.30 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
13.48 **Vie d'italia - Notizie sul traffico**
13.57 **Donnavventura**
15.35 **I nostri parenti / Allegri Gemelli.** Film (comico '36). Di Harry Lachman. Con Stan Laurel
17.00 **Tarzan e il grande fiume.** Film (avventura '68). Di Robert Day. Con Mike Henry, Jan Murray
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.35 **Commissario Cordier**

21.30 FILM
> **Fantozzi**
Di Luciano Salce. Con P. Villaggio.
Un ragioniere alle prese con il noioso lavoro quotidiano.

23.30 **Mimì metallurgico ferito nell'onore.** Film (commedia '72). Di Lina Wertmüller. Con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato.
01.40 **Tg4 - Rassegna stampa**
01.55 **Prima notte del dottor Danieli industriale col complesso....** Film (commedia '70). Di Gianni Grimaldi. Con Lando Buzzanca.

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
08.00 **Tg5 - Mattina**
09.06 **Amanda.** Film (commedia '96). Di Bobby Roth. Con Kieran Culkin, Dennis Haysbert, Alice Krige.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.40 **L'onore e il rispetto.** Con Gabriel Garko, Serena Autieri, Manuela Arcuri, Virna Lisi, Giancarlo Giannini.
16.00 **Piper**
18.00 **Ritorno alla Laguna blu.** Film (avventura '91). Di William A. Graham. Con Milla Jovovich, Brian Krause, Lisa Pelikan.
20.00 **Tg5**
20.39 **Meteo 5**
20.40 **Bikini**

21.15 FILM
> **Dreamer - La strada per la vittoria**
Con Kurt Russel.
Ben e sua figlia adottano un cavallo con problemi.

23.30 **Torbide relazioni.** Film (thriller '06). Di Terry Ingram. Con Nicole de Boer, Brian Krause, Sonya Salomaa.
01.30 **Tg5 - Notte**
01.59 **Meteo 5**
02.01 **Sotto falso nome.** Film (drammatico '04). Di Roberto Andò. Con Daniel Auteuil, Anna Mouglalis, Greta Scacchi.

ITALIA1

06.00 **A casa di fran**
06.25 **La tata**
07.00 **Ned - Scuola di sopravvivenza**
07.40 **Cartoni animati**
10.50 **Malcolm**
11.25 **Knight rider**
12.25 **Studio aperto**
13.00 **Til Death - Per tutta la vita**
13.55 **Caro zio Joe.** Film (commedia '94). Di Jonathan Lynn. Con Kirk Douglas, Michael J. Fox, Olivia D'Abo.
16.20 **Io e zio Buck.** Film (commedia '89). Di John Hughes. Con Jean - Louisa Kelly, John Candy, Macaulay Culkin.
18.30 **Studio aperto**
18.58 **Meteo**
19.00 **Tutto in famiglia**
19.30 **Scuola di polizia 4.** Film (comico '87). Di Jim Drake. Con Steve Guttenberg, Bubba Smith, Michael Winsolw.

21.10 FILM
> **L'impero colpisce ancora**
Con H. Ford.
Skywalker deve combattere per salvare il suo pianeta.

23.50 **Eli stone.** Con Jonny Lee Miller, Victor Garber, Natasha Henstridge
00.40 **Journeyman**
01.25 **Newton boys.** Film (azione '98). Di Richard Linklater. Con Matthew Mcaughey, Skeet Ulrich, Ethan Hawke, Gail Cronaver.
03.05 **Media shopping**
03.25 **Help me help you**

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **L'arte di arrangiarsi.** Film (commedia '54). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi, Marco Guglielmi, Franco Coop.
09.20 **La7 Doc**
09.55 **Movie Flash**
10.00 **La settimana**
10.15 **Movie Flash**
10.20 **Il tocco di un angelo**
12.30 **Tg La7 / Sport 7**
13.00 **Chiamata d'emergenza**
13.55 **Movie Flash**
14.00 **Il terzo uomo.** Film (noir '49). Di Carol Reed. Con Orson Welles.
16.00 **Rko 281 - La vera storia di "Quarto potere".** Film (drammatico '99). Di Benjamin Ross. Con Liev Schreiber
18.00 **Volley - Gran Prix: Italia - Brasile Italia - Brasile**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Chef per un giorno**

21.30 RUBRICA
> **Missione natura**
Con Mario Venuto.
Un viaggio nelle zone più selvagge della terra alla scoperta della natura.

23.50 **Cold Squad**
00.35 **Tg La7**
00.55 **Movie Flash**
01.00 **WSOP - World Series of Poker 2007**
02.00 **L' altra faccia del vento**
02.30 **La presidentessa.** Film (commedia '52). Di Pietro Germi. Con Silvana Pampanini, Carlo Dapporto, Ave Ninchi.
04.30 **CNN News**

SKY 1

06.15 **Eagle Eye.** Film (thriller '08). Con S. LaBeouf
08.15 **Hotel Bau.** Film (commedia '09). Con E. Roberts J. Austin.
09.55 **Star Trek - Il futuro ha inizio.** Film (fantascienza '08). Con C. Pine Z. Quinto.
12.05 **Il potere della spada.** Film (azione '05). Con Y. So - yi
13.55 **Il grande sogno.** Film (drammatico '09). Con R. Scamarcio
15.50 **Il superpoliziotto del supermercato.** Film (commedia '09). Con K. James
17.25 **Scuola per canaglie.** Film (commedia '06). Con B. Thornton
19.15 **Houdini - L'ultimo mago.** Film (drammatico '07). Con G. Pearce C. Zeta - Jones.

21.00 FILM
> **Lazarus Project**
Di J. Glenn. Con P. Walker.
Dopo l'iniezione letale si risveglia in un centro psichiatrico.

22.45 **Generazione 1000 euro.** Film (commedia '09). Con A. Tiberi V. Lodovini.
00.40 **Il superpoliziotto del supermercato.** Film (commedia '09). Con K. James
02.15 **Valerie - Diario di una ninfomane.** Film (drammatico '08). Con B. Fabra A. Molina.
03.55 **Dolph Lundgren: Il drago dell'action**

SKY 3

13.50 **Air Bud 3.** Film (commedia '00). Con K. Zegers D. Midkiff.
15.35 **Glitter - Quando nasce una star.** Film (musicale '01). Con M. Carey
17.25 **Oggi sposi**
17.45 **Ember - Il mistero della città di luce.** Film (avventura '08). Con T. Robbins
19.25 **Madagascar 2.** Film (animazione '08).
21.00 **Air Bud 4.** Film (commedia '02). Con K. Zegers
22.40 **Earth - La nostra Terra.** Film (documentario '07).
00.35 **Swing Vote - Un uomo da 300 milioni di voti.** Film (commedia '08). Con K. Costner

SKY MAX

13.30 **Kaw - L'attacco dei corvi imperiali.** Film (horror '07). Con S. Flanery
15.10 **Jill Rips - Indagine a luci rosse.** Film (azione '00). Con D. Lundgren
16.50 **Pride and Glory - Il prezzo dell'onore.** Film (drammatico '08). Con E. Norton C. Farrell.
18.55 **Extra**
19.05 **Il risolutore - A Man Apart.** Film (azione '03). Con V. Diesel L. Tate.
21.00 **Identità ad alto rischio.** Film (azione '01). Con D. Lundgren
22.45 **Ombre dal passato.** Film (horror '08). Con J. Jackson

SKY SPORT

10.30 **SKY Magazine**
11.00 **Beach Soccer**
12.00 **Russian Premier League: Una partita**
14.00 **Beach Soccer**
15.00 **Fan Club Roma**
15.30 **Fan Club Napoli**
16.00 **FA Community Shield: Chelsea - Manchester United**
18.00 **Gnok Calcio Show Remix**
18.30 **Gnok Calcio Show Remix**
19.00 **Mondiali 2010: Una partita**
19.30 **Beach Soccer**
20.30 **FA Community Shield: Chelsea - Manchester United**
22.30 **SKY Magazine**
23.00 **Beach Soccer**
00.00 **Beach Soccer**

MTV

10.00 **Michiko e Hatchin**
11.00 **Europe Top 20**
12.30 **Mtv The Summer Song**
13.00 **Kanye West**
15.00 **Jessica Simpson's The Price of...**
15.30 **Exiled**
16.00 **MTV news**
16.05 **Mtv The Summer Song**
16.30 **Summer Hits**
17.00 **MTV news**
17.05 **Love Test**
18.00 **MTV news**
18.05 **Mtv The Summer Song**
19.00 **MTV news**
19.05 **Mtv World Stage**
20.00 **The City**
21.00 **MTV news**
21.05 **Made in Sud**
22.30 **Blue Mountain State**
23.30 **I Soliti Idioti**
00.00 **Speciale MTV News**
02.00 **Summer Hits**

DEEJAY TV

06.00 **Coffee & Deejay weekend**
09.45 **The Club**
10.30 **Deejay Hits**
13.30 **The Club**
13.55 **Deejay TG**
14.00 **Via Massena**
15.00 **Summer Love**
15.55 **Deejay TG**
16.00 **Summer Days**
18.55 **Deejay TG**
19.00 **Deejay Music Club**
20.00 **The Club**
21.00 **Deejay Music Club**
22.00 **The life & times of Tim**
23.00 **The Lift**
01.00 **Deejay Night**
04.00 **The club**
05.00 **Deejay Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 **Mukko Pallino**
09.30 **Comingsoon**
09.40 **Rotocalco Adnkronos**
10.35 **Saul 2000**
11.35 **Super sea**
12.00 **Angelus recitato dal Santo Padre**
12.25 **La Grande Storia**
13.10 **Qui tolmezzo**
13.15 **Borgo Italia**
13.40 **Expò Mittel School**
14.05 **Camper Magazine**
14.30 **Le perle dell'Istria**
15.00 **Madame Butterfly**
17.30 **K2**
19.30 **Detective per amore**
21.00 **Mille voci 2010**
23.00 **Horse Crazy.** Film (commedia '01).
00.30 **Voci dal ghetto**
01.50 **Storia di fantasmi cinesi.** Film (fantastico '87).

Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.10 **In orbita**
14.40 **Rivedere che piacere:: Francia - Croazia**
16.20 **Concerto Jazz**
17.10 **L' appuntamento**
18.00 **Programma in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Bicker explorer**
20.00 **L'universo è ...**
20.30 **Istria e dintorni**
21.00 **Io che amo solo te**
21.35 **Nautilus**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Levante**
22.35 **Slovenia Magazine**
23.10 **8° Festival corale Internazionale di Capodistria**
23.45 **Tuttoggi**
00.00 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Trieste

07.20 **Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI**
07.50 **Il bollettino della neve**
08.00 **Shopping in poltrona**
14.00 **Qui studio a voi stadio**
17.30 **A merenda**
19.30 **Informazione con A3 Notizie**
20.00 **Qui studio a voi stadio**
23.00 **RU TL Motori**
23.30 **Informazione con A3 Notizie**
00.00 **Hot lov**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Suoni d'estate; 7.00: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.20: Pianeta dimenticato; 7.35: Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Il viaggiatore; 9.00: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Suoni d' estate; 10.17: Contemporanea; 10.37: Doppio femminile; 11.00: GR 1; 11.38: Speciale Con parole mie; 11.55: Oggi duemila; 13.00: GR 1; 13.23: Radio 1 Sport; 13.30: Suoni d'estate; 14.00: Domenica sport; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 19.22: Suoni d'estate; 21.00: GR 1; 21.09: Storie di piazza; 23.00: GR 1; 23.13: Suoni d'estate; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00: Radio2 Remix solo musica; 6.30: GR 2; 6.40: Strettamente confidenziale; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.30: GR 2; 9.00: Astrologia; 10.00: Musical Box; 10.30: GR 2; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Nessuno è perfetto; 15.00: Fuori di Festa; 15.30: GR 2; 17.00: Music Box; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.45: GR Sport; 22.00: Moby Dick School of Rock; 22.30: GR2; 23.00: Music Graffiti; 0.30: Radio2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio 3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Le musiche della vita; 10.15: File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: A3: il formato dell'arte; 11.50: Il concerto del Mattino; 13.00: Uomini e profeti. Leggere la Bibbia; 13.45: GR 3; 14.00: Body and Soul; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Pantagruel; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.05: Il dottor Djembè; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti - estate; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino segue Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musiche della nostra tradizione; 10.35: L'angolino dei ragazzi - Maja Gal Stromar: Siamo fatti così; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Gente e passaggi dell'Istria; 12.59: Segnale orario; 13: GR ore 13.00 segue lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Music box; 15; Prima fila: Rassegna bandistica segue Music box; 17: GR; 17.05: Music box; 17.30: Sogno di un valzer segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera segue Lettura programmi segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - Summer; 7.00: Super Capital; 12.00: Heart and song; 13.00: Super Capital; 16.00: Re - Summer; 17.00: Soul Tracks; 20.00: Heart and song; 21.00: Capital Party; 23.55: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay Summertime; 1.00: Collezione Solare; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Deejay Night; 4.00: Pinocchio.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da Radio Capodistria); Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.25: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Meteo e viabilità; 07.40: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anticipazioni Gr; 08.20: La canzone della settimana; 08.28: Meteo e viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport «Claxon»; 09.00-09.30: Oggi musica; 09.40: Sigla single; 10.00: Il giardino di Euterpe (r); 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 11.00: La biblioteca di Babele; 11.25-12.28: Scaletta musicale; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi (Il meglio di...); Tempo scuola; Detto tra noi... in musica; La rosa dei venti; Incontri in Comunità; 13.30: Notizie, meteo e viabilità; 14.00: L'agenda in orbita; 14.40: La canzone della settimana; 15.00-16.00: Rock 90 (r); 16.00-18.00: Pomeriggio in musica; 17.30: Notizie - meteo e viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Sport «Bravi oggi»; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-22.00: E... state freschi; Hot hits (replica); 22.00: Musica; 23.00: In orbita news (replica); 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Ogni martedi' e giovedi' estrazioni per 750€
+ BINGO ogni sabato per 1100€

Lo sport in tv

Ora	Canale	Programma
10.00	Eurosport	Ciclismo: Tour della Polonia
10.00	Rai Sport più	Nuoto: Campionati Europei (Nuoto Sincronizzato)
10.15	Sky Sport 2	Beach Volley: Campionato italiano
11.00	Eurosport	Tennis: Torneo WTA di San Diego
12.30	Eurosport	Salto con gli sci: Summer Grand Prix (HS 108)
14.10	Rai Sport più	Tiro a Segno: CdM (Finale 10 m Air Pistol Women)
15.30	Rai Sport più	Pallavolo: World League Fase finale (Brasile - Russia)
18.00	La7	Pallavolo: Gran Prix (Italia - Brasile)
18.00	Rai Sport più	Nuoto: C. Europei (Nuoto Sincronizzato)
18.45	Eurosport	Salto con gli sci: Summer Grand Prix (HS 108)
20.00	Rai Sport 2	Tennis: Open San Marino (Finale)
20.00	Rai Sport più	Sci Nautico: Campionato Italiano
20.35	Rai Uno	Notiziario: Tg Sport

UNIONE MOLTO ATTIVA SUL MERCATO

Triestina, preso l'attaccante Longoni

L'argentino ha segnato 14 gol in seconda divisione. Il secondo portiere è il baby Viotti

di CIRO ESPOSITO
e ANTONELLO RODIO

TRIESTE E' iniziata la rivoluzione in casa alabardata. Come promesso da Fantinel, dopo il ripescaggio in serie B è cominciato il vero mercato per rimodellare il volto dell'Unione e attrezzarla adeguatamente alla serie cadetta. E i primi frutti stanno maturando. Dopo l'arrivo dei giovani Gherardi, Longhi e Filkor, ieri la Triestina ha piazzato un colpo in attacco aggiudicandosi il cartellino dell'argentino Lucas Longoni, 25 anni, rimasto svincolato dopo il fallimento dell'Arezzo. Longoni è un fantasista che può giostrare sia da seconda punta di movimento che da centrocampista offensivo ed è dotato di uno spiccato senso della rete: la scorsa stagione, quando era in prestito al Catanzaro nella Lega Pro Seconda Divisione, ha messo infatti a segno la bellezza di 14 reti mostrando anche buoni numeri e fornendo un sacco di assist. La Triestina lo stava seguendo già da tempo e ha vinto la concorrenza di Grosseto e Verona. E' stato deciso anche quale sarà il portiere più giovane: si tratta del promettente ventenne Sergio Viotti, che arriva dal Brescia in comproprietà. Un talento da far crescere (ha giocato in tutte le nazionali giovanili), ma intanto per il ruolo di titolare si sta trattando con un nome importante. E non sarà Pegolo. Ieri inoltre la società alabardata ha parlato a lungo con l'Udinese per l'arrivo del centrocampista camerunese Kelvin Ewome Matute (22 anni il prossimo ottobre), che proprio l'altro ieri ha fatto meraviglie ad Arta Terme segnando un gran gol con una botta da fuori nell'amichevole che i bianconeri friulani hanno vinto con il Portogruaro. Matute lo scorso anno ha giocato in prestito al Cesena (9 presenze) e prima era ad Arezzo: per averlo la Triestina sta cercando di battere proprio la concorrenza del Portogruaro. Siamo alle strette anche per il ruolo di esterno sinistro: la Triestina cerca un laterale che sappia giocare sia alto che basso ed è molto vicina a Simone Pesce, 28 anni, che la scorsa stagione ha trovato poco spazio a Catania in serie A ma che prima ha vissuto anni da protagonista ad Ascoli. Inoltre è un giocatore che Iaconi conosce già molto bene per averlo avuto nelle sue file proprio ad Ascoli, nella stagione 2007/08, quando segnò anche quattro reti. Se non si riesce a chiudere per Pesce, le alternative per la fascia mancina sono Luigi Vitale del Napoli (ultima stagione a Livorno) e Riccardo Bonetto della Lazio, già accostato all'Unione nell'ultima sessione di mercato a gennaio. La ricerca di esterni sinistri non significherebbe comunque una partenza di Testini, che pare uno di quelli ad aver convinto di più Iaconi nella rosa che ha lavorato in ritiro a Ravascletto. Il tecnico alabardato fra l'altro ha visto molto bene Dario D'Ambrosio, ed è convinto a puntare su di lui per la fascia destra. Ma l'Unione deve rifondare anche il centrocampo: trattative sono in corso soprattutto per aggiudicarsi un cervello, un costruttore di gioco. Gli obiettivi, come noto, sono soprattutto due, Iori e Lunardini. E proprio quest'ultimo nelle ultime ore sembra passato in vantaggio tanto che si potrebbe essere vicini a una conclusione dell'operazione con il Parma del presidente Ghirardi, che con Fantinel ha un rapporto di grande amicizia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tecnico Ivo Iaconi con Stefano Fantinel

LA GARA È STATA ANTICIPATA

Trasferta di Novara il 26 agosto

TRIESTE La prima trasferta di campionato, quella della seconda giornata a Novara, la Triestina la giocherà in anticipo giovedì 26 agosto alle 20.45. Il venerdì infatti si gioca la Supercoppa Europea fra Inter e Atletico Madrid: per cui l'anticipo di B designato dalla Lega, appunto quello fra l'Unione e la squadra di Tesser, è stato ulteriormente anticipato di un giorno. Intanto, prima del debutto di Coppa Italia di sabato prossimo a Crotone, la Triestina ha ancora in programma l'ormai tradizionale amichevole con il Vesna a Santa Croce: si giocherà mercoledì 11 agosto alle ore 18. Questi anticipi e posticipi dei primi tre turni di B: 1ª giornata: venerdì 20 agosto Atalanta-Vicenza (ore 20.45); lunedì 23 agosto Torino-Varese (20.45). 2ª giornata: giovedì 26 agosto Novara-Triestina (20.45); lunedì 30 agosto Empoli-Pescara (19). 3ª giornata: sabato 4 settembre Torino-Crotone (20.45); domenica 5 settembre Modena-Padova (12.30) e Livorno-Siena (20.45). *(a.r.)*

Attilio Tesser

>>> IL CASO

Kakà all'uscita dalla clinica del prof. Martens

Kakà ribatte alle polemiche: «Non ho nascosto l'infortunio»

Il Real sostiene la posizione del giocatore contro la stampa e aspetta il rientro a dicembre

MADRID «Io non sono il cattivo del film!» - Kakà replica alla tempesta di polemiche innescata dall'intervento al menisco di giovedì ad Anversa, che lo terrà fermo per quattro mesi e dalle dichiarazioni del chirurgo belga Marc Martens che lo ha operato: «Kakà non doveva giocare i Mondiali, rischiava la carriera».

Ma Kakà, rientrato con le stampelle a Madrid, non ci sta. I medici del Real Madrid - ha detto - erano al corrente dei dolori al ginocchio sinistro già prima dei Mondiali sudafricani. Ma tutti avevano ritenuto allora, dato che era curato per la pubalgia cronica, che fosse solo uno squilibrio muscolare che non pareva tanto serio quanto poi è risultato.

Le parole del prof. Martens hanno innescato le critiche della stampa madridista, secondo la quale il giocatore non avrebbe avvertito i medici del Real dei forti dolori risentiti durante il Mondiale e sarebbe partito invece un mese in vacanza in Brasile ed a Los Angeles, ritardando così l'operazione.

La dirigenza del club e il neo-allenatore Josè Mourinho, secondo i giornali spagnoli, sarebbero fortemente irritati con il giocatore.

Ufficialmente la dirigenza blanca lo appoggia: «Non abbiamo nulla da rimproverargli», ha assicurato il direttore generale del Jorge Valdano. Mourinho ha seccamente liquidato la questione: «Non ho tempo per stare qui a piangere per un giocatore che non c'è: lo recupereremo in dicembre e sarà il nostro ingaggio d'inverno e non spenderemo un euro per il giocatore migliore di tutti».

Il Real ha assicurato per 100 milioni il giocatore contro ogni possibile infortunio che minaccia la sua carriera. Intanto l'intervento al menisco e lo stop di quattro mesi avrebbero posto fine a trattative segrete con il Chelsea di Ancelotti, che dopo il Mondiale avrebbe tentato di portare da Madrid a Londra l'ex-rossonero.

LA NAZIONALE

Comincia oggi il post Sud Africa

Albertini pretende serietà

«Ci vuole un codice di comportamento condiviso, basta furberie»

Demetrio Albertini, vicepresidente della Figc e a capo del club Italia

ROMA Prandelli in panchina, Sacchi per i giovani, Baggio per i tecnici, Rivera per i bambini. Rifiuta l'immagine del calcio al potere, Demetrio Albertini, presidente del Club Italia nel ciclo post-Sud Africa. Ma nei fatti, prima ancora che con Cassano-Balotelli, la vera rivoluzione azzurra è questa. «Il potere è del consiglio federale - precisa Albertini - Ma un ex calciatore, o tecnico di spicco, che si rimette in gioco da dirigente porta il bagaglio della sua competenza. E comincia una nuova vita».

Come quella della nazionale che si raduna oggi a Coverciano, 45 giorni dopo Italia-Slovacchia. «Da dove si riparte? Dall' orgoglio. E da un codice etico che si daranno tutte le nazionali - dice Albertini - A cominciare dai ragazzi delle giovanili, stop con quei comportamenti che all'estero chiamano all'italiana, anche se italiani non sono: da presidente del Club Italia, mi auguro di dovermi occupare di squalifiche solo per falli di gioco e per niente altro».

Il codice prima che scritto andrà condiviso, spiega Albertini, attento a non invadere il campo azzurro: «Ai nuovi ragazzi di Prandelli non dirò nulla, da ex calciatore conosco la sacralità dello spogliatoio, c'è un ct, c'è Riva come team manager. Ma una cosa vorrei fosse chiara: la nazionale non è un club di altissimi livello, ma una squadra trasversale. Giochi al calcio ma rappresenti un paese intero e sei un valore».

Ripartire dall'orgoglio, dunque, perchè « un calciatore si getta alle spalle le delusioni, così come le vittorie. Fu così dopo il trionfo del 2006, deve essere lo stesso dopo il Sud Africa».

A chi obietta sulla giovane età di Prandelli, il presidente del Club Italia replica secco («osservazione molto italiana: basta guardarsi in giro per il mondo e contare l'età degli allenatori»). E lo promuove già per le prime convocazioni. «In Sud Africa c'era una frattura tra due generazioni: i campioni di Berlino e i nuovi. Nessuna spaccatura, come qualcuno ha detto, ma un buco generazionale sì. Da parte di Prandelli, al di là dei nomi, c'è voglia di una squadra diversa da quella del Mondiale. Certo, molto dipenderà dalla crescita di alcuni giovani».

Convinto che Cassano arriverà in nazionale con lo spirito giusto, anche Albertini punta gli occhi su Balotelli: «I giudizi che diamo, li diamo sulla base di quel che ha fatto col suo club, dove per un mese il suo allenatore ha ritenuto di non impiegarlo. La potenzialità tecnica è fuori discussione. Ha sempre vent'anni, mi auguro che la sua crescita sia proporzionata all' enorme talento».

L'Italia del calcio non è un paese per giovani, ha ricordato Sacchi, e per questo Albertini porterà avanti in Federcalcio il progetto di squadre riserve per i grandi club: «C'è una riforma dei campionati in cantiere e allora perchè non trovare spazio a seconde squadre dei club di A? Lo fanno in modo diverso Spagna, Germania, Inghilterra e Francia. Troviamo la nostra formula, credo che anche l'Inter avrebbe interesse a far crescere i suoi giovani o a far giocare altri calciatori in un campionato dove non è obbligare a vincere. A 20 anni ero titolare nel Milan, oggi non avrei questa opportunità. E se guardo la nostra under 19, non è meno talentuosa delle sue rivali europee, ma meno matura sì». A far da chioccia ai giovani azzurri, potrebbe arrivare Paolo Maldini: «C'è una promessa di incontro tra lui e il presidente Abete. E allora aspettiamo».

CHIUSA LA TOURNÈE AMERICANA

L'Inter col rebus Maicon-Balotelli

Douglas Maicon

MILANO Chiusa la tournee nordamericana, per l'Inter è di nuovo tempo di immergersi nel calcio-mercato. A due settimane dalla sfida di Supercoppa contro la Roma, il club nerazzurro ha ancora diversi nodi da sciogliere, sia in entrata che in uscita, per consegnare a Benitez, in via definitiva, il gruppo chiamato a competere su sei fronti. Al centro dell'attenzione il tormentone Maicon-Balotelli. Una vicenda che si trascina oramai da settimane e che dovrebbe aggiungere, nei prossimi giorni, nuovi capitoli sull'asse Milano-Manchester-Madrid.

Per il difensore brasiliano novità potrebbero arrivare già ad inizio della prossima settimana. Martedì si potrebbe chiudere: considerata la disponibilità di Maicon ad accettare dal Real un ingaggio sui 5,5 milioni di euro, adesso tocca alle società fissare la cifra del passaggio.

Quanto a Balotelli, la punta bresciana resta nel mirino del Manchester City, disposto ad aspettare ancora il giocatore (tra Inter e Citizens la forbice sarebbe di 4 milioni di euro: 26 quelli offerti dagli inglesi, 30 quelli richiesti da Milano).

CAMORANESI E POULSEN LASCIANO LA JUVENTUS

Via libera del San Paolo: Hernanes alla Lazio

Anderson Hernanes

ROMA Anderson Hernanes de Carvalho Andrade Lima è un giocatore della Lazio. Lo ha ufficializzato il club brasiliano del San Paolo sul proprio sito internet. La partita contro l'Internacional per la Coppa Libertadores è stata l'ultima per il centrocampista con la maglia del san Paolo. «Il giocatore - si legge - si trasferirà in Italia alla Lazio. Il contratto con il club italiano durerà cinque stagioni».

«Ho avuto un incontro tre giorni fa col direttore sportivo Pradè e la presidente Sensi e mi hanno ribadito che hanno provato a fare di tutto per portare Nicolas Burdisso alla Roma, che hanno fatto l'offerta più alta possibile, e che quindi se non si chiude dovranno trovare un'alternativa» - le parole dell'agente Fernando Hidalgo, procuratore tra gli altri dei fratelli Nicolas e Guillermo Burdisso.

Per quest'ultimo, che già si allena a Trigoria agli ordini di mister Claudio Ranieri, la situazione verrà sbloccata lunedì. Si allontana invece la possibilità di riportare in giallorosso Burdisso senior che rischia di tornare all'Inter.

Qualche schiarita per il mercato in uscita della Juventus: Mauro Camoranesi e Cristian Poulsen sono vicini all' accordo rispettivamente con Birmingham e Liverpool. Sarà probabilmente lunedì la giornata decisiva per i due trasferimenti, che alleggerirebbero di quasi 7 milioni il monte stipendi del club torinese.

Fumata nera invece per Tiago: la Juve ha trovato l'accordo con l'Atletico (4,5 milioni), ma è il giocatore a opporsi a una riduzione di ingaggio, da 3,3 milioni a 2,7.

NUOTO

EMOZIONI SENZA FINE GRAZIE AGLI EUROPEI

Il lago Balaton è sempre più Casa Italia

Valerio Cleri conquista l'oro nella 25 chilometri nuotati in 5 ore e 16 minuti

L'orgoglio di Valerio Cleri, medaglia d'oro nella 25 chilometri (a lato la gara)

BALATONFURED Ancora impresa. Ancora Italia. Ancora Cleri, caimano tra i caimani. Settanta chilometri e quattro medaglie in 19 giorni: oro e argento iridato nella 10 e 25 chilometri al lago St. Jean, nel Quebec, freddo e ondoso; oro e argento continentale nella 25 e 10 chilometri nel lago Balaton, caldo e torbido.

Il successo nella maratona di Valerio Cleri, già d'argento nella dieci chilometri - che aveva aperto la 30.ma edizione degli europei delle discipline acquatiche, per la quarta volta a Budapest - segue la storica tripletta nella 5 chilometri a cronometro maschile con Luca Ferretti davanti a Simone Ercoli e Simone Ruffini, l'argento di Giorgia Consiglio nella 10 chilometri e l'argento di Simone Ercoli, Simone Ruffini e Rachele Bruni nella 5 chilometri a squadre. Un bilancio parziale - perché manca ancora la 25 chilometri femminile in programma oggi - ma già storico: mai l'Italia aveva conquistato più di sei medaglie a un Europeo, nel 2008 a Ragusa (3-1-2).

Il lago Balaton ormai è azzurro: cielo, acqua, podio, tra bagnanti prima curiosi, ora estasiati dallo spettacolo, e bambini che giocano a pallanuoto. Tutti avvicinano i tecnici federali per chiedere un consiglio, per farsi svelare in amicizia i segreti del successo e qualche dirigente dell'organizzazione asserisce ironicamente: «La prossima volta i campionati italiani organizzateli a casa vostra...» Sì, ormai Balaton è "casa Italia". Così come lo è stato due settimane il Quebec. L'Italia campione del mondo è campione d'Europa. Un dominio che nasce da un progetto posto in atto dopo i Mondiali di Napoli 2006, che ha allargato la base di ricerca, esteso alle società coinvolte la programmazione federale a cui attenersi, mutuato i metodi di allenamento del nuoto con l'utilizzo sempre maggiore del cardiofrequenzimetro e con ausili tecnici per migliorare la tecnica e collegiali in altura, che ha introdotto i 3000 e 5000 metri in piscina nelle categorie giovanili per monitorare gli atleti più interessanti.

La 25 chilometri è stata l'ennesima dimostrazione di chi è il leader della squadra "più forte di sempre", come piace ripetere al commissario tecnico Massimo Giuliani. Un mix esplosivo di tecnica, tenacia, coraggio e tattica. Valerio Cleri, 29enne romano di Palestrina, alla settima medaglia internazionale tra Mondiali ed Europei dal 2006, ha tenuto il passo del francese Bertrand Venturi, quinto a Roberval, fino ai 4500 metri, poi si è staccato chiudendo in solitario in 5h16'20, seguito da due transalpini: Valeri con un ritardo di 16"4 e Joanes Hedel di 2'19"3. Quarto come a Roberval il 22enne di Chiavari, Edoardo Stochino (Nuotatori Genovesi, allenato da Cristiana Bruschi e Filippo Tassara), primo del gruppo degli inseguitori a 3'01"0; settimo il 26enne milanese Andrea Bondanini (Fiamme Oro/Geas Nuoto, allenato da Pompeo Sposato), 13esimo a Dubrovnik 2008, con un ritardo di 3'16"7.

CLERI SI RILASSA ANDANDO A FUNGHI

Ma lo "Squalo" ama la montagna

BALATONFURED Da Ostia al Lago Balaton, Valerio Cleri è sempre sulla cresta dell'onda. A un anno di distanza dal trionfo ai Mondiali di nuoto di Roma, lo squalo di Palestrina - che da antidivo qual è ama la montagna e raccogliere funghi nel bosco, ma nell'acqua riesce a mettere veramente il turbo - straccia ancora l'agguerrita concorrenza e si riporta a casa un'altra medaglia tutta d'oro, quella della 25 chilometri di fondo, per bagnare nel migliore dei modi i suoi già eccezionali Europei di Budapest.

Un'altra impresa quella di Cleri, che sale per la quarta volta sul podio dopo 70 chilometri di gare in 20 giorni e che per il nuoto azzurro significa la settima medaglia sul lago ungherese ed entrare nella storia di questo sport. Tanta fatica e sacrificio da portare il campione italiano sul gradino più alto del podio dopo l'argento nella 10 chilometri, e per dimostrare per l'ennesima volta chi è il leader della squadra.

«Dopo i Mondiali a Roma nel 2009, mi sono allenato molto poco, per riprendere sul serio a febbraio. Ciò dimostra le mie capacità. Andrò avanti fino alle Olimpiadi di Londra nel 2012 e poi mi ritirero», ha detto Cleri al termine dell'estenuante prova.

E passando alla piscina del nuoto sincronizzato, l'attenzione azzurra è puntata tutta su Linda Cerruti, la sedicenne che danza con le grandi e con il piglio delle grandi, e che ha vinto la sua gara personale. Ha mantenuto il sesto posto che aveva meritato dopo la routine tecnica e libera, ha stabilito di nuovo il proprio record di punti, si è avvicinata moltissimo alla greca Solomou. In 28 giorni, dalla medaglia di bronzo agli Europei Juniores di Tampere l'11 luglio ad oggi, ha migliorato di oltre un punto: 88.100 in Finlandia e 89.200 a Budapest. È entrata in finale da settima, prima di tutte le favorite. E in acqua si è mossa con eleganza e sicurezza. Ha danzato nell'acqua per 3'07"7 accompagnata dalle note di Edvin Marton e Ennio Morricone.

IL PERSONAGGIO

Dalla Spagna a Jesi in Legadue

Pecile: «Vado in un club che mi stima»

«Da cinque anni il tecnico Cioppi mi vuole. Trieste ha in serbo altri talenti»

Andrea Pecile va a canestro in sottomano

TRIESTE Andrea Pecile scommette su se stesso. A trent'anni compiuti e dopo aver girovagato tra Italia e Spagna, il play triestino ha accettato la corte serrata di Jesi e si appresta a disputare da protagonista il prossimo campionato di Legadue. Con grande entusiasmo e con la voglia di dimostrare a chi non ha creduto in lui che un posticino nel massimo campionato, forse, se lo sarebbe meritato.

Allora Pecile, ci racconta come è maturata la decisione di firmare per Jesi?

«Ho scelto chi mi ha scelto dimostrando davvero di credere in me. Sono cinque anni che coach Cioppi mi cerca, quest'anno ho deciso che era arrivato il momento di cedere alle sue lusinghe. Sono reduce da un anno difficile a Rimini e credo che una piazza come quella marchigiana sia l'ideale per rilanciarmi. La squadra è buona, mi sembra che le premesse per fare bene ci siano».

Possibile che nessuna squadra di serie A l'abbia cercata?

«Ci sono stati dei contatti, se devo fare nomi dico Teramo e Biella, ma l'impressione che ho avuto è che mi cercassero perché italiano e non perché ci fosse effettiva fiducia nei miei confronti. Ho bisogno di giocare in una piazza che crede in me, ho bisogno di stare in campo e sinceramente l'idea di andare a fare il secondo di un finlandese con passaporto bulgaro non era il massimo a livello motivazionale».

Dunque Jesi come piazza ideale per cominciare una seconda carriera?

«Direi di sì. Non ho scelto Jesi per soldi ma perché penso possa darmi la possibilità di ritrovare la gioia di essere protagonista. Lo scorso anno ho sbagliato a non firmare per Treviso scegliendo la Spagna, quest'anno ritorno con la convinzione di poter fare bene».

E intanto si è ritemprato passando l'estate a Trieste...

«Sono rimasto qui per recuperare dall'infortunio al polpaccio lavorando sul programma di undici settimane che mi ha preparato Balducci, il preparatore atletico che ho avuto a Pesaro. E ne ho approfittato per restare con la mia famiglia e i miei amici. E soprattutto per sistemare il campetto di Villa Ara che abbiamo pitturato e che credo sia l'unico in Italia già adeguato alle nuove regole Fiba».

Un'ultima considerazione sulla nuova Acegas?

«Sono contento che sia tornato a casa un talento come Marco Contento, mi spiace che abbiano fatto una squadra così lunga. Credo che sei, sette giocatori di esperienza come Moruzzi e qualche giovane triestino sarebbero stati un mix giusto. Quest'estate ho giocato contro ragazzi con la giusta faccia tosta come Scutiero e De Petris che, secondo me, avrebbero meritato una chance di arrivare in prima squadra».

Lorenzo Gatto

BASKET. IL RADUNO

Una rinnovata Acegas inizia oggi la stagione

Il nuovo allenatore dell'Acegas, Dalmasson

TRIESTE Tempo di raduno per la Pallacanestro Trieste che questo pomeriggio alle 18 si ritrova nella sede di via Locchi per cominciare ufficialmente la nuova stagione. L'occasione per presentare i tanti volti nuovi che comporranno la rosa dell'Acegas 2010-2011 e per ritrovare lo staff tecnico al completo che al fianco di coach Eugenio Dalmasson vedrà sedersi il confermato David Sussi e il giovane Matteo Praticò.

Da domani via alla preparazione che durerà sette settimane e che vedrà i giocatori lavorare al mattino con il preparatore atletico Paolo Paoli sul verde sintetico del campo del San Vito e al pomeriggio nella palestra di via Locchi. Sette settimane, dicevamo, prima dell'esordio in campionato previsto per l'ultimo week-end di settembre quando i biancorossi esordiranno sul campo della Bitumcalor Trento andando a far visita agli ex Andrea Benevelli e Marco Spanghero.

L'esordio casalingo della nuova Acegas è previsto invece contro Castelletto Ticino, una prima sempre all'insegna dell'amarcord visto che riporterà su una panchina del PalaTrieste l'ex allenatore Furio Steffè.

Questa sera, sbrigate le formalità di rito, squadra, staff tecnico e dirigenziale, presente anche Matteo Boniciolli, andranno a cena per cominciare a conoscersi e per brindare alle fortune di una stagione che si spera possa regalare soddisfazioni al pubblico triestino. *(l.g.)*

VELA. CAMPIONATO MONDIALE MELGES 24

Bressani dopo la prima regata è già in testa

TRIESTE Lorenzo Bressani inizia con un uno-due a Tallin, in Estonia, la rincorsa verso il campionato mondiale della classe Melges 24. Ieri, con un vento molto leggero e instabile si sono disputate le prime due regate e il timoniere triestino si trova in prima posizione con Uka Uka di Santini nella classifica provvisoria, grazie a un primo e a un secondo posto.

Sui 79 equipaggi effettivamente in acqua all'esordio delle regate mondiali, i velisti del Friuli Venezia Giulia non hanno tardato a mettersi in evidenza: Bressani in testa, Alberto Bolzan al timone di Hurricane è quarto, Gabriele Benussi alla tattica di Audi è decimo, Stefano Rizzi alle scotte di Blue Moon è undicesimo.

La strada, per tutti, è ancora molto lunga, perché alla conquista del titolo mancano dieci prove e cinque giornate di regata, in condizioni meteo che si preannunciano già difficili: il vento arriva da terra, è leggero e molto incostante sul campo di regata. Nonostante ciò, Bressani ha iniziato con la grinta che lo contraddistingue in particolare nelle regate Melges 24, dove non si può davvero sbagliare nulla, visto l'alto livello dei regatanti.

Bressani ha praticamente dominato tutta la prima regata, girando secondo alla prima boa, alle spalle dell'equipaggio italiano Gullisara, con al timone Carlo Fracassoli, ma ottime scelte tattiche e una gran velocità hanno permesso nel corso della prim a poppa, di sorpassare l'unico avversario che lo precedeva. Da quel momento in poi Bressani & Co non hanno fatto altro che controllare l'avversario estendendo il vantaggio in maniera molto evidente. Sulla linea del traguardo il gap, in termini cronometrici, ha sfiorato i due minuti.

Nella seconda prova dopo una buona partenza a centro linea, Uka Uka si trova nel mezzo della flotta, ma al primo passaggio in boa è già quarta alle spalle di Hurricane di Alberto Bolzan che conduce le danze. Nel corso della poppa le posizioni rimangono pressoché invariate, ma nel lato successivo Bressani è concentratissimo nella conduzione della barca e si fa sotto ai primi due, Bolzan ed i norvegesi di Full Medal Jacket; dopo una poppa da manuale, sulla linea del traguardo Uka Uka è seconda, un solo metro dietro ai norvegesi. Hurricane con Bolzan conclude terzo. *(fr.c.)*

La Royco Baseball chiude per mancanza di campi

Polemiche verso Coni e Alpina che non hanno concesso lo spazio per gli allenamenti a Opicina

TRIESTE Appena aperta e subito chiusa. Questo il destino della Royco Trieste baseball club, il sodalizio creato qualche mese addietro da Luciano Emili che per la mancanza di spazi adeguati ha dovuto rinunciare all'attività. «Purtroppo il Coni e la Fibs non ci hanno concesso il campo di Opicina (quello posto sulla Ss 202) attualmente utilizzato da un'altra società di baseball (la Junior Alpina) la quale, con la scusa che la sua attività impegna totalmente in termini di tempo l'impianto, non ci ha permesso di condividere gli spazi».

Secca la replica del presidente Fabrizio Cernecca: «Nella convenzione con il demanio, il campo deve rimanere libero tutte le mattine esclusa la domenica. L'inizio degli allenamenti avviene dalle 16.30 in poi per dar modo di partecipare ai ragazzi che frequentano le scuole a tempo e successivamente nei mesi più caldi per evitare calure eccessive ai più piccoli». La presenza poi di «più squadre in fondo al campo che si allenano durante le partite delle categorie giovanili è una concessione data di volta in volta dall'arbitro e quindi non è certa», spiega Cernecca, il quale stigmatizza il fatto che «già in queste condizioni noi avremo parecchi problemi per gli allenamenti figuriamoci con un'altra squadra seniores che per allenarsi deve avere tutto il campo libero».

La diatriba innescata dal nuovo sodalizio era stata portata all'attenzione degli organi sportivi, anche perché il Coni provinciale è gestore dell'impianto di Opicina.

Il presidente della Royco ha commentato amaramente l'epilogo della vicenda: «La latitanza di Coni e Fibs è stata esemplare e direi sconcertante nonostante avessimo un buon numero di iscritti desiderosi di giocare semplicemente a baseball». Dal canto suo il presidente della Junior Alpina ha lanciato un appello alle istituzioni: «Credo che sia evidente come il baseball abbia sempre più bisogno dei suoi spazi e il diamante sito nel comprensorio sportivo di Prosecco sia la risposta più logica a tali esigenze».

TENNIS A BORGO GROTTA

Luca Zaratin s'impone nel trofeo La Bora

TRIESTE Si è conclusa nei giorni scorsi la 16.a edizione del torneo La Bora, riservato al singolare maschile di quarta categoria e Nc, organizzato anche quest'anno dal Tennis club Campi Rossi di Borgo Grotta Gigante. Buona come al solito l'organizzazione, che è riuscita a portare a termine la manifestazione nei tempi stabiliti, nonostante il cospicuo numero di 136 partecipanti.

Trionfa il giocatore del Borgolauro di Muggia, Luca Zaratin, alla sua prima vittoria. Ottima la prova fornita da quest'ultimo, che ha sconfitto in semifinale, la vera rivelazione del torneo, il tredicenne Gianluca Grison per 6-4 7-5 e in finale Russo, autore a sua volta dell'eliminazione della testa di serie numero 1, Diego Ziodato per 6-4 6-3.

Nel torneo riservato ai Nc, vittoria di Lorenzo Blasic in finale su Diego Turus per 7-5 7-6. A seguire la cerimonia di premiazione e un lauto rinfresco alla presenza di circa un ottantina di persone.

Semifinali: A. Russo b. D. Ziodato 6-4 6-3, L. Zaratin b. G. Grison 6-4 7-5.

Finale: L. Zaratin b. A. Russo 6-1 6-0. **Finale NC:** L. Blasic b. D. Turus 7-5 7-6.

TENNIS A PADRICIANO

La Furlan vince il trofeo Campione

TRIESTE Ha riscontrato grande successo il torneo Il Campione, svoltosi al Tennis club Triestino riservato alle giocatrici di quarta categoria ed Nc. Novità assoluta questa, con lo scopo di consentire alle numerose atlete del circolo, di confrontarsi con le pari classifica delle regione e d'Italia.

Bissa il recente successo al Cmm la portacolori del Gaja, Nicoletta Furlan, che in finale, dopo essere stata avanti per 6-0, 3-0, ha visto il ritiro dell'avversaria e compagna di circolo, Petra Corbo, dovuto a problemi di salute.

Ottimo il torneo disputato da Jessica Varljen, che ha eliminato negli ottavi Cirilla Devetti e nei quarti Elisabetta Borghi, prima di inchinarsi in semifinale a Petra Corbo, al termine di un tiratissimo match conclusosi solamente al terzo set.

OGGI IN ITALIA

NORD: condizioni di maltempo sui rilievi alpini e su quelli prealpini orientali con deboli rovesci e locali temporali; sulle restanti zone il cielo si manterrà invece sereno o poco nuvoloso. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo stabile e soleggiato un po' su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** a parte qualche annuvolamento pomeridiano sulla Calabria, il periodo evolverà all'insegna del bel tempo.

DOMANI IN ITALIA

NORD: il tempo evolverà all'insegna del cielo molto nuvoloso o coperto, specialmente dalla tarda mattinata, con possibilità di qualche isolato rovescio pomeridiano sui rilievi maggiori. **CENTRO E SARDEGNA:** condizioni di cielo limpido e terso a parte velature pomeridiane su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** sole un po' ovunque, salvo locali annuvolamenti diurni sui rilievi calabri. La notte sarà stellata.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	18,1	22,7
Umidità		54%
Vento (velocità max)		24 km/h da W
Pressione	stazionaria	1016,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	15,7	25,0
Umidità		54%
Vento (velocità max)		16 km/h da W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	14,7	24,4
Umidità		53%
Vento (velocità max)		13 km/h da SW

GRADO	min.	max.
Temperatura	17,3	23,4
Umidità		61%
Vento (velocità max)		9 km/h da SW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,4	25,3
Umidità		48%
Vento (velocità max)		15 km/h da W

UDINE	min.	max.
Temperatura	15,7	24,2
Umidità		60%
Vento (velocità max)		15 km/h da S

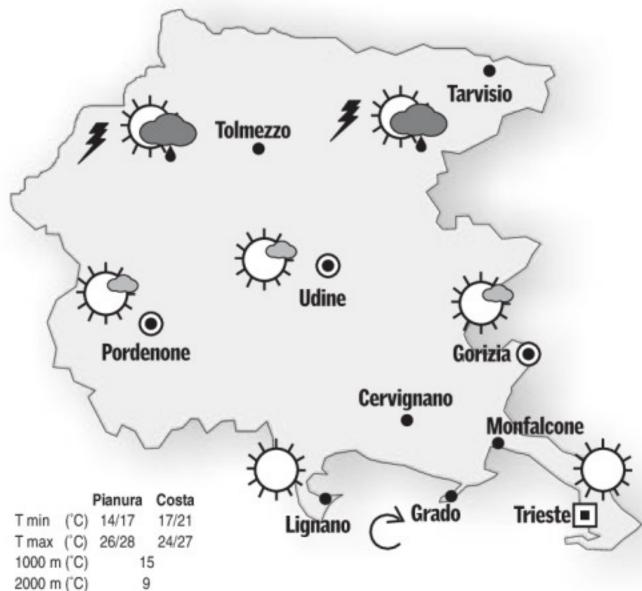
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,2	23,6
Umidità		58%
Vento (velocità max)		16 km/h da SW

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	17	26
ANCONA	15	25
AOSTA	6	26
BARI	19	25
BERGAMO	14	25
BOLOGNA	16	27
BOLZANO	11	27
BRESCIA	15	25
CAGLIARI	15	29
CAMPOBASSO	15	23
CATANIA	17	29
FIRENZE	15	28
GENOVA	21	26
IMPERIA	np	25
L'AQUILA	11	24
MESSINA	22	29
MILANO	16	26
NAPOLI	18	27
PALERMO	21	25
PERUGIA	14	25
PESCARA	15	26
PISA	17	26
R. CALABRIA	22	29
ROMA	16	29
TARANTO	19	28
TORINO	13	26
TREVISO	15	28
VENEZIA	16	25
VERONA	15	27

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	17/21
T max (°C)	26/28	24/27
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	9	

OGGI. Su pianura e costa avremo cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Sui monti avremo cielo sereno o poco nuvoloso al mattino, nuvoloso nel pomeriggio con la possibilità di rovesci o temporali, più probabili sulle Alpi. Nel pomeriggio non è esclusa qualche breve pioggia anche sulla pedemontana. Venti di brezza sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	17/21
T max (°C)	27/30	24/27
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	9	

DOMANI. Sereno su pianura e costa. Sui monti bel tempo al mattino, poco nuvoloso o variabile nel pomeriggio. Brezza sulla costa.

TENDENZA. Martedì su pianura e costa avremo cielo sereno o velato in quota con venti di brezza. In montagna velato al mattino, variabile o nuvoloso nel pomeriggio con possibili temporali.

OGGI IN EUROPA

La perturbazione appena transitata sull'Italia si muove verso Nord attraverso l'Europa Orientale, frenata dall'alta pressione presente sulla Russia, responsabile di caldo intenso, siccità e incendi che da giorni divampano nella regione. Una perturbazione atlantica passerà sulle Isole Britanniche mentre l'Anticiclone delle Azzorre garantirà tempo bello e caldo nella norma in Europa Sud-Occidentale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,2	2 nodi W-SW	21.14 +46	3.23 -66
MONFALCONE	quasi calmo	22,5	3 nodi W-SW	21.19 +46	3.28 -66
GRADO	quasi calmo	23,2	2 nodi SW	21.39 +42	3.48 -66
PIRANO	quasi calmo	24,6	3 nodi W	21.09 +46	3.18 -66

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	18	31	LUBIANA	13	20
AMSTERDAM	16	22	MADRID	18	34
ATENE	24	31	MALTA	21	31
BARCELLONA	21	27	MONACO	12	13
BELGRADO	18	27	MOSCA	21	37
BERLINO	18	25	NEW YORK	21	28
BONN	8	24	NIZZA	20	27
BRUXELLES	14	23	OSLO	11	18
BUCAREST	20	34	PARIGI	14	24
COPENHAGEN	16	22	PRAGA	15	18
FRANCOFORTE	11	21	SALISBURGO	11	20
GINEVRA	9	22	SOFIA	18	30
HELSINKI	17	27	STOCCOLMA	13	23
IL CAIRO	26	39	TUNISI	22	32
ISTANBUL	25	34	VARSAVIA	17	29
KLAGENFURT	14	23	VIENNA	14	20
LISBONA	22	37	ZAGABRIA	14	23
LONDRA	16	21	ZURIGO	9	20

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarà innanzi tutto importante superare i dubbi e le perplessità che avete. In questo momento potete contare su dei consensi inaspettati. Fate tutto con molta attenzione.

TORO 21/4 - 20/5

Accordi positivi e risultati rapidi. Avete sempre la possibilità di realizzare anche qualche progetto particolare; l'energia non vi manca di certo. Più audacia in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Abbiate maggiore cura della salute, che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare guai più seri. Il lavoro non ne risentirà. Potrete contare sulla comprensione di chi amate.

CANCRO 21/6 - 22/7

Anche se le stelle sembrano stare a guardare, avrete buone possibilità di soddisfare qualche piccola voglia o desiderio finora inespressi. Godete di una salute eccellente.

LEONE 23/7 - 22/8

Non pensate soltanto al divertimento, ma anche alla salute. Nelle ore libere da impegni familiari svagatevi, ma senza affaticarvi troppo. Date spazio alla persona amata.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il timore di non essere apprezzati vi sta procurando una certa fragilità emotiva, alla quale reagirete esagerando, dimostrando che niente vi è impossibile. Tenete conto dei risultati.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Poco favoriti gli spostamenti, dato che siete anche stanchi e di cattivo umore. In amore occorre essere più aggueriti, per tenere a bada certi sentimenti contrastanti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarebbe meglio rinunciare almeno in parte alle vostre idee. Troppi ostacoli si frappongono alla loro realizzazione. Aspettate un po' di tempo, le cose si potrebbero modificare.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Parlate a voce alta dei vostri problemi di lavoro rivolgendovi ad un amico fidato. Individuerete più facilmente il punto debole del problema. Un piacevole incontro amoroso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Le amicizie salteranno in primo piano. Vi troverete a dover affrontare un problema affettivo con un certo vantaggio. Sforzatevi di ritornare su una decisione presa.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Un contrattempo che vi raggiungerà all'improvviso potrebbe arrestare la vostra marcia verso il successo. Fate in fretta le vostre scelte ed aggirate l'ostacolo.

PESCI 19/2 - 20/3

La giornata che vi attende è bella e stimolante. Le occasioni saranno tante, in particolare nella vita di relazione. Accettate un invito per la sera: farete un incontro interessante.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Cittadini marchigiani - **10** Fu un comico del «muto» - **11** Articolo indeterminativo - **12** Comprendono l'olandese - **13** Singolarità assoluta - **15** Rapido, sollecito - **17** Eddy ostacolista - **19** Fa identificare l'auto - **21** Due cavità del cuore - **22** Gli industriali del libro - **23** Sigla fotografica - **24** Una resina fossile - **26** L'attrice Taylor - **27** Copre le ruote - **29** Le prime nella pagina - **30** I romani le chiamarono Furie - **31** ha il letto più lungo d'Italia - **32** Andato poeticamente - **34** Sinonimo di mongoli - **36** Hanno l'amo alle estremità - **38** Può essere sperticata - **40** La occupa un edificio - **41** Grande campione dello sport.

VERTICALI: 1 Milano - **2** Piaggiatore - **3** Gli avversari nel giudizio civile - **4** Il primo rudimentale procedimento fotografico - **5** Si cita con Gian - **6** Il signore di Delo e padre delle Enotropi - **7** Il Ruffo baritono - **8** Un po' di sugo - **9** La preparazione dell'adepto - **10** Titolo per sacerdoti - **12** Duro come una clavicola - **14** Filosofo stoico - **16** C'è anche quella professionale - **18** Bestioni pelosi - **20** Albero con fiori a pannocchia - **25** La provincia di Agira - **27** Genitore latino - **28** Le ragazze del boy - **29** Una batteria elettrica - **33** La metà di «two» - **35** Isole delle Cicladi - **37** Iniziali della Araya - **39** Precede il re.

ANAGRAMMA (4,5=1,3,5)
Asta d'arte fiorentina

Autentica realtà, codesto incanto
che tutti a bocca aperta lascerà...
Vi saluto, Madonna, a questa sera
quando la campanella inizierà.

Lui

CAMBIO D'INIZIALE (7)
L'ospite gradito

O prima o poi
si fa vivo per qualche ricorrenza...
Poveri noi,
che ce l'abbiam per casa: un'indicenza!

Il Dragomanno

LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto:
CANNONE, CANONE,

Indovinello:
LE DITA DEI PIEDI.

NMANN8X1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste - Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone - Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Informazione commerciale

Alla MAICO ad AGOSTO SEMPRE APERTO!

Venite a fare la prova gratuita dell'udito

Benvenuti è tornato a provare l'udito alla MAICO

Nuova intervista a Nino Benvenuti

D. Sig. Nino Benvenuti la riscopriamo a provare nuovamente il Suo udito: come mai?

R. Si deve fare la prova dell'udito minimo una volta all'anno: il nostro corpo cambia e la vita di oggi ci obbliga a tenerci in forma.

D. Molti pensano che l'udito sia il senso del futuro…

R. Sono d'accordo. Viste le novità tecnologiche abbiamo la necessità di sentire, di capire, di ascoltare bene. Sentire è un'emozione.

D. Quindi secondo Lei la perdita dell'udito è causa della diminuzione della qualità di vita?

R. Penso che l'ascolto nutra la mente. Mi spiego: la musica è un'emozione, il conversare dà vita ad uno scambio di idee, il dialogo ci permette il confronto quindi sentire per esserci.

D. Come mai è tornato alla Maico per il controllo dell'udito?

R. Perché la qualità del servizio, la simpatia e la professionalità che ho incontrato mi hanno letteralmente conquistato.

D. Nino Benvenuti campione di box e solidarietà…

R. Lei si riferisce all'iniziativa di aiutare Emil Griffith contro il quale ho combattuto in epiche battaglie da Campioni… L'aiuto è un gesto da uomo. Molti amici si sono impegnati insieme a me nell'attuazione di questa iniziativa, colgo l'occasione per ringraziarli tutti.

D. Ci incontreremo di nuovo il prossimo anno per la prova dell'udito?

R. Certamente. Invito tutti quanti ad avvicinarsi al controllo dell'udito senza timori.

TRIESTE
Via Carducci, 45
Tel. 040/772807
Orario: da lun. a ven.
9.00-13.00 / 15.30-19.00
e sabato mattina

GORIZIA
Via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario:
da lun. a ven. 9.00 -13.00

MONFALCONE
Via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lun. a ven.
9.00-13.00 / 14.00-18.00

UN TRICOLORE LUNGO 50 ANNI

50 ANNIVERSARIO

50° ANNIVERSARIO frecce tricolori

10° RADUNO PILOTI PATTUGLIE ACROBATICHE

11 E 12 SETTEMBRE 2010

RIVOLTO, AEROPORTO MILITARE - UDINE

MINISTERO DELLA DIFESA
REPVBBLICA ITALIANA

WWW.AERONAUTICA.DIFESA.IT

FRECCE TRICOLORI

FRIULI VENEZIA GIULIA